

DELIBERAZIONE N. 205 DEL 10.12.2013

OGGETTO: Predisposizione Preventivo 2014

Il Presidente, Dott. Alessandro Ambrosi, riferisce che il Preventivo economico 2014 è il documento formale di programmazione per l'esercizio, strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Tale impostazione fornisce una doppia lettura delle risorse economiche indicate nel Preventivo: una per natura (colonna "Preventivo anno 2014" dell'allegato "A") e una per destinazione (colonne afferenti le "Funzioni Istituzionali A - B - C e D" dell'allegato "A"). Il Preventivo 2014, formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014 approvata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 5 del 29.11.2013. Al Preventivo 2014, corredato della presente Relazione, sono allegati il Programma triennale 2014 - 2016 e l'elenco annuale 2014 delle opere relative agli immobili camerale - approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 137 del 2.10.2013 - e i Preventivi economici 2014 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: AICAI, IFOC e SAMER.

La descritta composizione del Preventivo economico camerale deve essere integrata con la documentazione contabile prevista dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", le cui disposizioni si applicano a decorrere dalla predisposizione del budget economico per l'anno 2014.

L'applicabilità agli Enti Camerali del suddetto decreto ministeriale è prevista dal Decreto Legislativo 31.5.2011, n. 91, il quale, all'articolo 1, comma 2, include nell'ambito soggettivo gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT tra i quali, com'è noto, sono annoverate le Camere di Commercio. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con lettera circolare prot. n. 148123 del 12.9.2013, avente ad oggetto "*Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 - istruzioni applicative - budget economico delle amministrazioni in contabilità economica*", ha inteso dettare omogenee indicazioni, anche alle Camere di Commercio, al fine di consentire alle stesse di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254 / 2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal citato decreto ministeriale. Alla predetta circolare sono allegati gli schemi dei nuovi documenti contabili che devono essere predisposti in applicazione del D.M. del 27.3.2013, adattati alle peculiarità delle Camere di Commercio dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministero delle Finanze. Pertanto, alla luce dell'attuale mutato quadro normativo, il Preventivo 2014 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

- 1) prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
- 2) budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- 3) budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

4) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo lo schema allegato "3" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;

5) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;

6) la relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2014.

Il Presidente illustra gli aspetti più significativi del Preventivo 2014 e dei relativi documenti allegati ed accompagnatori.

Al termine della relazione, il Presidente sottopone il progetto di Preventivo 2014 alla discussione della Giunta Camerale.

LA GIUNTA

- Visto il D.p.r. 2.11.2005, n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013;
- Letta la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148123 del 12.9.2013;
- Sentita la relazione del Presidente Dott. Alessandro Ambrosi;
- Esaminati le voci relative al Preventivo 2014 e i documenti allegati ed accompagnatori;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente *ad interim* del Settore Gestione delle Risorse e del Patrimonio;
- Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo;
- Dopo ampia ed esaustiva trattazione;
- A voti unanimi espressi a termini di legge,

D E L I B E R A

- 1) di predisporre, così come predispone, il Preventivo 2014, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante assieme a tutti gli allegati dello stesso documento contabile, in proemio citati, previsti dalla vigente normativa;
- 2) di notificare l'intera documentazione inerente il Preventivo 2014 al Collegio dei Revisori al fine di acquisirne il parere ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 e dell'articolo 3 del D.M. 27.3.2013;
- 3) di sottoporre il documento contabile in oggetto, con la Relazione ed i relativi allegati, unitamente all'acquisito prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti, al Consiglio Camerale per l'esame e l'approvazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL PRESIDENTE
(Dr. Alessandro AMBROSI)

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

ALL. A - PREVENTIVO 2014 (previsto dall'articolo 6, comma 1, DPR 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI				FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)				
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale	24.016.327,00	23.897.267,00		23.897.267,00						23.897.267,00
2 Diritti di Segreteria	5.724.100,00	5.494.100,00						5.459.000,00	35.100,00	5.494.100,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	3.001.287,67	1.320.164,06	71.481,13	50.100,00				1.168.982,93	29.600,00	1.320.164,06
4 Proventi da gestione di beni e servizi	666.974,80	654.128,69						270.000,00	384.128,69	654.128,69
5 Variazione delle rimanenze	-5.564,11	-20.000,00		-20.000,00				0,00	0,00	-20.000,00
Totale proventi correnti A	33.403.125,36	31.345.659,75	71.481,13	23.927.367,00	6.897.982,93			6.897.982,93	448.828,69	31.345.659,75
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-9.001.367,65	-9.595.667,14	-915.379,31	-3.199.451,34	-4.602.038,24				-878.798,25	-9.595.667,14
7 Funzionamento	-9.949.202,56	-10.103.338,08	-2.717.988,25	-3.968.215,20	-2.705.254,09				-711.880,53	-10.103.338,08
8 Interventi economici	-10.802.815,46	-3.618.565,45	-1.195.000,00					-40.000,00	-2.383.565,45	-3.618.565,45
9 Ammortamenti e accantonamenti	-7.815.852,79	-8.028.089,08		-8.020.397,08				-7.692,00		-8.028.089,08
Totale Oneri Correnti B	-37.569.238,46	-31.345.659,75	-4.828.367,56	-15.188.063,63	-7.354.984,32			-7.354.984,32	-3.974.244,24	-31.345.659,75
Risultato della gestione corrente A-B	-4.166.113,10	0,00	-4.756.886,43	8.739.303,37	-457.001,39			-457.001,39	-3.525.415,55	0,00
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	347.982,94	940.406,86	1.342,05	918.197,67	18.210,12				2.657,02	940.406,86
11 Oneri finanziari	-5.000,00	-5.000,00		-5.000,00						-5.000,00
Risultato della gestione finanziaria	342.982,94	935.406,86	1.342,05	913.197,67	18.210,12				2.657,02	935.406,86
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	255.000,00	360.000,00	4.000,00	324.000,00	24.000,00				8.000,00	360.000,00
13 Oneri straordinari	-255.000,00	-360.000,00	-4.000,00	-324.000,00	-24.000,00				-8.000,00	-360.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
Disavanzo Avanzo economico esercizio A-B - C - D	-3.823.130,16	935.406,86	-4.755.544,38	9.652.501,04	-438.791,27				-3.522.758,53	935.406,86
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	93.000,00	83.000,00		83.000,00						83.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	678.546,83	2.546.411,59		2.536.411,59	10.000,00					2.546.411,59
F Immobilizzazioni Finanziarie	271.160,32	16.358.000,00	16.358.000,00	16.358.000,00						16.358.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.042.707,15	18.987.411,59	16.358.000,00	2.619.411,59	10.000,00					18.987.411,59

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		29.391.367		31.563.727
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	0		1.823.300	
c1) contributi dallo Stato			262.028	
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	0		775.190	
c4) contributi dall'Unione Europea			786.083	
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	23.897.267		24.016.327	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.494.100		5.724.100	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-20.000		-5.564
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		1.974.293		1.844.962
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.974.293		1.844.962	
Totale valore della produzione (A)		31.345.660		33.403.125
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-9.268.974		-16.372.544
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.618.565		-10.802.815	
b) acquisizione di servizi	-4.836.305		-4.754.209	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-305.866		-312.463	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-508.238		-503.057	
8) per godimento di beni di terzi		-19.081		-22.143
9) per il personale		-9.595.667		-9.001.368
a) salari e stipendi	-7.208.115		-6.694.722	
b) oneri sociali	-1.673.162		-1.627.947	
c) trattamento di fine rapporto	-465.718		-410.444	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-248.672		-268.255	
10) ammortamenti e svalutazioni		-7.818.089		-7.665.853
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-42.961		-31.468	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.274.905		-1.191.139	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-6.500.223		-6.443.246	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-90.000		-90.000
13) altri accantonamenti		-120.000		-60.000
14) oneri diversi di gestione		-4.433.848		-4.357.331
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-4.433.848		-4.357.331	
Totale costi (B)		-31.345.660		-37.569.238
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0		-4.166.113

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		940.407		347.983
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	940.407		347.983	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-5.000		-5.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-5.000		-5.000	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		935.407		342.983
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		360.000		255.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-360.000		-255.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0
Risultato prima delle imposte		935.407		-3.823.130
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		935.407		-3.823.130

PREVENTIVO E BUDGET ECONOMICO 2014

Relazione

Il Preventivo economico è il documento formale di programmazione per l'esercizio, strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso l'esercizio in programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Tale impostazione fornisce una doppia lettura delle risorse economiche indicate nel Preventivo: una per natura (colonna "Preventivo anno 2014" dell'allegato "A") e una per destinazione (colonne afferenti le "Funzioni Istituzionali A – B – C e D" dell'allegato "A"). Il Preventivo 2014, formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014 approvata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 5 del 29.11.2013. Al Preventivo 2014, corredato della presente Relazione, sono allegati il Programma triennale 2014 – 2016 e l'elenco annuale 2014 delle opere relative agli immobili camerali - approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 137 del 2.10.2013 - e i Preventivi economici 2014 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: AICAI, IFOC e SAMER.

La descritta composizione del Preventivo economico camerale deve essere integrata con la documentazione contabile prevista dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", le cui disposizioni si applicano a decorrere dalla predisposizione del budget economico per l'anno 2014.

L'applicabilità agli Enti Camerali del suddetto decreto ministeriale è prevista dal Decreto Legislativo 31.5.2011, n. 91, il quale, all'articolo 1, comma 2, include nell'ambito soggettivo gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT tra i quali, com'è noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

L'articolo 1 del D.M. del 27.3.2013 prevede che:

“Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e

budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) il budget economico annuale.

Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

L'articolo 2 del D.M. del 27.3.2013 prevede, tra l'altro, che:

Il budget economico annuale è deliberato dall'organo di vertice entro i termini di cui all'art. 24, commi 1, lettera a), e 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, salvo diverso termine previsto da norme di legge.

Il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica con le modalità previste dai regolamenti interni dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1, è redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1.

Costituiscono allegati al budget economico annuale:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3 (del D.M. 27.3.2013);
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche MISE), con lettera circolare prot. n. 148123 del 12.9.2013, avente ad oggetto "*Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica*", ha inteso dettare omogenee indicazioni, anche alle Camere di Commercio, al fine di consentire alle stesse di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254 / 2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal citato decreto ministeriale.

Alla predetta circolare sono allegati gli schemi dei nuovi documenti contabili che devono essere predisposti in applicazione del D.M. del 27.3.2013, adattati alle peculiarità delle Camere di

Commercio dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministero delle Finanze.

Pertanto, alla luce dell'attuale mutato quadro normativo, il Preventivo 2014 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

- 1. prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
- 2. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- 3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- 4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo lo schema allegato "3" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- 5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
- 6. la relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2014.

PROSPETTO ALLEGATO "A"

Di seguito sono illustrati i criteri seguiti per la quantificazione delle somme programmate per l'esercizio 2014, per voci di Proventi, Oneri ed Investimenti, risultanti dal prospetto contabile allegato "A", parte integrante del Preventivo 2014.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale

DIRITTO ANNUALE	IMPORTI
Diritto annuale competenza 2014	€ 23.917.267,00
Restituzione diritto annuale (non dovuto)	€ (20.000,00)
Previsione diritto annuale al lordo della svalutazione	€ 23.897.267,00

La previsione complessiva di questa voce comprende la previsione del diritto annuale per l'anno 2014, pari ad € 23.917.267,00, al netto delle previsioni relative al diritto annuale erroneamente versato – quindi da restituire - pari a € 20.000,00.

Si rammenta, ancora una volta, che il processo di iscrizione nei bilanci camerali dei proventi per diritti annuali inesatti da recuperare con emissione dei ruoli è stato completato nell'esercizio 2011, con l'iscrizione dei ruoli per annualità 2007. Pertanto, già a decorrere dall'esercizio 2012, è iscritto nel Preventivo economico il solo diritto annuale di competenza effettiva dell'esercizio.

DIRITTO ANNUALE COMPETENZA 2014

Diritto annuale (dato Infocamere)	€ 22.068.891,00
Sanzioni diritto annuale (dato Infocamere)	€ 1.799.236,00
Interessi moratori (dato Infocamere)	€ 49.140,00
TOTALE	€ 23.917.267,00

Come sopra anticipato, la previsione dei proventi per “diritto annuale” di competenza dell'anno 2014 è stata effettuata, dal Servizio competente, tenendo conto dei dati forniti dalla società Infocamere, giusta nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. Con la precedente Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato i nuovi principi contabili delle camere di commercio elaborati dalla commissione di cui all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. I predetti principi contabili precisano che le Camere di Commercio devono rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza tenendo conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi. Il credito per diritto annuale dovuto, comprensivo delle sanzioni e degli interessi, è svalutato, prudenzialmente, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; detta percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo all'emissione dei ruoli. Tale metodologia deve evidentemente essere utilizzata anche per la costruzione dei preventivi economici. Conseguentemente, la previsione del diritto annuale di competenza del 2014 è stata fatta sulla scorta delle tabelle di sintesi trasmesse da Infocamere contenenti le imprese che hanno già provveduto al versamento del diritto annuale di competenza del 2013 e quelle il cui versamento risulta omesso. Il diritto annuale già versato è stato così sommato al diritto annuale omesso determinato secondo le seguenti modalità:

- per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, eccezion fatta per le imprese individuali, che hanno omesso il versamento alla data del 30.9.2013, è stato considerato, quale diritto stimato dovuto, l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando il fatturato relativo

all'esercizio 2011 (ultimo attualmente disponibile). Nel caso di fatturato relativo all'esercizio 2011 non disponibile, è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;

- per le imprese iscritte nella sezione speciale e nel Repertorio Economico Amministrativo o che, comunque, pagano il diritto in misura fissa, tra cui le imprese individuali, è stato considerato, quale diritto dovuto, l'importo stabilito con decreto ministeriale.

Il valore del diritto omesso dalle imprese individuali, dai soggetti iscritti nella sezione speciale e nel repertorio economico amministrativo (r.e.a.) nonché il valore stimato del diritto dovuto dalle imprese in sezione ordinaria è stato maggiorato della sanzione amministrativa prevista dal decreto ministeriale 27.1.2005, n. 54, per i casi di omesso versamento (30%) e della misura degli interessi rilevati fino al 31.12.2014.

Non sono state apportate rettifiche relative alla variazione dei soggetti iscritti nel registro delle Imprese nel periodo 2012 / 2013 ovvero relative alle variazioni sul fatturato in quanto, in linea con le previsioni nazionali, si ritiene che l'esercizio 2014 sarà caratterizzato dall'inversione della congiuntura.

Tuttavia, nel corso dell'esercizio, saranno monitorati i dati relativi al numero ed al fatturato delle imprese iscritte al fine di verificarne la congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

Come meglio precisato di seguito, l'importo del diritto annuale omesso - maggiorato delle sanzioni e degli interessi - è stato svalutato, mediante apposita previsione di accantonamento alla voce 9 – *ammortamenti ed accantonamenti*, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle annualità 2011 e 2012, sulla scorta dei dati forniti sempre da Infocamere .

In definitiva, se si considera l'accantonamento per svalutazione crediti, pari a € 6.500.223,07, la somma effettiva (netta) prevista a titolo di diritto annuale nell'anno 2014 è pari a € 17.397.043,93.

Previsione diritto annuale 2014 al lordo della svalutazione	€ 23.897.267,00
Svalutazione diritto annuale 2014	(€ 6.500.223,07)
Previsione diritto annuale 2014 al netto della svalutazione	€ 17.397.043,93

2) Diritti di segreteria

DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPORTI
Registro delle Imprese	€ 5.100.000,00
Altri	€ 407.100,00
Restituzione diritti di segreteria	(€ 13.000,00)
Totale previsione 2014	€ 5.494.100,00

La voce comprende le previsioni di proventi per diritti di segreteria relativi alla Borsa Merci, agli Albi e Ruoli Camerali, presentazione del M.U.D., oblazioni extragiudiziali di competenza della CCIAA, per la gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane e, per la parte più consistente, di proventi relativi alla tenuta del Registro delle Imprese; le previsioni sono effettuate, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Anche questa previsione è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera da restituire per € 13.000,00.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	IMPORTI
Regione Puglia – CPA	€ 0,00
AMBIENTE – Albo smaltitori rifiuti	€ 993.982,93
Altri	€ 326.181,13
Totale previsione 2014	€ 1.320.164,06

La previsione di questa voce - anch'essa effettuata, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate - comprende il rimborso spese da Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo smaltitori rifiuti, le somme che perverranno da altri enti in applicazione del principio della onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, i canoni attivi di locazione di natura immobiliare, altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (es. vendita CNS, ecc.), e i proventi della Borsa Immobiliare.

Relativamente al rimborso spese della Regione Puglia per la tenuta dell'Albo delle Imprese Artigiane, si rammenta che è tuttora corso una riorganizzazione amministrativa che procede in direzione dell'affidamento in delega dell'esercizio delle funzioni amministrative all'Ente Camerale, in applicazione della Legge Regionale n. 24 del 5.8.2013. Conseguentemente, all'Ente Camerale

non spetterebbe più alcun rimborso spese mentre i diritti di segreteria incassati per la gestione dell'Albo sarebbero acquisiti interamente al Bilancio camerale. Nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione della suddetta delega, l'Ente Camerale, prudenzialmente, ha azzerato la previsione del rimborso spese per il servizio in parola.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	IMPORTI
Proventi da gestione attività ispettiva ufficio metrico	€ 230.000,00
Proventi da gestione attività OLIO DOP TERRA DI BARI - IGP UVA DI PUGLIA – VINI A DOP / DOC	€ 380.628,69
Altri	€ 43.500,00
Totale previsione 2014	€ 654.128,69

Lo stanziamento di questa voce comprende le previsioni di proventi derivanti dalla gestione delle attività ispettive dell'ufficio metrico, i previsti proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione dei vini D.O.P. – ex D.M. 30.7.2012 - e D.O.P. “Terra di Bari” riferita all'Olio Extravergine di oliva – ex Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 28 luglio 2003, rinnovato con D.M. 1.2.2011 - dell'I.G.P. Uva di Puglia, dall'applicazione delle tariffe relative alle operazioni di concorsi a premio, le cui competenze sono state attribuite alle Camere di Commercio e i cui importi sono stati aggiornati con Deliberazione di Giunta n. 117 del 3.8.2011 - quelle relative alla vendita di carnet ATA e i proventi relativi alle attività di Conciliazione e Mediazione.

5) Variazione delle rimanenze

E' stato indicato il presunto minor valore delle rimanenze finali di magazzino rispetto a quelle iniziali, quantificato dal Servizio Provveditorato dell'Ente.

B) Oneri correnti

La previsione degli oneri correnti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

* per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni provenienti dai

dirigenti responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;

* per la parte più strettamente correlata agli interventi di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2014 e dai componenti l'organo esecutivo camerale;

* per il resto, sulla base del dato storico e del fabbisogno finanziario derivante da contratti e da provvedimenti, a carattere pluriennale, in essere alla data del 31.12.2013, come confermati dai Dirigenti negli atti di utilizzo e di liquidazione (articoli 13 e 15 del DPR 254/2005) adottati nel corso dell'esercizio 2013.

6) Personale

PERSONALE	IMPORTI
Competenze al personale	€ 7.208.114,88
Oneri sociali	€ 1.673.162,24
Accantonamenti al TFR	€ 465.717,55
Altri costi	€ 248.672,47
Totale previsione 2014	€ 9.595.667,14

Gli oneri del personale sono stati quantificati e comunicati dal competente Settore con le note n. prot. 55073 del 12.11.2013 e n. 56380 del 18.11.2013.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

a) Competenze al personale

Il costo del personale è determinato sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dei dipendenti inquadrati in categorie secondo il vigente sistema di classificazione - C.C.N.L. 31.03.1999 in servizio al 30 ottobre 2013 e delle possibili assunzioni a tempo indeterminato consentite dalle specifiche disposizioni contenute nelle diverse manovre finanziarie per le Camere di Commercio a copertura dei posti disponibili nell'attuale organico, ridefinito dalla Giunta camerale con deliberazioni n. 98 del 12/07/2013 e n. 99 del 12/07/2013 ai fini della programmazione del fabbisogno del personale.



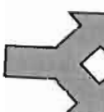

Al riguardo si specifica che la norma ha previsto una riduzione delle dotazioni organiche delle Amministrazioni Pubbliche centrali (del 20% degli uffici dirigenziali e del 10% di quelle non

dirigenziali) e degli Enti Locali, norma che non riguarda le Camere di commercio e le Unioni Regionali. Sono, comunque stati introdotti nuovi limiti per le assunzioni per il periodo 2012-2016 e per gli anni 2012, 2013 e 2014: le Camere possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nell'anno precedente, nel 2015 il limite è del 50% e dal 2016 è il 100%.

Alla data del 1/12/2013 l'organico risulta composto - rispetto alla consistenza della dotazione - per qualifica e profilo professionale, come di seguito specificato:

Area dirigenziale: n. 1 dirigente

personale riclassificato nelle seguenti quattro categorie:

Categoria D		profilo di accesso D3:n. 13 (profilo professionale: Funzionario)
		profilo di accesso D1:n. 31 (profilo professionale: Istruttore)
Categoria C:		n. 100 (profilo professionale: Assistente amm.vo contabile)
Categoria B		profilo di accesso B3:n. 4 (profilo professionale: Operatore)
		profilo di accesso B1:n. 8 (profilo professionale: Esecutore)
Categoria A:		<u>n. 5</u> (profilo: Addetto ai servizi ausiliari), n. 161 totale personale non dirigenziale

oltre la figura del Segretario Generale nominata con Delibera di Giunta n. 165 del 25/10/2013 a far data dalla notifica del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 /10/2013 avvenuta in data 25/10/2013.

Si include, altresì, una ulteriore previsione di spesa per n. 13 dipendenti rispettivamente:

- n. 2 Dirigenti
- n. 7 di categoria D1
- n. 3 di categoria C
- n. 1 di categoria B1

essendo state avviate le procedure di reclutamento.

Nel nuovo assetto della Struttura Organizzativa dell'Ente attribuito con Deliberazione di Giunta Camerale n. 26 del 10/03/2011 articolato in aree organizzative, le n. 163 risorse umane (1 segretario gen. + 1 dirigenti + 161 dipendenti) sono collocate nelle diverse strutture, secondo la seguente ripartizione:

Segreteria generale: n. 12 dip + Segretario gen. = n. 13

Gestione Risorse e Patrimonio: n. 29 dip. + (incarico dirigenziale ad interim al Segretario gen.) = n. 29

Registro Imprese – Commissione provinciale Artigianato: n. 46 dip + (incarico dirigenziale ad interim al Segretario gen.) = n. 45

Ambiente, attività decentrate: n. 23 dip + (incarico dirigenziale ad interim) = n. 23

Legale e fede pubblica – Statistica ed Agricoltura n. 28 dip + dirigente = n. 29

Albi ed Elenchi professionali – Attività Promozionali: n.10 dip. + (incarico dirigenziale ad interim) n. 10

Risorse umane, Studi e Rapporti Enti Istituzionali : n.14 dip. + (incarico dirigenziale ad interim) = n. 14

L'Ente, per lo svolgimento di attività di rilevante importanza sul piano organizzativo – funzionale, ha istituito n. 18 posizioni organizzative – art. 8 C.C.N.L. 31.03.1999 ed una posizione per incarico di alta professionalità – art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004.

Nell'anno 2014 si prevedono n. 2 cessazioni (1 di cat. D e 1 di cat. B) dal servizio da parte del personale camerale.

Gli oneri connessi alla corresponsione della retribuzione mensile e del trattamento accessorio in favore del personale in servizio sono determinati dalla applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto "Regioni – Autonomie locali" e dai contratti decentrati integrativi sottoscritti. Si prevede, altresì, la corresponsione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale così come stabilito dal D.L. 78 del 30 maggio 2010 divenuto il 31 luglio 2010 Legge 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione Finanziaria e di competitività Economica" nella misura e negli importi comunicati dalla Ragioneria dello Stato;

1. Gli oneri del personale dirigenziale previsto (segretario generale 3 dirigenti di cui 2 di incarico ad interim) sono stati quantificati sulla base del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 3 agosto 2010.

Il costo complessivo, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci, è composto da:

retribuzione individuale mensile lorda x 13 mensilità + IVC = € 174.502,64

risorse economiche nette per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, sono state quantificate secondo quanto disposto dalla legge 78 del 30/05/2010 convertita in legge 122 del 31/07/2011 sulla base dell'importo del fondo annualità 2010 al quale sono state dedotte le somme dovute ad una rivisitazione dell'importo della retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale = € 715.064,25

2. Gli oneri del personale non dirigenziale in servizio (n. 172 unità di cui 11 di personale da assumere per concorsi in atto) sono quantificati sulla base del C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31 luglio 2009; le componenti per trattamento fondamentale ed accessorio, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci di costo, sono costituite da:

- Retribuzione individuale mensile fondamentale x 13 mensilità, € 4.171.558,06

• di cui per oneri di riclassificazione ex-art. 7 CCNL 31/03/1999 € 21.266,12

• per importi annui in godimento per progressione economica orizzontale,

ribUZIONE ind. di anzianità e assegni ex-IIS	€ 416.833,44
- Assegno nucleo familiare - Legge 153/1988 e Legge 296/2006 in favore dei dipendenti interessati negli importi rivalutati dal 1 luglio 2012;	€ 23.852,16
- Indennità di Vacanza Contrattuale (art. 2 comma 35 della legge n. 203 del 2008 e comma 17 dell'art. 9 legge 122/2010)	€ 29.120,69
- Indennità specifica nella misura annua lorda di € 64,56 per i dipendenti inquadrati negli ex-3 e 4 livello	€ 839,28
- Compensi per prestazioni di lavoro straordinario - art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999 per oneri a completo carico dell'Ente	€ 8.684,00
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. a) a carico del Bilancio	€ 10.851,12
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. b) e c) a carico delle risorse decentrate	€ 85.596,84
- Retribuzione di posizione e di risultato per n. 18 incarichi di posizione organizzativa (art. 8 CCNL 31/03/199):	€ 214.731,75
e per l'incarico di Alta professionalità (art. 10 CCNL 22/01/2004):	€ 205.756,30
con oneri a carico delle risorse decentrate stabili;	<u>€ 8.975,45</u>

In applicazione all'art. 9 della Legge 122/2010 il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di competenza dell'anno 2014 viene quantificato nella sua previsione in attesa della costituzione in misura corrispondente alla consistenza dell'anno 2010.

Le risorse destinate a tali finalità per l'anno 2010 sono state quantificate con Delibera di Giunta n. 131 del 27 Luglio 2010 e n. 167 del 5/11/2010 per l'importo complessivo di € 2.051.043,29 e si suddividono in risorse di certezza, stabilità e continuità pari ad € 689.664,98 e risorse aventi la caratteristica di eventualità e variabilità per l'importo di € 1.361.378,31.

Le risorse decentrate costituiscono principale strumento di investimento sull'organizzazione e rilevante leva economica diretta al riconoscimento del merito, dell'impegno e soprattutto della produttività in favore delle risorse umane nella gestione delle attività istituzionali, sulla base degli indirizzi e scelte strategiche deliberate dal Consiglio camerale con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il perseguimento degli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità.

Viene prevista, la somma di € 2.000,00 per l'indennità di mansione art. 9 Legge 113/1985 in favore del centralinista.

b) Oneri sociali

Sul trattamento economico fondamentale ed accessorio determinato per l'anno 2014 sono dovuti in applicazione della Legge 335/1995 e D. Lgs. 314/1997 i contributi previdenziali alla gestione I.N.P.D.A.P. (ex Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, ex Cassa Stato ed ex E.N.P.D.E.P.), con applicazione della aliquota di finanziamento a carico dell'Ente per la generalità dei dipendenti pari al 23,893% degli importi imponibili; per n. 3 dipendenti trasferiti per mobilità che hanno conservato il trattamento pensionistico dell'amministrazione statale di provenienza l'aliquota contributiva è pari al 24,293%.

L'importo complessivo previsto per la copertura degli oneri sociali dovuti (previdenziali, assicurativi e fiscali) è determinato come segue:

- Oneri su trattamento economico fondamentale dirigenti e non dirigenti: € 1.451.906,42
- Oneri su trattamento economico accessorio dirigenti: € 230.301,52
- Oneri su trattamento economico accessorio non dirigenti: € 530.471,84

Inoltre – in applicazione delle vigenti disposizioni legislative Testo Unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali D.P.R. 1124/1965 e Decreto Legislativo 38/2000 – l'Ente, che per le attività a rischio assicura obbligatoriamente il personale dipendente, è tenuto al pagamento dei premi assicurativi connessi all'inquadramento di settore disposto dall'INAIL, secondo le tariffe stabilite annualmente dall'Istituto medesimo, in relazione alle attività assicurate e all'andamento infortunistico dell'ultimo triennio.

c) Accantonamenti al T.F.R.

Le Camere di Commercio provvedono direttamente all'erogazione del trattamento di fine servizio, in favore del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale, non essendo prevista per tale trattamento l'iscrizione obbligatoria e/o facoltativa all'INPDAP.

L'accantonamento annuale a carico del Preventivo economico 2014 per ciò che concerne l'indennità di Anzianità è stato determinato ai sensi dell'ex art. 77 D.I. 1982.

Per il personale in regime di T.F.R. ai sensi del D.P.C.M. 20/12/1999; art. 49 C.C.N.L. 14.09.2000; D.P.C.M. 02.03.2001 si applicano le modalità di calcolo ai sensi dell'art. 2120 del C.C.

Il trattamento di fine rapporto per tutti i dipendenti è quantificato nell'ammontare complessivo pari ad € 416.679,75 come di seguito specificato:

- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su trattamento fondamentale € 327.556,36
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di

posizione per incaricati di Posizione Organizzativa,	€ 1.226,60
•per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione personale Dirigente	€ 40.574,17
•per T.F.R. sul trattamento economico del personale assunto dopo a far data 01/01/2001	€ 47.322,62

Per la copertura dei posti vacanti in organico, in relazione alle assunzioni consentite di personale a tempo indeterminato, il costo complessivo (retribuzione, oneri previdenziali, assicurativi e TFR) che nel Budget Direzionale è quantificato come segue:

- a) per la previsione del piano occupazionale 2011 Delibera di giunta n. 207 del del 07/12/2011 per 6 C1 e 2 D3 (tenuto conto per gli individuati profili professionali dei valori tabellari CCNL 31 luglio 2009, relativi oneri riflessi nonché quota di T.F.R) il costo complessivo ammonta ad € 269.984,20;
- b) per la previsione del piano occupazionale 2012 Delibera di giunta n. 243 del del 27/11/2012 (tenuto conto per gli individuati profili professionali dei valori tabellari CCNL 31 luglio 2009, relativi oneri riflessi nonché quota di T.F.R) il costo complessivo ammonta ad € 32.466,84;
- c) per la previsione del piano occupazionale 2013 Delibera di giunta n.99 del del 12/07/2013 (tenuto conto per gli individuati profili professionali dei valori tabellari CCNL 31 luglio 2009, relativi oneri riflessi nonché quota di T.F.R) il costo complessivo ammonta ad € 66.735,39.

7) Funzionamento

FUNZIONAMENTO	IMPORTI
Prestazione di servizi	€ 5.142.170,61
Godimento di beni di terzi	€ 19.080,93
Oneri diversi di gestione	€ 1.734.366,59
Quote associative	€ 2.699.481,58
Organi istituzionali	€ 508.238,37
Totale previsione 2014	€ 10.103.338,08

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

a) Prestazione di servizi

Rientrano, in questa sottovoce:

- le previsioni per oneri telefonici, oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per la pulizia dei locali, oneri di rappresentanza, oneri per la manutenzione degli impianti vari dell'Ente

(es. elettrico, antincendio), oneri per le assicurazioni obbligatorie, oneri per il servizio postale, oneri per mezzi di trasporto e oneri vari di funzionamento dell'Ente;

- le previsioni di oneri per il servizio di riscossione del diritto camerale tramite il circuito del modello F24 - di cui la Camera usufruisce giusta convenzione tra Unioncamere e Agenzia delle Entrate -, il servizio di *Call Center* per il Registro Imprese, gli oneri previsti per l'automazione, l'informatizzazione ed l'esternalizzazione di alcuni dei servizi relativi alle attività istituzionali dell'Ente, affidate a INFOCAMERE Società Consortile P.A. ed al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile P.A.;

- le previsioni di oneri per il servizio di *Call Center* e per l'esternalizzazione di alcuni servizi relativi all'Albo Smaltitori rifiuti affidati alla società del sistema camerale ECOCERVED Scarl i quali, tuttavia, saranno rimborsati in fase di rendicontazione annuale a Unioncamere;

- le previsioni per oneri legali destinati alla difesa in giudizio dell'Ente Camerale, gli oneri per consulenze di natura obbligatoria - in quanto previste in applicazione di norme di legge (es. norme relative alla sicurezza sul posto di lavoro) - e le previsioni di altri oneri per consulenze e pareri;

- la previsione di oneri derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione dei vini D.O.P. - ex D.M. 14.6.2012 - dell'Olio Extravergine di Oliva "Terra di Bari" - ex Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 28 luglio 2003 - dell'I.G.P. uva di Puglia. Com'è noto, la Camera di Commercio di Bari è stata autorizzata con decreto Mi.p.a.a.f. del 30/07/2012 a svolgere le funzioni di Controllo per alcuni vini a D.O.P. predisponendone i rispettivi piani di controllo. L'attività vitivinicola di prodotti di qualità (vini a D.O.P./I.G.P.) è regolata dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 61/2010 che, in particolare, all'art. 13 stabilisce che l'attività di controllo sia svolta da autorità pubbliche designate con apposito decreto Mi.p.a.a.f. Il D.Lgs. n. 61/2010, che riforma l'intero sistema di certificazione dei vini di qualità, rappresenta una svolta epocale in quanto introduce il principio in base al quale un vino a D.O.P. non può essere certificato e quindi commercializzato senza che un organismo di controllo ne certifichi la tracciabilità ed il rispetto di un Piano di Controllo. Il piano dei controlli è predisposto dalle Autorità di Controllo nel rispetto delle prescrizioni normative previste dal D.M. 14/06/2012 e rappresenta una sorta di documento amministrativo ufficiale che contiene l'elenco delle attività di natura ispettiva da svolgere e gli obblighi da rispettare da parte degli operatori, comprese le percentuali dei soggetti di filiera da sottoporre a visita ispettiva. Gli Organismi di controllo sono soggetti, poi, a vigilanza da parte del Mi.P.A.A.F. anche attraverso i suoi funzionari appartenenti agli uffici periferici. La violazione delle disposizioni normative relative all'applicazione dei Piani di controlli è motivo di emanazione di sanzioni e nei casi più gravi di revoca dell'incarico. Ciò

premessi, stante la rigidità del sistema dei controlli, e la constatazione che si tratta di attività commerciale generatrice di proventi per l'Ente Camerale, non è in alcun modo applicabile alla stessa la normativa in tema di riduzione dei costi in applicazione della normativa di razionalizzazione della spesa pubblica. Ciò, infatti, rappresenterebbe un vincolo all'attuazione del sistema dei controlli previsti dalla normativa in tema di certificazione dei vini di qualità;

- le previsioni relative agli oneri per la comunicazione ed informazione pubblica sulla stampa, nazionale e locale, sulle emittenti radio e televisive;

- oneri per la formazione del personale;

- oneri per buoni pasto;

- la previsione per oneri di pubblicità legale, principalmente per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale di bandi di gara, come previsto dalla normativa del settore.

PRESTAZIONE DI SERVIZI	IMPORTI
Servizi INFOCAMERE	€ 747.882,27
Servizi CSA	€ 1.320.915,03
Oneri pulizia locali	€ 504.458,96
Altri	€ 2.568.914,35
Totale previsione 2014	€ 5.142.170,61

Per le ragioni già ampiamente evidenziate nella sezione relativa agli "altri costi" del personale, nella voce "altri" della tabella che precede è stata inserita la previsione di spesa per i buoni pasto riconosciuti al personale dipendente camerale la quale, fino all'esercizio 2011, è stata collocata tra gli "oneri del personale".

b) Godimento di beni di terzi

Contiene la previsione degli oneri necessari alla fornitura dei due *server* in prestito d'uso, adeguamento delle licenze software in prestito d'uso e servizio di gestione *hosting* remoto.

c) Oneri diversi di gestione

Rientrano in tale voce le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'IRAP, ritenute fiscali su interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali, canoni fogna, passi carrabili, imposte di bollo e di registro, IMU sugli immobili camerale, oneri per l'acquisto di cancelleria, oneri per l'acquisto di pubblicazioni, oneri per l'acquisto dei carnet ATA, oneri di natura fiscale (taglia spese) da sostenersi in osservanza delle seguenti disposizioni normative:

□ articolo 61, comma 17, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella L. 6.8.2008, n. 133, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato...”*;

□ articolo 6, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78 , convertito nella L. 30.7.2010, n. 122, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell’entrata del Bilancio dello Stato...”*;

□ articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito nella L. 7.8.2012 n. 135, il quale dispone testualmente: *“.....le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l’anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre...”*;

□ articolo 1, comma 142, della L. 24.12.2012, n. 228: *“Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato..”*.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	IMPORTI
IMU	€ 185.000,00
IRAP (personale)	€ 562.714,32
Ritenute su interessi attivi	€ 182.000,00
Oneri taglia spese (L. 133/2008)	€ 63.533,85
Oneri taglia spese (L. 122/2010)	€ 96.680,60
Oneri taglia spese (L. 135/2012)	€ 367.308,60
Oneri taglia spese (L. 228/2012)	€ 19.006,36
Altri	€ 258.122,86
Totale previsione 2014	€ 1.734.366,59

d) Quote associative

Comprende le quote associative a favore dell’Unioncamere, dell’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia e della Camera di Commercio Italo - Orientale. La voce comprende, altresì, la previsione di oneri per la partecipazione della Camera al Fondo perequativo nazionale.

QUOTE ASSOCIATIVE	IMPORTI
UNIONCAMERE	€ 604.377,56
Unione Regionale CCIAA Puglia	€ 1.128.005,04
Camera di Commercio Italo Orientale	€ 25.000,00
Partecipazione Fondo Perequativo L. 580 / 1993	€ 942.098,98
Totale previsione 2014	€ 2.699.481,58

Le previsioni degli oneri di funzionamento sono state effettuate, tra le altre, in conformità alle disposizioni contenute nei seguenti atti normativi in materia di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi:

- articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito dalla L. 7.8.2012, n. 135;
- Circolare del MEF n. 28 del 7.9.2012;
- Circolare del MISE prot. 190345 del 13.9.2012;
- Circolare del MISE prot. 218482 del 22.10.2012;
- Circolare del MEF n. 31 del 23.10.2012.

Com'è noto, l'articolo articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7.8.2012, n. 135, ha previsto una riduzione nella misura del 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa per consumi intermedi sostenuta nell'anno 2010. Tale disposto normativo trova applicazione anche nei confronti delle Camere di Commercio le quali sono chiamate ad assicurare i risparmi corrispondenti alle misure ivi indicate. Le somme derivanti da tale riduzione saranno versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

La Giunta Camerale, con le Deliberazioni n. 182 del 25.9.2012 e n. 218 del 9.11.2012, ha individuato, all'interno della categoria degli "oneri di funzionamento" del bilancio camerale, le voci di spesa riconducibili alla categoria del "consumi intermedi", alle quali applicare la riduzione del 5% del costo 2010, prevista per l'anno 2012.

Con la citata Circolare prot. 218482 del 22.10.2012, nella quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito apposite istruzioni per la predisposizione del Preventivo 2013, è stato evidenziato che la percentuale di riduzione del 10% del costo 2010 prevista a decorrere dall'anno 2013 deve essere calcolata sulla medesima base imponibile individuata ai fini della definizione del risparmio per l'anno 2012. Al fine di assicurare il risparmio sul Preventivo 2013 dettato dalla

norma, il Ministero vigilante, nella circolare in esame, ha ritenuto che la riduzione del 10% debba essere calcolata sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal Preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 95/2012 (7.7.2012).

I valori così ridotti (già iscritti nel Preventivo 2013) sono stati iscritti nel Preventivo 2014, con l'eccezione sotto commentata relativa agli oneri per consulenti ed esperti, e le connesse riduzioni corrispondono complessivamente al versamento da effettuare per l'anno 2014 e seguenti.

Il prospetto allegato illustra, per singole voci e complessivamente, gli importi sui quali è stata calcolata la riduzione - identici a quelli presi ai fini della definizione del risparmio per l'anno 2012 e allegati alla Deliberazione della Giunta Camerale n. 218 del 9.11.2012 -, l'entità della riduzione del 10%, i valori delle voci contabili risultanti dal Preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del D.L. 95/12 (7.7.2012) e i nuovi limiti di spesa del Preventivo 2014. I limiti di spesa per l'esercizio 2014 sono gli stessi del Preventivo 2013, con l'unica eccezione rappresentata dagli oneri per studi ed incarichi di consulenza i quali sono stati ulteriormente ridotti in applicazione dell'articolo 1, comma 5, del D.L. n. 101 del 31.8.2013, convertito con modifiche dalla L. n. 125 del 30.10.2013.

La somma dei valori corrispondenti ai "nuovi limiti di spesa 2014" (colonna 4 allegato "A"), pari a € 3.551.450,41, rappresenta il nuovo limite complessivo della spesa per consumi intermedi che l'Ente Camerale potrà sostenere per l'esercizio 2014, in modo che all'interno delle voci che la compongono, in base alle proprie peculiari esigenze di gestione e fermo restando il predetto limite complessivo, l'Ente potrà adottare, nel corso dell'esercizio in programmazione, le variazioni compensative ritenute necessarie.

L'importo risultante dall'applicazione della riduzione del 10% sulla base imponibile risulta complessivamente pari a € 367.308,60; come sopra illustrato, tale importo è stato inserito nella voce "oneri taglia spese L. 135/12" appartenente alla sotto categoria degli "oneri diversi di gestione" e sarà versato al capitolo 3412 del Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno dell'anno 2014 e seguenti.

e) Organi istituzionali

Su tale voce sono fatti gravare gli oneri relativi al funzionamento degli Organi Istituzionali nonché delle commissioni e organismi tecnici che, a vario titolo, sono inseriti nella struttura amministrativa dell'Ente Camerale.

Il compenso per i componenti degli Organi Istituzionali è stato determinato in osservanza del Decreto del Presidente della Repubblica n. 363 del 20.8.2001, recepito dal Consiglio Camerale nella seduta del 29 ottobre 2001, giusta delibera n. 12.

Le previsioni relative agli oneri in argomento, pari ad € 508.238,37, risentono, tuttavia, degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore, con esclusione degli oneri riflessi obbligatori, e sono coerenti con i seguenti documenti di prassi ministeriali recentemente emanati sull'argomento: nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 170588 del 31.7.2012, nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74006 dell'1.10.2012, note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 4.1.2013 e n. 36549 dell'1.3.2013.

All'interno della voce in esame, sono stati confermati € 10.000,00 a titolo di spese per missioni per ragioni istituzionali afferenti gli amministratori camerali, per la prima volta inserita in occasione dell'aggiornamento del Preventivo 2011, in quanto la previsione di tale spesa secondo la restrittiva applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica in vigore non consentirebbe al Presidente dell'Ente Camerale, così come agli altri amministratori, lo svolgimento delle proprie primarie ed imprescindibili funzioni istituzionali. Come già precisato nella relazione all'aggiornamento del Preventivo 2011, nella nota prot. 5757 del 5.4.2011, avente ad oggetto *“Norme di diretta applicazione alle Camere di Commercio e alle Unioni Regionali contenute nella cd. Manovra di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, alla luce della Circolare del Ministero dell'Economia n. 40/2010”*, tra l'altro, nel commentare la riduzione della spesa per missioni prevista dall'articolo 6, comma 12, prevista dalla norma in argomento, UNIONCAMERE:

* rammenta che il limite possa essere superato in casi eccezionali previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente agli organi di controllo e agli organi di revisione dell'Ente;

* ritiene che la norma si riferisca solo alle missioni del personale dipendente dovendosi escludere gli amministratori che non rientrano nell'organico dell'apparato amministrativo. Su questo aspetto è stato posto uno specifico quesito al Ministero dello Sviluppo Economico in attesa di riscontro.

8) Interventi economici

Nella voce è stata stanziata la somma complessiva di € 3.618.565,45, che comprende il contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER., A.I.C.A.I. e I.F.O.C., considerate strategiche

per la realizzazione indiretta degli interventi promozionali dell'Ente Camerale sul territorio di riferimento. Detta somma comprende, altresì, le risorse necessarie a dare attuazione alle iniziative di promozione del territorio di carattere pluriennale - già deliberate nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2014 - nonché le iniziative di seguito definite giusta articolo 13, comma 3, del DPR 254 / 2005.

DETTAGLIO INIZIATIVE PROMOZIONALI PREVENTIVO 2014

DESCRIZIONE INIZIATIVA	TIPOLOGIA INIZIATIVA	IMPORTO
AICAI – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 400.000,00
SAMER – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 360.000,00
ILOC – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 275.000,00
FONDAZIONE PETRUZZELLI – contributo socio fondatore	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 100.000,00
BARI ECONOMIA E CULTURA (periodico trimestrale CCIAA Bari) – intervento “istituzionale” di informazione economica del territorio (oneri comitato di presidenza, redazione, collaboratori, stampa e traduzione) e relativi oneri riflessi obbligatori di legge	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 130.000,00
VALORE ASSOLUTO (inquadrabile nella linea di finanziamento “Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico” del Fondo Perequativo – Accordo di programma MISE UC 2012	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 300.000,00

INCUBATORI DI IMPRESA E COWORKING	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 60.000,00
MERCATO DELLE FIERE	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 400.000,00
“CUL-TUR” & BRAND	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 300.000,00
CAMERA ARBITRALE E DELLA MEDIAZIONE – campagna di comunicazione istituzionale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 30.000,00
URP – ATTIVITA’: Comunicazione istituzionale progetti promozionali: internazionalizzazione, formazione imprenditoriale, tutela consumatore e comunicazione unica R.I.	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 30.000,00
IMPRENDITORIALITA’ FEMMINILE - progetti, iniziative, manifestazioni e formazione per imprenditrici	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELL’OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DOP “TERRA DI BARI”	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 50.000,00
Azioni a supporto della diffusione della cultura promozionale della CCIAA di Bari	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 20.000,00
Azioni a supporto del terzo settore	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 10.000,00
Ospitalità presentazione eventi promozionali (art. 64 DPR 254/2005)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00
CONSULTA GIOVANI IMPRENDITORI – Istituita giusta Deliberazione Giunta Camerale n. 13 / 2010	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00

Promozione incontri – studio strumentali all’analisi dei settori di interesse per l’economia locale e all’adozione di politiche di crescita del sistema delle imprese	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 60.000,00
CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA – SEZIONE SPECIALE DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA A SUPPORTO DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PMI (Deliberazione Giunta Camerale n 195 / 2012) – contributo annuale esercizi 2014 - 2017	PLURIENNALE - Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 80.000,00
FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000,00
A.M.E.D.O.O. – Associazione Meridionale Estimatori e Degustatori Olio di Oliva – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 3.000,00
RETTORE DELLA BASILICA PONTIFICIA SAN NICOLA DI BARI – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00
FONDAZIONE SAN NICOLA E SS. MEDICI – FONDO SOLIDARIETA' ANTIUSURA	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00
REGISTRO IMPRESE – formazione utenti esterni SUAP	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 6.000,00
ARTIGIANATO – formazione utenti esterni STARWEB	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 4.000,00
PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580 / 1993 – quote associative e contributi consortili	Pluriennali	€ 128.864,05

INIZIATIVE DA DEFINIRE DALLA GIUNTA CAMERALE NEL CORSO DEL 2014	Non definite articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 795.701,40
TOTALE		€ 3.618.565,45

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580 / 1993 – quote associative e contributi consortili di natura pluriennale

UNIONFILIERE (ex ASSICOR ROMA) – quota associativa	€ 16.000,00
TECNOBORSA SCPA – contributo consortile	€ 4.519,00
B.M.T.I. - Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (ex Meteora) – contributo consortile	€ 22.000,00
Isdaci Milano – quota associativa	€ 2.600,00
Assonautica Nazionale – quota associativa	€ 2.600,00
Retecamere scrI – contributo consortile	€ 2.000,00
Strada olio oliva castel del monte – quota associativa	€ 5.200,00
Strada degli antichi vini rossi – quota associativa	€ 260,00
Strada dei vini castel del monte – quota associativa	€ 5.000,00
Strada dei vini murgia carsica – quota associativa	€ 520,00
Uniontrasporti Roma – contributo consortile	€ 1.000,00
Consorzio ASI – contributo consortile	€ 30.000,00
Consorzio Camerale per il credito e la finanza – contributo consortile	€ 12.000,00
Facoltà di Economia e commercio – contributo di legge	€ 58,00
Conservatorio musicale di stato N. Piccinni di Bari -contributo continuativo per legge	€ 6.493,00
Isnart S.c.p.a. Roma – Contributo consortile	€ 4.000,00
IPRES – Istituto Pugliese ricerche economiche e sociali – quota associativa	€ 7.000,00

UNIVERSITAS MERCATORUM SCRL - contributo consortile	€ 3.664,05
ASSOCIAZIONE ITALIANA POLITICHE INDUSTRIALI – quota associativa (Deliberazione Giunta Camerale n. 57 del 6.5.2011)	€ 1.200,00
ASSONAUTICA PROVINCIALE DI BARI – quota associativa (Deliberazione Giunta Camerale n. 33 del 7.4.2011)	€ 250,00
FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO – QUOTA ASSOCIATIVA (Deliberazione Giunta Camerale n. 128 del 15.9.2011)	€ 2.500,00
TOTALE	128.864,05

La restante parte delle iniziative di promozione del territorio sarà definita, sempre ai sensi del dettato normativo sopra citato, dalla Giunta Camerale nel corso dell'esercizio in programmazione. I programmi che si intendono attuare nell'anno 2014, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, sono stati illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014.

Nell'ambito delle iniziative da definire, nel corso del 2014, saranno messe a disposizione delle Commissioni Consiliari istituite con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 6 del 29.4.2011 – “Turismo”, “Economia Etica e Sociale”, “Infrastrutture Urbanistica Territorio”, “Cultura D'impresa Cooperazione Reti d'Impresa”, “Energia ed Ambiente”, “Marketing Territoriale”, “Credito e Finanza d'Impresa”, “Rapporti con la Scuola e Università” – risorse per € 160.000,00 (€ 20.000,00 per Commissione Consiliare) per iniziative promozionali proposte dalle stesse e afferenti le materia di competenza. Le iniziative proposte dalle Commissioni in parola dovranno, comunque, essere comunicate all'Organo di Governo dell'Ente.

AZIENDE SPECIALI

Contributo	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Scostamento
SAMER	+ 360.000	+ 360.000	0
AICAI	+ 400.000	+ 400.000	0
IFOC	+275.000	+275.000	0
TOTALE	+ 1.035.000	+ 1.035.000	0

Relativamente al contributo camerale previsto per le tre Aziende Speciali, determinato sulla base dei progetti e delle iniziative che le aziende intendono realizzare nel 2014, dalla tabella sopra riportata si evince una conferma dei dati dell'esercizio precedente.

Le risorse finanziarie programmate per la realizzazione degli interventi economici promozionali, pari a € 3.618.565,45 rappresentano lo sforzo economico massimo possibile considerati la riduzione dei proventi per diritto annuale netto dovuta alla svalutazione del presunto importo non incassato, la riduzione dei diritti di segreteria nonché l'obiettivo del conseguimento del pareggio del Preventivo 2014 senza utilizzo di avanzi economici patrimonializzati. Tale sforzo costituisce un'ulteriore riprova della precisa volontà dell'Organo di governo dell'Ente di continuare a non trascurare la principale *mission* assegnata alle Camere di Commercio dalla Legge 580 / 1993: il supporto e la promozione degli interessi generali delle imprese.

9) Ammortamenti ed accantonamenti

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	€ 42.961,45
Immobilizzazioni materiali	€ 1.274.904,56
Svalutazione crediti	€ 6.500.223,07
Fondi spese future	€ 210.000,00
Totale previsione 2014	€ 8.028.089,00

Rientrano in questa voce le previsioni per:

- a) *immobilizzazioni immateriali*
- b) *immobilizzazioni materiali*
- c) *svalutazione crediti*
- d) *fondi spese future*

Si fornisce, di seguito, il dettaglio delle sottovoci.

- a) *immobilizzazioni immateriali* e b) *immobilizzazioni materiali*

In queste voci rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolate tenendo conto anche degli investimenti elencati nel Piano degli Investimenti 2013 e 2014. Per gli investimenti elencati nel Piano 2013 si è tenuto conto di quelli che verosimilmente avranno una conclusione entro il termine dell'esercizio in corso.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti, ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ad eccezione dei software che per effetto della veloce evoluzione tecnologica, si ammortizzano ad aliquota intera:

Fabbricati	03%
Impianti Speciali di Comunicazione	25%
Macchine d'Ufficio Elettromeccaniche ed Elettroniche	20%
Arredamento	15%
Mobili	12%
Autovetture, Motoveicoli e simili	25%
Attrezzature varie	15%
Software	20%
Attrezzatura meccanica di precisione	40%
Oneri pluriennali su beni di terzi	20% (durata del contratto)

c) svalutazione crediti

E' inoltre stato prudenzialmente previsto l'accantonamento di € 6.500.223,07 corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuo relativo all'esercizio 2014 stimato sulla base delle indicazioni fornite dalla ridetta Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. L'accantonamento è stato effettuato applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle annualità 2010 (emessi nel 2012) e 2008 / 2009 (emessi nel 2011), sulla scorta dei dati forniti da Infocamere.

d) fondi spese future

Le risorse destinate agli oneri contrattuali per il personale dirigenziale e non dirigenziale – normalmente poste a carico dei rispettivi Bilanci delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 48-comma 2-Decreto Lgs. 165/2001 e quantificate sulla base dei criteri previsti per le Amministrazioni dello Stato - non sono state rilevate nel Preventivo 2014 in quanto il disposto dell'art. 9 della legge 122/2010 e s.m.i. ha bloccato i rinnovi contrattuali nazionali 2010 – 2014 e congelato le risorse integrative dal 1 gennaio 2011 sino al 31 dicembre 2014.

E' stato inoltre effettuato un accantonamento al fondo imposte per la presunta IRES di competenza dell'esercizio 2014, da liquidarsi sulla parte commerciale dell'attività dell'Ente, pari a € 90.000,00 e un accantonamento prudenziale per il contenzioso del personale per € 70.000,00.

Previdenza complementare

A sostegno della previdenza obbligatoria pubblica è stato firmato tra l'ARAN e le confederazioni ed Organizzazioni sindacali rappresentative, in applicazione del Decreto legislativo 5/12/2005 n. 252, l'accordo definitivo per l'istituzione del Fondo di previdenza nazionale (denominato "PERSEO") di previdenza complementare per i dipendenti delle Autonomie locali e del Servizio Sanitario Nazionale; destinatario di tale accordo è anche tutto il personale delle Camere di Commercio.

Lo Statuto del predetto Fondo è stato approvato in data 12/07/2007 mentre il Fondo Pensione complementare Perseo è stato costituito il 21 dicembre 2010 e autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011.

Il Fondo è operativo dal 15 settembre 2012, giorno a partire dal quale i lavoratori dei comparti contrattuali interessati potranno aderire.

E' opportuno, quindi, accantonare - in via prudenziale - la somma di € 50.000,00, corrispondente al versamento a carico dell'Ente in favore dei dipendenti che aderiranno al fondo negoziale per contribuzione aggiuntiva pari all'1% della base di calcolo, individuata nel complesso degli elementi retributivi utilizzati per il TFR nonché per l'ulteriore quota di incentivazione per ciascuno dei primi anni di gestione.

GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari

Rientrano in questa voce le previsioni di proventi relative agli interessi attivi sul c/c aperto presso l'Istituto di Credito cassiere (tasso creditore medio 3%), che matureranno nel corso dell'anno 2014, e le previsioni relative agli interessi attivi postali e sui prestiti concessi al personale.

11) Oneri finanziari

Si tratta di previsioni prudenziali relative ad interessi e altri oneri finanziari da corrispondere anche per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ente (es. in esito ai provvedimenti taglia spese che talvolta impediscono il pagamento tempestivo dei fornitori).

GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi straordinari

Si tratta di proventi relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali).

13) Oneri straordinari

Si tratta di oneri relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

La previsione degli oneri e dei proventi straordinari, effettuata sulla base del dato storico e ammessa dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del Sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" elaborato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, appare opportuna per le seguenti ragioni:

- non influisce sul risultato economico atteso;
- l'analisi storica dei bilanci camerali da contezza della presenza costante di oneri e proventi straordinari;
- evitare, anche nel rispetto del principio di economicità, di dover procedere ad un nuovo aggiornamento del Preventivo per l'annotazione contabile di oneri e proventi straordinari anche di modesto ammontare.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

PIANO INVESTIMENTI	DEGLI	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali		€ 83.000,00
Immobilizzazioni materiali		€ 2.546.411,59
Immobilizzazioni finanziarie		€ 16.358.000,00
Totale previsione 2014		€ 18.987.411,59

Il Piano degli Investimenti è la sezione del Preventivo economico che illustra le previsioni di acquisizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie alla dotazione

dei beni strumentali all'attività dell'Ente, alla conservazione del patrimonio immobiliare e all'attuazione degli interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

La previsione degli oneri correlati al piano degli investimenti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni scritte provenienti dai dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi, di natura infrastrutturale, di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2014 (Relazione Previsionale e Programmatica) e dai componenti l'organo esecutivo;
- per il resto sulla base delle esigenze segnalate dai dati storici.

E) Immobilizzazioni immateriali

La somma di € 83.000,00 prevista per l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerale e per il sostenimento di oneri pluriennali su beni di terzi. Il riferimento ai beni di terzi è diretto alle sedi distaccate dell'Ente Camerale, i cui locali sono detenuti a titolo gratuito, che abbisognano di interventi di manutenzione straordinaria per la messa a norma degli impianti.

F) Immobilizzazioni materiali

La previsione complessiva, pari a € 2.546.411,59, è così suddivisa:

- € 1.851.960,00 relativa ad oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferente gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2014 – 2016 e nel Programma Annuale 2014, comprensivo dell'elenco dei lavori in economia;
- € 120.000,00 per l'acquisizione di impianti;
- € 317.200,00 per l'acquisto e la manutenzione straordinaria delle attrezzature per il Laboratorio chimico merceologico, concesse in uso gratuito alla azienda speciale S.A.MER;
- € 50.000,00 per macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie;
- € 10.000,00 per attrezzatura varia ad uso Ufficio Metrico;
- € 100.000,00 per attrezzature informatiche;
- € 17.251,59 per arredi e mobili;
- € 80.000,00 previsti principalmente per la riorganizzazione informatica della biblioteca camerale.

G) Immobilizzazioni finanziarie

La previsione di questa voce, pari a complessivi € 16.358.000,00, comprende:

- € 200.000,00 per partecipazioni azionarie dell'Ente Camerale, di natura infrastrutturale, per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti, da realizzarsi nel corso del 2014;
- € 360.000,00 quale contributo in c/capitale a favore all'Ente Autonomo Fiera del Levante del quale l'Ente Camerale è socio fondatore per il quale potrebbe essere effettuata una rivalutazione monetaria a decorrere dall'esercizio 2014;
- € 1.500.000,00 quale possibile contributo supplementare in conto capitale all'Ente Autonomo Fiera del Levante, nell'ambito del programma di risanamento finanziario e di riequilibrio economico promosso dalla Regione Puglia, la cui erogazione è strettamente correlata all'intervento della stessa Regione Puglia e degli altri Enti Fondatori (Provincia di Bari e Comune di Bari);
- € 200.000,00 per partecipazioni, sempre di natura infrastrutturale, non a carattere azionario, per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti, da realizzarsi nel corso del 2014;
- € 13.598.000,00 da destinare alla capitalizzazione della società controllata "Mercato Agricolo Alimentare Bari - S.C.R.L." (in breve MAAB), riprogrammati dall'esercizio 2013 all'esercizio 2014. Come già precisato nella Relazione al Preventivo 2013, le risorse saranno destinate alla copertura: 1) del costo degli oneri espropriativi relativi alle aree utilizzate per le opere costituenti il primo stralcio funzionale (16 box già realizzati) e per le opere di urbanizzazione; 2) del costo dell'indennità di occupazione e dell'indennità per la reiterazione del vincolo dovuto per l'occupazione dell'intera area PIP, con eventuale restituzione ai proprietari dei suoli non più ritenuti necessari all'iniziativa; 3) dello start-up per l'ampliamento della struttura limitatamente alla costruzione di altri 32 box (in aggiunta ai 16 box già realizzati) con i relativi oneri espropriativi;
- € 500.000,00 per l'individuazione di strumenti innovativi di capitalizzazione delle imprese, alternativi al canale creditizio tradizionale (FINANZA INNOVATIVA).

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo 2014 - costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali, pari a € 83.000,00, alle immobilizzazioni materiali, pari a € 2.546.411,59, e alle immobilizzazioni finanziarie, pari a € 16.358.000,00 - è pari a € 18.987.411,59.

FONTI PER LA COPERTURA DELLE SOMME PREVISTE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti, ammontante, come sopra detto, a € 18.987.411,59, così come richiesto all'articolo 7, comma 2, del D.p.r. 254 / 2005, si è proceduto all'individuazione del "Margine di tesoreria presunto al 31.12.2014", secondo lo schema di seguito indicato, indice che è in grado di esprimere la capacità dell'Ente di sostenere gli investimenti con i flussi di cassa che lo stesso ha già generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere necessariamente di ricorrere al capitale di terzi. Il predetto indice è stato calcolato sulla scorte di criteri sufficientemente prudenziali.

Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2014 è pari a € 28.155.491,00 e si ottiene sommando algebricamente il Fondo cassa al 31.12.2013 / 1.1.2014 (*al netto della giacenza di cassa indisponibile di € 12.524.689 giusta Determinazione dirigenziale n. 307 del 10.10.2013*) pari a € 53.760.383,00, i Proventi e Crediti a breve da incassare entro il 2014, pari a € 28.572.000,00 e gli Oneri e Debiti a breve da pagare entro il 2014, pari a € 54.176.892,00.

La differenza positiva, pari a € 9.168.079,00, esprime la capacità previsionale dell'Ente, vista nel corso dell'intero esercizio 2014, di far fronte alla copertura del Piano degli Investimenti sopra illustrato utilizzando solo risorse finanziarie proprie.

Previsione Consuntivo al 31.12.2013

Nella seconda colonna del Preventivo 2014, intitolata "*Previsione consuntivo al 31.12.2013*", per ciascuna voce di proventi, oneri ed investimenti sopra esaminate, è stato indicato l'ammontare della previsione consuntiva a finire per l'esercizio 2013.

RISULTATO D'ESERCIZIO e ANALISI DI IMPATTO PATRIMONIALE

Il risultato d'esercizio è determinato dalla somma algebrica dei risultati parziali delle singole gestioni.

Il risultato della gestione corrente si riferisce al complesso delle attività istituzionali della Camera e quindi degli oneri e proventi dalle stesse generate.

Il risultato della gestione finanziaria riflette la dimensione degli oneri e dei proventi strettamente legati alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie.

Il risultato della gestione straordinaria riflette gli effetti sul risultato economico dell'esercizio dei proventi e degli oneri prodotti dalla gestione delle attività non tipiche della Camera.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione dei risultati economici presunti per gli esercizi 2013 e 2014:

RISULTATI	Preconsuntivo 2013	Preventivo 2014
Risultato della gestione corrente	(4.166.113,10)	0,00
Risultato gestione finanziaria	342.982,94	935.406,86
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-3.823.130,16	935.406,86

Dalla colonna relativa al Preconsuntivo 2013 si evince un risultato economico negativo per € 3.823.130,16. Il disavanzo di gestione previsto per l'esercizio 2013 di € 3.823.130,16 deriva dalla somma algebrica del risultato previsto della gestione corrente (disavanzo € 4.166.113,10) e della gestione finanziaria (avanzo € 342.982,94), il risultato previsto della gestione straordinaria essendo neutrale in quanto pari a zero.

Come già precisato in sede di approvazione del Preventivo 2013 e del suo aggiornamento, in ordine al disavanzo previsto della gestione corrente per l'esercizio 2013, si rammenta che si tratta di un disavanzo programmato, non già dovuto a fattori di rigidità della spesa, conferente all'indirizzo strategico più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente di reinvestire parte l'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2011. In pratica, la quasi totalità delle risorse economiche divenute economie di bilancio nel corso dell'esercizio 2011 (oltre € 5.000.000,00) è stata così restituita al territorio di riferimento attraverso interventi di natura promozionale negli esercizi 2012 – 2013.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2014 si evince che:

- i previsti proventi correnti sono pari ai previsti oneri correnti, determinando un equilibrio presunto della gestione corrente;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 935.406,86;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

L'azzeramento del risultato economico primario, come più volte ribadito, è dovuto non già al carattere strutturalmente rigido della spesa bensì al trasferimento alla voce "interventi economici"

del possibile avanzo primario, coerente con la politica di redistribuzione sul territorio delle risorse dallo stesso prelevate contemperata con il rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Il risultato economico dell'esercizio 2014 previsto è un "avanzo presunto" pari a € 935.406,86.

Pertanto, il principio del pareggio del Preventivo 2014 è rispettato con i soli risultati previsti dell'esercizio in programmazione, conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*", la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

FUNZIONI ISTITUZIONALI – Criteri di ripartizione

Al fine di ripartire gli oneri e i proventi del Preventivo 2014 secondo il criterio della destinazione, i singoli Uffici e Servizi in cui è suddivisa l'articolazione organizzativa dell'Ente sono stati associati alle quattro Funzioni Istituzionali, individuate nello stesso prospetto contabile che costituisce l'allegato "A" del D.p.r. 254 / 2005, di seguito indicate:

A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale

B – Servizi di Supporto

C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato

D – Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica

La riclassificazione del Preventivo per funzioni istituzionali ha la finalità di evidenziare, in una logica di destinazione delle risorse, la capacità delle funzioni di contribuire a "produrre o conseguire" un dato provento, ad "assorbire" un dato onere e a "fruire" di un dato investimento.

I proventi e gli oneri della gestione corrente imputati direttamente alle singole funzioni sono quelli riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti tra le stesse sulla base dei seguenti principali indici (*drivers*) di ribaltamento: metri quadrati di superficie occupata, numero dipendenti e numero rientri pomeridiani.

Le somme riportate nel Piano degli Investimenti, sopra illustrato, sono state attribuite alle singole funzioni istituzionali solo se riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione *B – Servizi di Supporto*.

Gli oneri comuni, in sede di redazione del Budget Direzionale, saranno assegnati alle responsabilità del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

In osservanza delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, nella predisposizione del Preventivo 2014 sono stati osservati, tra gli altri, i limiti indicati nel prospetto che segue:

NORMA	DISPOSIZIONE
Decreto Legge 31.8.2013, n. 101 convertito nella Legge 30.10.2013	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza ad un ammontare non superiore, per il 2014, al 80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per il 2015, al 75% del limite di spesa per l'anno 2014.
Legge 24 dicembre 2012, n. 228	Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza a soggetti esterni alla PA ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Legge 23.12.2005, n. 266, articolo 1, comma 56, e Legge 27.12.2006, n. 296, articolo 1, comma 505.	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.9.2005.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Contenimento degli oneri per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato.
Decreto Legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.8.2008, n. 133, articolo 61, comma 1.	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2009, della spesa sostenuta per organismi operanti presso l'Ente del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	La partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di € 30,00 a seduta giornaliera.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Divieto spese per sponsorizzazioni.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2011, del 10% - rispetto agli importi risultanti alla data del 30.4.2010 - delle utilità corrisposte agli organi collegiali comunque denominati (compresi gli organi di direzione, amministrazione e controllo).
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella	Riduzione della spesa per missioni ad un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (salvo casi eccezionali

Legge n. 122 del 30.7.2010	motivati)
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione della spesa attività di formazione del personale del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.
Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Riduzione, a decorrere dal 2013, della spesa per consumi intermedi in misura pari al 10% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2010
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010 e Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Contenimento delle spese per pubblico impiego ed altre spese sostenute dalle P.A.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE – allegato “2” alla Circolare MISE del 12.9.2013

Il budget economico annuale, redatto in termini di competenza, è stato predisposto attraverso la riclassificazione del Preventivo economico, sopra esaminato, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato “A” al DPR 254/2005.

I criteri e gli schemi di riclassificazione usati nella elaborazione del documento in argomento sono quelli previsti dal D.M. del 27.3.2013 e dalla Circolare MISE del 12.9.2013.

Nello specifico, è stato utilizzato lo schema di raccordo (allegato “4” alla Circolare MISE del 12.9.2013) tra il piano dei conti attualmente utilizzato dall'Ente Camerale e lo schema di budget economico allegato al Decreto Ministeriale del 27.3.2013.

Nella tabella di seguito illustrata sono indicati i criteri di raccordo tra le voci dell'allegato “A” al DPR 254/2005 e le voci Budget economico annuale.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Diritto annuale	1.e - Proventi fiscali e parafiscali
Diritti di segreteria	1.f - Ricavi x cessione di prodotti e prestazioni di servizi
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.c2 - Contributi da Regione 1.c3 - Contributi da altri enti pubblici 4 - Incremento di immobili per lavori interni 5.b - Altri ricavi e proventi
Proventi da gestione di beni e servizi	5.b - Altri ricavi e proventi
Variazione delle rimanenze	2 - Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Personale	9.a - Salari e stipendi 9.b - Oneri sociali 9.c - Trattamento di fine rapporto 9.d - Trattamento di quiescenza e simili 9.e - Altri costi
Funzionamento	7.b - Acquisizione di servizi 7.c. - Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro 7.d. - Compensi ad organi amministrazione e controllo 8 - Per godimento beni di terzi 14.b - Altri oneri diversi di gestione
Interventi economici	7.a - Erogazione di servizi istituzionali
Ammortamenti e accantonamenti	10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 10.d - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide 12 - Accantonamento per rischi 13 - Altri accantonamenti

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Proventi finanziari	15 - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate 16.c - Altri proventi finanziari – da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 17bis - Utili e perdite su cambi
Oneri finanziari	17.a - Interessi passivi 17.c - Altri interessi e oneri finanziari 17bis – Utili e perdite su cambi

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALE GESTIONE</i>	//

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Proventi straordinari	20. Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5
Oneri straordinari	21. Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALI VOCI</i>	//

AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Avanzo / disavanzo economico esercizio	Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio

Dalla lettura del Budget economico 2014 è possibile, inoltre, dedurre quanto segue:

- la colonna "anno 2013" corrisponde alla colonna "Previsione consuntivo al 31.12.2013" del prospetto del Preventivo economico (all. "A");
- la colonna "anno 2014" corrisponde alla colonna "Preventivo anno 2014";
- la voce "Totale valore della produzione" corrisponde alla voce "Totale proventi correnti" del Preventivo anno 2014;
- la voce "Totale Costi" corrisponde alla voce "Totale oneri correnti" del Preventivo 2014;
- la voce "Differenza fra valore e costi della produzione" corrisponde al "Risultato della gestione corrente" del Preventivo 2014;
- la voce "Totale proventi e oneri finanziari" corrisponde al "Risultato delle gestione finanziaria" del Preventivo 2014;
- la voce "Totale delle partite straordinarie" corrisponde alla voce "Risultato della gestione straordinaria" del Preventivo 2014.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE – allegato “1” alla Circolare MISE del 12.9.2013

Il budget economico 2014 – 2016 è stato formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Al fine di predisporre il budget economico pluriennale (*rectius* triennale) è stato integrato lo schema del budget economico annuale con le previsioni relative agli anni 2015 e 2016.

I dati sono stati previsti sulla base del quadro normativo e delle informazioni noti alla data di redazione del documento.

VOCE BUDGET	2014	2015	2016
Differenza tra valore e costi della produzione	0,00	0,00	0,00
Totale proventi e oneri finanziari	935.407,00	934.441,00	934.104,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	935.407,00	934.441,00	934.104,00

I dati dell'anno 2014 coincidono con quelli riportati nel Budget economico 2014.

Dalle previsioni relative all'intero triennio si comprende come l'Ente Camerale intenda rispettare, anche per il futuro, il principio del pareggio di bilancio con i soli risultati previsti dagli esercizi in programmazione, conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente “*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*”, la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

Tuttavia, l'azzeramento, per l'intero triennio, della voce di budget “Differenza tra valore e costi della produzione” - dovuto al trasferimento di tutto il possibile avanzo primario alla voce “erogazione di servizi istituzionali - è indicativo della volontà di continuare a non trascurare la principale funzione istituzionale di promozione degli interessi generali delle imprese.

ROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI – allegato “3” alla Circolare MISE del 12.9.2013

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è redatto secondo il principio di cassa, diversamente dal criterio utilizzato per la redazione del budget economico annuale il quale, come già evidenziato, è elaborato secondo il principio della competenza economica.

Il documento in esame, dunque, contiene le previsioni di entrata e di spesa che l'Ente Camerale stima, rispettivamente, di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2013 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2014; è stata, inoltre, operata una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel Preventivo / Budget economico 2014 che si prevede possano avere una manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento; in ultimo, è stata effettuata una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati alle previsioni contenute nel Piano degli investimenti 2014.

Le voci di entrata e di uscita che compongono il prospetto in argomento sono le stesse previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.4.2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della Legge 31.12.2009, n. 196, con il quale è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio.

Oltre al diverso principio di redazione, altro elemento di differenziazione del prospetto delle entrate e delle spese rispetto al Preventivo / Budget economico è rappresentato dalla presenza delle entrate e delle spese in conto capitale (comprese le partite di giro) che sono estranee alla logica dei documenti contabili redatti in base al principio della competenza economica.

Il prospetto in esame, inoltre, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per “missioni” e “programmi” accompagnati dalla corrispondente classificazione COFOG (*classification of the functions of government*) di secondo livello. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.

Le “missioni” rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I “programmi” rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche.

L'articolo 3, comma 2, del DPCM del 12.12.2012, prevede che ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individua tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – con l'allegato “5” alla più volte richiamata Circolare del 12.9.2013 - tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall'articolo 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite agli Enti Camerali - e all'interno delle stesse i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG - che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio stesse; il tutto, anche al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa, è stato predisposto assicurando il raccordo con le 4 funzioni istituzionali in cui è articolato il prospetto del Preventivo economico - allegato “A” al DPR 254/2005.

Nelle tabelle di raccordo di seguito rappresentate, si forniscono ulteriori informazioni rispetto a quelle che si evincono dall'esame dell'allegato “5” alla Circolare del MISE del 12.9.2012 sopra citato.

Tabella di raccordo tra le “missioni” previste dal D.M. 27.3.2013 e Circolare MISE del 12.9.2013 e le “funzioni istituzionali” previste dal DPR 254/2005

MISSIONE (all. 5 Circolare MISE)	FUNZIONE ISTITUZIONALE (all. A DPR 254/2005)	NOTE DI COMMENTO
011 - Competitività sviluppo delle imprese	Funzione “D”	Nella missione 011 confluisce la funzione “D – Studio, formazione, informazione e promozione economica” con esclusione dalla parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che confluisce nella missione 016 sotto indicata
012 - Regolazione dei mercati	Funzione “C”	Nella missione 012 confluisce la funzione “C – Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Funzione “D”	Nella missione 016 confluisce la parte di attività della funzione “D – Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i> (non inclusa nella missione 011)
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Funzioni “A” e “B”	Nella missione 032 confluiscono le parti di attività della funzione “A – Organi istituzionali e segreteria generale” e della funzione “B – Servizi di supporto” non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente (missioni 011, 012 e 016)
033 - Fondi da ripartire	Funzioni “A” e “B”	Nella missione 033 confluiscono le parti di attività della funzione “A – Organi istituzionali e segreteria generale” e della funzione “B – Servizi di supporto” non direttamente riconducibili a specifiche missioni oppure corrispondenti a oneri accantonati a titolo di fondi spese future, fondo rischi
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	Nessuna funzione associata	Nella missione 90 confluiscono le operazioni effettuate dall'Amministrazione in qualità di sostituto di imposta o per conto terzi
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	Nessuna funzione associata	Nella missione 91 confluiscono le spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Ente camerale

Tabella di raccordo “missioni”, “programmi” e “classificazione COFOG” previsti dal D.M. 27.3.2013 e dalla Circolare MISE del 12.9.2013.

MISSIONI (allegato 5 Circolare MISE)	PROGRAMMI (allegato 5 Circolare MISE)	COFOG (allegato 5 Circolare MISE)	NOTE DI COMMENTO
011 - Competitività sviluppo delle imprese	005 *regolamentazione; *incentivazione dei settori imprenditoriali; *riassetto industriali; *sperimentazione tecnologica; *lotta alla contraffazione; *tutela della proprietà industriale	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 011 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
012 - Regolazione dei mercati	004 * Vigilanza sui mercati e sui prodotti; *promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali 4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 012 sono associati alla classificazione COFOG 1.3.1 per la parte relativa “all’anagrafe” (es. registro imprese, albi, elenchi e ruoli) e alla classificazione COFOG 4.1.1 per la parte relativa ai “servizi di regolazione dei mercati” (es. metrologia legale, controllo conformità, arbitrato e conciliazione, ecc)
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005 *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 016 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 * Indirizzo politico 004 *Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	Della missione 032, il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 004 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. La missione 032 e la missione 033 sono da ritenersi missioni comuni a tutte le pubbliche amministrazioni
033 - Fondi da ripartire	001 – Fondi da assegnare 002 – Fondi di riserva e speciali	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri	Della missione 033, il programma 001 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. In particolare, nel programma 001 confluiscono le risorse relative agli interventi promozionali non

		1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	espressamente definiti in sede di preventivo economico; nel programma 002 confluiscono le risorse per accantonamenti al fondo spese future, fondo rischi e fondo rinnovi contrattuali
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	001 – Servizi per conto terzi e partite di giro	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	I programmi riconducibili alla missione 90 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	001 -- Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	I programmi riconducibili alla missione 91 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in coerenza con le Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2014 (unico anno di programmazione finanziaria dell'Ente Camerale), misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Per i Programmi di spesa più significativi tra quelli sopra illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce:

- un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;
- l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- l'arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

- * la tipologia dell'indicatore utilizzata;
- * una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;

- * la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- * il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- * il “valore obiettivo” ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) è predisposto in coerenza con il Piano della Performance previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti.

Si sottopone il Preventivo 2014 all'approvazione del Consiglio Camerale, previa acquisizione della prescritta relazione del Collegio dei Revisori, nelle risultanze e nei contenuti contabili specificati nei documenti allegati ed accompagnatori esaminati nella presente Relazione a corredo della documentazione prevista dal citato D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro AMBROSI)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		29.391.367		29.247.307		29.103.247
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	0		0		0	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	0		0		0	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	23.897.267		23.753.207		23.609.147	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.494.100		5.494.100		5.494.100	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-20.000				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		1.974.293		1.814.293		1.814.293
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	1.974.293		1.814.293		1.814.293	
Totale valore della produzione (A)		31.345.660		31.061.600		30.917.540

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		940.407		939.441		939.104
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	940.407		939.441		939.104	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-5.000		-5.000		-5.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-5.000		-5.000		-5.000	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		935.407		934.441		934.104
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5)		360.000		360.000		360.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-360.000		-360.000		-360.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		935.407		934.441		934.104
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		935.407		934.441		934.104

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014			ANNO 2015			ANNO 2016		
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci									
7) per servizi		-9.268.974		-9.065.439		-9.027.625			
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.618.565		-3.575.030		-3.537.216				
b) acquisizione di servizi	-4.836.305		-4.676.305		-4.676.305				
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-305.866		-305.866		-305.866				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-508.238		-508.238		-508.238				
8) per il godimento di beni di terzi		-19.081		-19.081		-19.081			
9) per il personale		-9.595.667		-9.555.082		-9.462.644			
a) salari e stipendi	-7.208.115		-7.171.278		-7.113.328				
b) oneri sociali.	-1.673.162		-1.656.324		-1.642.243				
c) trattamento di fine rapporto	-465.718		-462.308		-459.901				
d) trattamento di quiescenza e simili									
e) altri costi	-248.672		-265.172		-247.172				
10) ammortamenti e svalutazioni		-7.818.089		-7.813.043		-7.807.996			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-42.961		-42.961		-42.961				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.274.905		-1.274.905		-1.274.905				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni									
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-6.500.223		-6.495.177		-6.490.130				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
12) accantonamento per rischi		-90.000		-90.000		-90.000			
13) altri accantonamenti		-120.000		-120.000		-120.000			
14) oneri diversi di gestione		-4.433.848		-4.398.954		-4.390.194			
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica									
b) altri oneri diversi di gestione	-4.433.848		-4.398.954		-4.390.194				
Totale costi (B)		-31.345.660		-31.061.599		-30.917.540			
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0		0		0			

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2014
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	16.812.461,00
1200	Sanzioni diritto annuale	56.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	11.500,00
1400	Diritti di segreteria	5.437.100,00
1500	Sanzioni amministrative	70.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	3.027,42
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	278.445,27
2202	Concorsi a premio	20.993,50
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	498.723,87
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	951.722,68
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2014

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	46.481,13
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	115.672,57
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	905.798,00
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2014

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	0,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	0,00
7300	Depositi cauzionali	0,00
7350	Restituzione fondi economali	0,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	0,00
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	127.372,30
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2014

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	3.236.702,66
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**28.572.000,40**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	359.369,29
1103	Arretrati di anni precedenti	8.896,87
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	50.060,73
1202	Ritenute erariali a carico del personale	136.167,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.658,75
1301	Contributi obbligatori per il personale	131.677,03
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.626,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.927,72
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.927,21
1599	Altri oneri per il personale	808,40
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.745,06
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.233,00
2104	Altri materiali di consumo	360,48
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	1.601,11
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.216,57
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	792,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	41.192,92
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	244.551,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	40.099,19
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	14.169,74
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	32.448,23
2117	Utenze e canoni per altri servizi	813,89
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	3.066,62
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.573,05
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	77.309,71
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.038,71
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	23.086,38
2298	Altre spese per acquisto di servizi	56.380,15
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	11.068,89
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.049.451,20
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	481.321,85
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.117,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	598.680,11
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4401	IRAP	109.870,61
4499	Altri tributi	0,00
4507	Commissioni e Comitati	42.770,89
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.981,32
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.695,89
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.520,90
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	11.022,25
7500	Altre operazioni finanziarie	5.255,66

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
	TOTALE	3.637.554,82

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.882.686,37
1103	Arretrati di anni precedenti	46.708,58
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	262.818,81
1202	Ritenute erariali a carico del personale	714.877,18
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	55.958,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	691.304,40
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	7.772,68
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	57.370,52
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	24.705,74
1599	Altri oneri per il personale	4.244,10
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	37.085,51
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.055,09
2104	Altri materiali di consumo	1.120,02
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	1.576,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.905,73
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	11.210,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	791.963,05
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	126.538,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	44.712,59
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	102.430,81
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2.583,64
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.764,82
2121	Spese postali e di recapito	26.221,55
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	502.071,64
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.427,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	72.859,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	26.367,02
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	459.502,88
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.117,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.188,30
4401	IRAP	576.820,70
4499	Altri tributi	0,00
4507	Commissioni e Comitati	23.881,79
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	57.651,93
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.806,33
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.984,74
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	57.866,83
7500	Altre operazioni finanziarie	27.592,22

TOTALE

6.762.752,63

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	448.258,66
1103	Arretrati di anni precedenti	11.121,09
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	62.575,91
1202	Ritenute erariali a carico del personale	170.208,85
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13.323,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	164.596,29
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.084,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	13.659,65
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7.061,00
1599	Altri oneri per il personale	1.010,50
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9.701,75
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.807,53
2104	Altri materiali di consumo	293,47
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	759,90
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.956,57
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	205.353,78
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	32.472,23
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.474,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	26.273,30
2117	Utenze e canoni per altri servizi	657,74
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.556,13
2122	Assicurazioni	6.193,45
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	88.173,80
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.651,43
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	18.694,63
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.515,39
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	683,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	441.160,48
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.117,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	257,00
4401	IRAP	137.338,26
4499	Altri tributi	0,00
4507	Commissioni e Comitati	16.642,37
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.726,65
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	224,59
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.901,13
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	13.777,82
7500	Altre operazioni finanziarie	6.569,58

TOTALE

1.975.833,70

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	44.825,87
1103	Arretrati di anni precedenti	1.112,11
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.257,59
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.020,89
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.332,34
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.459,62
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	180,76
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.365,96
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	635,17
1599	Altri oneri per il personale	101,05
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.001,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.098,40
2104	Altri materiali di consumo	181,77
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	679,06
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.066,57
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	132,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	6.865,49
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	140.024,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	19.760,61
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.983,18
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.981,74
2117	Utenze e canoni per altri servizi	397,48
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	511,10
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.527,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	55.496,97
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.005,95
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	11.375,06
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.803,20
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	7.465,84
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	705.041,20
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	441.676,31
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.117,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	367.217,73
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4401	IRAP	13.733,83
4499	Altri tributi	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.372,66
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	428,19
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	190,11
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	1.377,78
7500	Altre operazioni finanziarie	656,96

TOTALE

1.939.460,92

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	268.955,20
1103	Arretrati di anni precedenti	6.672,65
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	37.545,54
1202	Ritenute erariali a carico del personale	102.125,31
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.994,06
1301	Contributi obbligatori per il personale	100.802,55
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	903,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.195,79
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.251,60
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	606,30
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.961,65
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	3.162,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.665,70
2104	Altri materiali di consumo	271,13
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	4.402,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.198,57
2112	Spese per pubblicità	6.302,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	319.247,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	29.929,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.576,46
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	24.214,99
2117	Utenze e canoni per altri servizi	605,69
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	38.621,85
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.550,49
2121	Spese postali e di recapito	20.707,07
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	52.761,91
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.522,33
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.230,71
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.097,45
2298	Altre spese per acquisto di servizi	36.628,83
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	25.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	604.377,56
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.128.005,04
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.323.827,68
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.117,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	321.285,25
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	83.236,50
4401	IRAP	82.402,96
4499	Altri tributi	0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	36.146,69
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	61.689,79
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	40.789,25
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	27.208,95
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	30.953,25

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.235,99
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	27.401,09
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.140,68
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.421,82
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	700.000,00
5203	Conferimenti di capitale	1.860.000,00
5299	Altri titoli	13.798.000,00
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	8.266,69
7500	Altre operazioni finanziarie	3.941,75

TOTALE **21.328.160,19**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.434.427,71
1103	Arretrati di anni precedenti	35.587,49
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	200.242,90
1202	Ritenute erariali a carico del personale	544.668,33
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	42.635,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	528.905,87
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	6.145,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	43.710,87
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	18.725,04
1599	Altri oneri per il personale	97.583,90
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	30.424,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.778,66
2104	Altri materiali di consumo	918,97
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	1.320,98
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.167,57
2112	Spese per pubblicità	19.111,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	909.869,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	103.657,26
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	36.627,72
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	83.906,01
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2.115,18
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	165.549,35
2121	Spese postali e di recapito	102.965,59
2122	Assicurazioni	27.400,76
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	280.203,46
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.266,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	59.684,26
2126	Spese legali	48.923,13
2298	Altre spese per acquisto di servizi	22.511,21
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.004,95
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	942.098,98
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	453.770,88
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.117,00
4101	Rimborso diritto annuale	36.431,12
4201	Noleggi	30.588,92
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	439.482,44
4402	IRES	90.000,00
4403	I.V.A.	106.323,27
4405	ICI	184.624,00
4499	Altri tributi	904.903,23
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	43.925,28
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	6.083,61
5102	Fabbricati	984.363,31
5103	Impianti e macchinari	254.559,53

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5104	Mobili e arredi	1.564,53
5106	Materiale bibliografico	53.905,88
5152	Hardware	45.692,75
5155	Acquisizione o realizzazione software	70.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	13.000,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	2.883,69
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	44.089,01
7500	Altre operazioni finanziarie	21.022,64

TOTALE **9.619.469,45**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	44.825,87
1103	Arretrati di anni precedenti	1.112,11
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.257,59
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.020,89
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.332,34
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.959,62
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	361,52
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.365,96
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	719,26
1599	Altri oneri per il personale	101,05
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.741,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.240,23
2104	Altri materiali di consumo	204,11
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	841,29
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.186,57
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	276,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	14.355,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	153.090,12
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	22.302,94
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	7.881,49
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.040,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	449,53
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.068,67
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.533,57
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	60.104,69
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.135,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.838,97
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.700,61
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	8.251,95
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	780.185,20
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	447.866,81
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.120,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	417.718,61
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4401	IRAP	13.733,81
4499	Altri tributi	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.372,66
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	895,30
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	190,11
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	1.377,78
7500	Altre operazioni finanziarie	656,96

TOTALE**2.108.415,74**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1103	Arretrati di anni precedenti	2.020.323,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00
2126	Spese legali	10.795,83
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	299.375,38
4499	Altri tributi	0,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.000.000,00
TOTALE		3.330.494,21

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	72.518,03
1301	Contributi obbligatori per il personale	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	306,00
4401	IRAP	0,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	106,47
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	220.812,55
7500	Altre operazioni finanziarie	3.171.006,89

TOTALE 3.474.749,94

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		3.637.554,82

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.975.833,70

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		6.762.752,63

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.939.460,92

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		21.328.160,19

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		9.619.469,45

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**TOTALI**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			2.108.415,74

MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			3.330.494,21

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			3.474.749,94

TOTALE GENERALE**54.176.891,60**

P.I.R.A.

**PIANO DEGLI INDICATORI
E RISULTATI ATTESI
DI BILANCIO**

ANNO 2014

Introduzione

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in conformità alle Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2014 (unico anno di programmazione finanziaria dell'Ente Camerale), misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Per i Programma di spesa più significativi, tra quelli sopra illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce, con una Sezione distinta per le Aziende Speciali:

- a) un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- b) una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;
- c) l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- d) il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- e) gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- f) il Centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- g) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

1. la tipologia dell'indicatore utilizzata;
2. una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
3. la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
4. il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
5. il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Al presente Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) dovrà conformarsi, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti, il Piano della Performance 2014 previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

MISSIONE cod. 011

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)

di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

PROGRAMMA 005.2

INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI

005.2.1

“VALORE ASSOLUTO”

Concorso di idee per iniziative imprenditoriali innovative

ANALISI DI SCENARIO

Progettare imprese innovative ma soprattutto dar loro concretezza, al di là della suggestione delle buone intuizioni, puntando sul merito.

E' il doppio binario su cui si è sviluppato il concorso di idee “Valore Assoluto”, promosso dalla Camera di Commercio di Bari nel 2013, che ha messo 400mila euro a disposizione delle start up costituite nel territorio di competenza dell'Ente.

Una sperimentazione di successo che la Camera di Commercio di Bari intende rilanciare nel 2014.

I progetti di start up, nella precedente programmazione, dovevano essere caratterizzati da un alto contenuto di innovazione di prodotto o di processo ed essere ispirati a criteri di sostenibilità economica e sociale. Potevano essere candidati progetti di start-up avviate o da avviare, indipendentemente dallo stadio di sviluppo. Era necessario presentare un business plan, un pitch e un dettaglio del contributo economico richiesto, motivato da un piano operativo. Una giuria composta da esperti di imprenditoria innovativa aveva il compito di selezionare i migliori quindici progetti, che nel corso di un evento pubblico, “pitch competition”, dovevano presentare la propria iniziativa. I migliori 5 progetti di start-up selezionati hanno ricevuto un premio in denaro di 10.000 euro ciascuno per la fase di avvio. Nella terza fase, denominata “due diligence”, un Comitato indipendente esperto di imprenditoria innovativa, nominato ad hoc, ha invece effettuato un'analisi dettagliata del piano operativo del progetto imprenditoriale mediante un'interlocuzione con i soggetti imprenditoriali precedentemente selezionati e costituiti, allo scopo di concordare il contributo a fondo perduto da erogare all'impresa, fino a un massimo di 100mila euro.

L'iniziativa progettuale prevista per il 2014 è inquadrabile nella linea di finanziamento “Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e

trasferimento tecnologico" del Fondo perequativo - Accordo di programma MISE UC 2012.

OBIETTIVO STRATEGICO

005.2.1

Consolidare l'azione intrapresa nel 2013, con il Bando "Valore Assoluto", **sostenendo la nascita delle *start-up* innovative e la realizzazione dell'idea di *business* di aspiranti imprenditori** attraverso:

- attività formative degli *innovation manager* delle startup;
- finanziamento delle spese di costituzione in azienda di 21 startup (5 vincitori più 16 finalisti) con *seeding* finanziario dei 5 vincitori a carico della CCIAA di Bari;
- *Innovation brokerage event* di presentazione dei 5 vincitori del concorso ad un panel di banche e business angels (B2B con incontri one to one);
- *Check up* tecnologico iniziale e *Blended Mentoring* per la durata di un anno per l'esecuzione del Piano d'impresa alle 21 PMI innovative.

RISULTATI ATTESI

- 1) Costituzione di 21 imprese innovative
- 2) Tutoraggio e accompagnamento delle 21 imprese innovative nell'esecuzione del Piano di impresa

STAKEHOLDERS

Start-up innovative

KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1) KPI 1.1.1

Numero di start-up innovative costituite

2) KPI 1.1.2

Numero di start-up innovative beneficiarie azioni di accompagnamento e tutoraggio

3) KPI 1.1.3

Innovation brokerage event

RISORSE FINANZIARIE

Euro 300.000,00

(risorse a copertura costi intervento e/o integrazione eventuale cofinanziamento progetto candidato al Fondo Perequativo - Accordo di Programma MISE UC 2012)

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

Segreteria Generale (Staff di progettazione)

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.1

1) KPI 1.1.1	Numero di start-up innovative costituite
Descrizione	Costituzione in azienda di 21 start-up (5 vincitori più 16 finalisti) con <i>seeding</i> finanziario dei 5 vincitori a carico della CCIAA di Bari
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/
Valore target dell'indicatore	21
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
2) KPI 1.1.2	Numero di start-up innovative beneficiarie azioni di accompagnamento e tutoraggio
Descrizione	<i>Check up</i> tecnologico iniziale e <i>Blended Mentoring</i> per la durata di un anno per l'esecuzione del Piano d'impresa alle 21 PMI innovative
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/
Valore target dell'indicatore	21
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
3) KPI 1.1.3	Innovation brokerage event
Descrizione	Evento di presentazione dei 5 vincitori del concorso ad un panel di banche e <i>Business angels</i> (B2B con incontri <i>one to one</i>)
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/

**Valore target
dell'indicatore**

1

Fonte dei dati

Rilevazione interna

**Periodicità
rilevazione**

Annuale

PROGRAMMA 005.2

**INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI**

005.2.2

"INCUBATORI D'IMPRESA E COWORKING"

**ANALISI
DI SCENARIO**

Il *coworking* e l'incubazione rappresentano servizi strategici per le imprese, soprattutto per le start up, in quanto forniscono uno spazio fisico condiviso a costi ridotti ed un ambiente che favorisce il confronto e la collaborazione. La Camera di Commercio di Bari intende, quindi, promuovere nel 2014 gli incubatori d'impresa attraverso politiche dirette alla creazione di un ambiente fertile per la realizzazione dell'idea di business e per la sperimentazione di modelli di *coworking*. In tal modo sarà possibile sviluppare il processo attivato dalle Associazioni di categoria rappresentate nel PES CNEL con riferimento alla gestione dell'incubatore del Comune di Barletta.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
005.2.2

Rappresentare il nodo territoriale della creazione di un ambiente fertile per la realizzazione dell'idea di business e per la sperimentazione di modelli di *coworking*.

**RISULTATI
ATTESI**

Implementare modelli locali di *coworking*

STAKEHOLDERS

Start-up d'impresa

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1

Creazione di un ambiente fertile per la realizzazione dell'idea di business

2) KPI 1.1.2

Numero imprese incubate

**RISORSE
FINANZIARIE**

Euro 60.000,00

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Settore Albi ed Elenchi Professionali e Attività Promozionali

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.2

1) KPI 1.1.1 **Creazione di un ambiente fertile per la realizzazione dell'idea di business**

Descrizione Sperimentazione di modelli di *coworking* in uno spazio fisico condiviso

Tipologia Indicatore di risultato (output)

Algoritmo /

Valore target dell'indicatore 1

Fonte dei dati Rilevazione interna

Periodicità rilevazione Annuale

2) KPI 1.1.2 **Numero imprese incubate**

Descrizione Rilevazione adesioni al modello di *coworking* sperimentato

Tipologia Indicatore di risultato (output)

Algoritmo /

Valore target dell'indicatore 5

Fonte dei dati Rilevazione interna

Periodicità rilevazione Annuale

PROGRAMMA 005.2

**INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI**

005.2.4

"GIFT 2.0 - Grecia/Italia Facilities per i Trasporti e la Logistica 2.0"

**ANALISI
DI SCENARIO**

L'ambito di intervento del Progetto è il c.d. "ToR 2", dedicato a trasporti e logistica, network, informazione e comunicazione, formazione.

Il partenariato di progetto è costituito da: Regione Puglia-Assessorato ai Trasporti (Capofila), Camera di Commercio di Bari, Provincia di Bari, Provincia BAT, Università del Salento, Regione della Grecia Occidentale, Università di Patrasso, Camera di Ioannina, Innopolis (Centro per l'innovazione e la cultura Greca), Comune di Argostoli.

Le azioni affidate alla Camera di Commercio di Bari consistono nel management di progetto, nella disseminazione territoriale alle aziende interessate, negli studi e analisi di scenario, nei casi pilota per il trasporto merci e passeggeri, nella formazione-lavoro.

Le attività progettuali, iniziate ufficialmente in data 01.09.2013, dovranno concludersi entro due anni.

**OBIETTIVI
STRATEGICI**
005.2.4

Gli obiettivi strategici che il Progetto persegue sono:

- **miglioramento dell'accessibilità e della mobilità dei passeggeri e delle merci nell'area Adriatico-Ionica** attraverso un sistema informatico transfrontaliero;
- sviluppo di un'efficiente riorganizzazione dei servizi di trasporto collettivo lungo le reti di trasporto esistenti (infrastrutture e flotte) CBC e la riduzione della congestione del traffico;
- aumento della sinergia dei servizi di trasporto collettivi esistenti;
- organizzazione di nodi fisici e virtuali di accessibilità, in qualità di hub per la mobilità delle persone e delle merci;
- coordinamento dei principali operatori del trasporto a lunga distanza (navi, aerei, ferrovie, compagnie di autobus, ecc) che collegano i principali siti hub di rete degli operatori di trasporto e di collegamento con l'"ultimo miglio" reti regionali;
- formazione e istruzione sul sistema esistente per le parti interessate e gli operatori con un focus sull'aumento dell'occupazione;
- riduzione dell'impatto ambientale ed espansione del flusso turistico.

RISULTATI ATTESI	1)disseminazione territoriale alle aziende interessate; 2) formazione-lavoro
STAKEHOLDERS	Operatori comparto trasporti e spedizioni, logistica e servizi
KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
1) KPI 1.1.1	Numero azioni di sensibilizzazione
2) KPI 1.1.2	Numero imprese beneficiarie eventi formativi
RISORSE FINANZIARIE	Progetto ammesso al finanziamento a valere sul Programma Interreg Grecia-Italia 2007-2013. Il budget totale finanziato è pari per l'intera partnership a € 4.884.600,00, mentre alla sola Camera di Commercio di Bari sono state affidate attività per un totale di € 600.000,00 . Per l'Italia, il Programma viene finanziato per il 75% da fondi comunitari (ERDF-FESR) e cofinanziato per il 25% dal Fondo di Rotazione (Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007). Non si richiede alcun cofinanziamento da parte della Camera di Commercio di Bari.
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	Segreteria Generale (Staff di progettazione)

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.4

1) KPI 1.1.1

Numero azioni di sensibilizzazione

Descrizione

Attività di informazione e comunicazione rivolte alle aziende dei comparti interessati

Tipologia

Indicatore di realizzazione fisica

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

2

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

2) KPI 1.1.2

Numero imprese beneficiarie eventi formativi

Descrizione

Attività di formazione, sull'attuale assetto del sistema dei trasporti e della logistica, rivolta agli operatori del settore

Tipologia

Indicatore di risultato (output)

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

10

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

PROGRAMMA 005.2
INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI

005.2.8
M.A.A.B.

ANALISI
DI SCENARIO

Il Mercato Agricolo Alimentare è la struttura avanzata per la valorizzazione e la distribuzione dei prodotti agroalimentari nella quale l'Ente camerale investe annualmente considerevoli risorse.

OBIETTIVO
STRATEGICO
005.2.8

Nel 2014 occorrerà concentrare gli sforzi per **rendere operativa la struttura** secondo un modello gestionale che sia idoneo a rendere vantaggioso l'investimento dell'Ente.

L'Ente camerale di concerto con il Comune di Bari, intende assumere le deleghe agli espropri in favore della società "MAAB s.r.l." A tal fine ha autorizzato la stipula di una fideiussione in favore dello stesso Comune di Bari, le cui condizioni sono state opportunamente negoziate con la Banca Popolare di Bari. La descritta operazione fideiussoria sarà garantita integralmente dalla CCIAA di Bari mentre i relativi oneri resteranno a carico del MAAB.

Si prevede inoltre l'indizione, nel prossimo anno, di una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei 16 box da destinare a deposito ortofrutta, ubicati nella galleria commerciale della struttura.

RISULTATI
ATTESI

Capitalizzazione società per pagamento oneri e indennità opere Primo Stralcio funzionale e per attivazione procedura assegnazione 16 box realizzati

STAKEHOLDERS

Operatori del settore

KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE

1) KPI 1.1.1

Importo oneri espropriativi aree utilizzate per opere Primo Stralcio funzionale (16 box realizzati) e oneri di urbanizzazione

2) KPI 1.1.2

Importo indennità di occupazione ed indennità per la reiterazione del vincolo su intera Area PIP

3) KPI 1.1.3

Avanzamento procedura assegnazione 16 box realizzati

RISORSE
FINANZIARIE

Euro 13.598.000,00

(riprogrammati dall'esercizio 2013 all'esercizio 2014) da destinare alla capitalizzazione della

società controllata MAAB. Le risorse saranno destinate alla copertura:

- 1) del costo degli oneri espropriativi relativi alle aree utilizzate per le opere costituenti il Primo Stralcio funzionale (16 box già realizzati) e per le opere di urbanizzazione;
- 2) del costo dell'indennità di occupazione e dell'indennità per la reiterazione del vincolo dovuto per l'occupazione dell'intera Area PIP, con eventuale restituzione ai proprietari dei suoli non più ritenuti necessari all'intervento.

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Presidenza

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.8

1) KPI 1.1.1	Importo oneri espropriativi aree utilizzate per opere Primo Stralcio funzionale (16 box realizzati) e oneri di urbanizzazione
Descrizione	Percentuale di utilizzo stanziamento per copertura costo degli oneri espropriativi e di urbanizzazione, legata a fattori esogeni
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Comune di Bari (outcome)
Algoritmo	Indicatore di realizzazione finanziaria $\Leftrightarrow \frac{\text{Risorse utilizzate}}{\text{Risorse stanziati}} \times 100$ Indicatore di impatto (outcome) \Leftrightarrow Tempi di rilascio delega: $\leq 30/06/2014$ $> 30/06/2014$
Valore target dell'indicatore	40% ($\leq 30/06/2014$) 20% ($> 30/06/2014$)
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicit� rilevazione	Annuale
2) KPI 1.1.2	Importo indennit� di occupazione ed indennit� per la reiterazione del vincolo su intera Area PIP
Descrizione	Percentuale di utilizzo stanziamento per copertura del costo dell'indennit� di occupazione ed indennit� per la reiterazione del vincolo su intera Area PIP, legata a fattori esogeni
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Comune di Bari (outcome)
Algoritmo	Indicatore di realizzazione finanziaria $\Leftrightarrow \frac{\text{Risorse utilizzate}}{\text{Risorse stanziati}} \times 100$ Indicatore di impatto (outcome) \Leftrightarrow Tempi di rilascio delega: $\leq 30/06/2014$ $> 30/06/2014$
Valore target dell'indicatore	40% ($\leq 30/06/2014$) 20% ($> 30/06/2014$)
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicit� rilevazione	Annuale

3) KPI 1.1.3

Avanzamento procedura assegnazione 16 box realizzati

Descrizione

Attivazione procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei 16 box, legata a fattori esogeni

Tipologia

Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Comune di Bari (outcome)

Algoritmo

Indicatore di realizzazione finanziaria ⇨ Valore assoluto
Indicatore di impatto (outcome) ⇨ Tempi di rilascio delega:
≤ 30/06/2014
> 30/06/2014

Valore target dell'indicatore

Entro 30/12/2014 (Indicatore di impatto ≤ 30/06/2014)

Dopo 30/12/2014 (Indicatore di impatto > 30/06/2014)

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

PROGRAMMA 005.2

**INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI**

005.2.12

**FONDO CENTRALE DI GARANZIA
A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI**

**ANALISI
DI SCENARIO**

L'accesso delle imprese che operano con l'estero alle politiche creditizie rappresenta un fattore essenziale di sviluppo del nostro sistema produttivo. In tale direzione la Camera di Commercio di Bari ha prestato la propria adesione alla Sezione Speciale del Fondo Centrale di Garanzia a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI, costituito dal Consorzio camerale per il Credito e la Finanza, autorizzando la sottoscrizione, da parte dell'Ente, della Convenzione con il MISE ed il MEF.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
005.2.12

Lo strumento consentirà alle imprese iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari di **ottenere una co-garanzia e una controgaranzia del Fondo centrale su finanziamenti bancari garantiti da un Consorzio Fidi e destinati a finanziare la realizzazione di interventi per l'internazionalizzazione.**

**RISULTATI
ATTESI**

Sviluppo temporale del numero delle imprese beneficiarie dell'intervento del Fondo

STAKEHOLDERS

PMI operanti con l'estero iscritte nel Registro Imprese CCIAA di Bari

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1

Numero imprese destinatarie intervento Fondo

**RISORSE
FINANZIARIE**

Euro 80.000,00

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Settore Albi ed Elenchi Professionali e Attività Promozionali

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.12

1) KPI 1.1.1	Numero imprese destinatarie intervento Fondo
Descrizione	Sviluppo temporale del numero delle imprese operanti con l'estero beneficiarie della co-garanzia e controgaranzia del Fondo centrale su finanziamenti bancari per interventi di internazionalizzazione
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	$\frac{\text{N}^\circ \text{ imprese locali beneficiarie nell'anno 2014}}{\text{N}^\circ \text{ imprese locali beneficiarie nell'anno 2013}}$
Valore target dell'indicatore	>1
Fonte dei dati	Report Consorzio camerale per il Credito e la Finanza
Periodicit� rilevazione	Annuale

MISSIONE cod. 012

“REGOLAZIONE DEI MERCATI”

Funzione istituzionale “C” (Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

PROGRAMMA 004.2

**PROMOZIONE
DELLA
CONCORRENZA
E TUTELA DEI
CONSUMATORI**

004.2.3

PROTOCOLLI D'INTESA per la diffusione della Mediazione civile e commerciale e per lo sviluppo della Mediazione on-line

**ANALISI
DI SCENARIO**

In ottemperanza del D.Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 s.m.i., che obbliga le imprese che intendono avviare una causa a rivolgersi ad un Organismo di conciliazione prima del giudizio, la Camera Arbitrale e della Mediazione di Bari gestirà le attività di mediazione incentivando la telematizzazione delle procedure.

Uno strumento utile in tal senso è rappresentato dal Protocollo d'Intesa siglato da Unioncamere, Infocamere e Rete imprese Italia per la diffusione della mediazione civile e commerciale e per lo sviluppo della mediazione on-line.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
004.2.3

Il Protocollo è diretto a promuovere iniziative di comunicazione, di informazione e formazione per le imprese, a creare un Osservatorio per il monitoraggio delle attività avviate a livello territoriale, a favorire l'accesso allo strumento web Conciliacamera per la compilazione e l'invio telematico delle domande, a favorire la condivisione di risorse tra le Camere di Commercio e le associazioni territoriali aderenti per lo sviluppo dell'accesso ai servizi, ad incentivare l'inserimento della clausola di mediazione camerale nei contratti.

**RISULTATI
ATTESI**

Incremento gestione procedure di Mediazione obbligatoria

STAKEHOLDERS

Imprese, consumatori e utenti della circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1 Numero delle Mediazioni obbligatorie amministrative

**RISORSE
FINANZIARIE** Euro 30.000,00

**CENTRO DI
RESPONSABILITA',
AMMINISTRATIVA** Settore Legale, Fede Pubblica, Statistica e
Agricoltura

Scheda di Programmazione Strategica OS 004.2.3

1) KPI 1.1.1	Numero delle Mediazioni obbligatorie amministrate
Descrizione	Gestione delle procedure di Mediazione camerale obbligatoria
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Algoritmo	$\frac{\text{Mediazioni obbligatorie amministrate 2014}}{\text{Mediazioni obbligatorie amministrate 2013}}$
Valore target dell'indicatore	>1
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale

MISSIONE cod. 016

“COMMERCIO INTERNAZIONALE
ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)

di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

per la parte relativa all'attività di Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

PROGRAMMA 005.7

SOSTEGNO
ALL'INTERNAZIONA-
LIZZAZIONE DELLE
IMPRESE E
PROMOZIONE DEL
MADE IN ITALY

005.7.7

“CUL-TUR” & BRAND

ANALISI
DI SCENARIO

Una maggiore riconoscibilità del *brand* territoriale richiede azioni integrate di promozione del territorio che siano in grado di evidenziarne all'esterno specificità e punti di forza.

Accanto alla promozione dell'offerta delle eccellenze locali - territorio, ospitalità ed accoglienza, arte e cultura, sistema fieristico/congressuale - occorre intercettare ed influenzare la domanda estera.

L'azione per la valorizzazione delle tipicità, infatti, deve necessariamente legarsi con la promozione della qualità e delle eccellenze del territorio, non solo per quanto riguarda l'enogastronomia, ma anche per le eccellenze storico-artistiche e culturali evidenziando altresì le eccellenze produttive, da valorizzare in un'ottica di marketing territoriale.

Le manifestazioni e rassegne per la valorizzazione delle eccellenze locali e le iniziative di animazione territoriale dovranno avere una valenza anche per il turismo enogastronomico e vedere il coordinamento tra Ente camerale, enti locali, associazioni e consorzi di produttori, associazioni ed Enti della filiera ed il coinvolgimento della rete distributiva territoriale.

L'Ente collaborerà, altresì, con le Associazioni imprenditoriali e gli Enti locali per la valorizzazione di eventi o iniziative che possano avere ricadute importanti sul sistema turistico locale, attivando veri e propri processi di rigenerazione economica all'interno dei territori ospitanti.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
005.7.7

Integrare gli interventi di promozione dell'offerta delle eccellenze locali - territorio, ospitalità ed accoglienza, arte e cultura, sistema fieristico/congressuale - per una maggiore riconoscibilità del *brand* territoriale.

**RISULTATI
ATTESI**

Rilancio del *brand* territoriale

STAKEHOLDERS

Business community

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1

Numero azioni integrate di promozione del territorio

2) KPI 1.1.2

Panel eccellenze territoriali oggetto delle azioni integrate di promozione

3) KPI 1.1.3

Sviluppo temporale afflusso turistico in Terra di Bari

**RISORSE
FINANZIARIE**

Euro 300.000,00

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Settore Albi ed Elenchi Professionali e Attività Promozionali

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.7.7

1) KPI 1.1.1	Numero azioni integrate di promozione del territorio
Descrizione	Quantità dell'offerta integrata di promozione del territorio
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/
Valore target dell'indicatore	1
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
1) KPI 1.1.2	Panel eccellenze territoriali oggetto delle azioni integrate di promozione
Descrizione	Qualità dell'offerta integrata di eccellenze territoriali
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/
Valore target dell'indicatore	Campione con almeno 2 eccellenze
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
2) KPI 1.1.3	Sviluppo temporale afflusso turistico in Terra di Bari
Descrizione	Ricadute turistiche sui territori ospitanti delle azioni integrate di valorizzazione delle tipicità ed eccellenze locali
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	$\frac{\text{Afflusso turistico anno 2014}}{\text{Afflusso turistico anno 2013}}$
Valore target dell'indicatore	> 1

Fonte dei dati

Rilevazione interna

**Periodicità
rilevazione**

Annuale

PROGRAMMA 005.7

**SOSTEGNO
ALL'INTERNAZIONA-
LIZZAZIONE DELLE
IMPRESE E
PROMOZIONE DEL
MADE IN ITALY**

005.7.10

MERCATO DELLE FIERE

**ANALISI
DI SCENARIO**

Nel 2014 la Camera di Commercio di Bari adotterà una strategia operativa mirata alla diretta gestione del segmento dell'attività promozionale "Fiere collettive".

Tale strategia agevolerà la messa a sistema delle azioni realizzate dai diversi attori dello sviluppo locale, consentendo di sfruttarne meglio il potenziale anche attraverso economie di rete, rivestendo particolare valenza rispetto agli strumenti attivi a livello nazionale e regionale ai quali è cointeressato l'Ente.

Le singole attività di promozione saranno sempre più concepite come segmenti di progetti articolati di internazionalizzazione (non semplici episodi promozionali) e saranno concentrate su specifici Paesi nelle macro-aree target e su settori/comparti merceologici che più esprimono l'eccellenza locale nel mondo. Saranno privilegiati quei percorsi articolati di attività promozionali con combinazioni variabili (mostre, degustazioni, corner espositivi, iniziative) da svilupparsi a latere di eventi internazionali di grande eco mediatica, anche al fine di creare sinergie tra turismo ed export di prodotti tipici. Occorrerà assicurare il sostegno soprattutto alle filiere ed ai distretti produttivi del Made in Italy, in cui maggiore è la presenza di PMI.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
005.7.10

Rafforzare l'integrazione e le sinergie operative tra tutti i principali attori del processo di internazionalizzazione, garantendo un maggior coordinamento degli interventi, evitando sovrapposizioni e dispersioni e massimizzando l'efficacia delle azioni.

**RISULTATI
ATTESI**

Sfruttamento potenzialità dei diversi attori dello sviluppo locale nell'azione di promozione e sostegno delle fiere collettive.

STAKEHOLDERS

Business Community

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

- 1) KPI 1.1.1** Numero di Fiere collettive gestite direttamente dall'Ente
- 2) KPI 1.1.2** Numero di imprese partecipanti

**RISORSE
FINANZIARIE** Euro 400.000,00

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA** Settore Albi ed Elenchi Professionali e Attività Promozionali

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.7.10

1) KPI 1.1.1 **Numero di Fiere collettive gestite direttamente dall'Ente**

Descrizione Gestione diretta Fiere collettive

Tipologia Indicatore di risultato (output)

Algoritmo /

Valore target dell'indicatore 2

Fonte dei dati Rilevazione interna

Periodicità rilevazione Annuale

2) KPI 1.1.2 **Numero di imprese partecipanti**

Descrizione /

Tipologia Indicatore di risultato (output)

Algoritmo /

Valore target dell'indicatore 10

Fonte dei dati Rilevazione interna

Periodicità rilevazione Annuale

MISSIONE cod. 032

“SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

Funzioni istituzionali “A” (Organi istituzionali e Segreteria Generale) e “B” (Servizi di supporto)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

PROGRAMMA 004.1
SERVIZI GENERALI,
FORMATIVI ED
APPROVVIGIONA-
MENTI PER LE
AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE

004.1.5

MARKETING DEI SERVIZI E COMUNICAZIONE ESTERNA

ANALISI DI SCENARIO

La Camera di Commercio di Bari nel 2014 attuerà una strategia promozionale dei servizi offerti agli Stakeholder.

Condizione essenziale per la riuscita di questa strategia sarà il coordinamento di tutti i canali di contatto della Camera e delle Aziende Speciali.

Un piano parallelo di azioni promozionali integrate sarà posto in essere dalla Camera partendo dall'ascolto dei bisogni delle imprese e dei professionisti, che verranno profilati in funzione del target di appartenenza e dei bisogni espressi, in modo da poter offrire loro un portafoglio dedicato di servizi/prodotti.

I Principali strumenti ai quali si ricorrerà sono:

- gli Sportelli polifunzionali e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, fondamentali luoghi fisici di ascolto ed incontro;
- un sistema di *business relationship management*;
- cicli di incontri per imprenditori e aspiranti tali, propedeutici alla pianificazione di attività mirate di promozione dei servizi dell'Ente;
- un *Business point*, ossia uno spazio polifunzionale dove le imprese potranno trovare ascolto, ricevere informazioni ed incontrare personale specializzato per trovare risposte concrete alle loro esigenze.

Inoltre, nel prossimo anno, grande importanza sarà data dalla Camera alla comunicazione digitale per potersi esprimere con i mezzi e i linguaggi più moderni richiesti dal mercato e per raggiungere anche quel target di imprenditori, soprattutto giovani, che utilizza i media digitali come principale canale di informazione.

**OBIETTIVI
STRATEGICI**
004.1.5

- **Annulare il gap informativo e accrescere il numero di utenti** che hanno accesso ai suoi servizi;
- **Trasformare il contatto occasionale in un rapporto stabile di assistenza specialistica a 360° gradi;**
- **Progettare “pacchetti integrati di servizi”** idonei a dare risposte concrete e personalizzate in relazione al target di riferimento;
- **Organizzare il portale web camerale dando evidenza ai diversi target.**

**RISULTATI
ATTESI**

Valorizzazione dell'informazione economica locale:
- Rivista “Bari Economia e Cultura”
- Incontri-studio

STAKEHOLDERS

Business community

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1

Studi ed Analisi pubblicati

2) KPI 1.1.2

Numero di incontri - studio promossi

**RISORSE
FINANZIARIE**

Euro 130.000,00 (Rivista Bari Economia e Cultura)
Euro 60.000,00 (Incontri-studio)

**CENTRO DI
RESPONSABILITA’
AMMINISTRATIVA**

Settore Gestione Risorse Umane, Studi e Rapporti
Enti istituzionali

Scheda di Programmazione Strategica OS 004.1.5

1) KPI 1.1.1

Studi ed Analisi pubblicati

Descrizione

Incremento percentuale della divulgazione dell'informazione economica

Tipologia

Indicatore di realizzazione fisica

Algoritmo

$$\frac{\text{N° studi e analisi pubblicati 2014}}{\text{N° studi e analisi pubblicati 2013}}$$

Valore target dell'indicatore

>1

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

2) KPI 1.1.2

Numero di incontri-studio promossi

Descrizione

Attività di promozione incontri-studio

Tipologia

Indicatore di realizzazione fisica

Algoritmo

$$\frac{\text{N° incontri-studio 2014}}{\text{N° incontri-studio 2013}}$$

Valore target dell'indicatore

>1

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

PROGRAMMA 004.1
SERVIZI GENERALI,
FORMATIVI ED
APPROVVIGIONA-
MENTI PER LE
AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE

004.1.9
PIANO ANNUALE 2014
OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI

ANALISI
DI SCENARIO

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 137 del 2.10.2013 è stato approvato il Piano Triennale 2014-2016 ed il Piano Annuale 2014 delle opere relative agli immobili camerali ai sensi della normativa vigente.

Tale provvedimento è oggetto di considerazione, nel presente documento di programmazione, limitatamente ai lavori più significativi pianificati dall'Ente per l'anno 2014, come di seguito schematicamente riportati:

OPERE	
1)	Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare del Palazzo Camerale
2)	Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale
3)	Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale
4)	Globale Service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerali

OBIETTIVI
STRATEGICI
004.1.9

- 1) **Realizzare un risparmio energetico;**
- 2) **Evitare il degrado del Palazzo** camerale costituente bene storico vincolato;
- 3) **Riorganizzare il front-office** in considerazione della minore affluenza dell'utenza agli Sportelli conseguente alle innovazioni introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale;
- 4) **Assicurare una corretta gestione immobili** camerali.

RISULTATI
ATTESI

Economie nella gestione dei servizi ed immobili camerali

STAKEHOLDERS

Business Community

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1 Avanzamento spesa

1) KPI 1.1.2 Oneri complessivi di gestione servizi camerale

**RISORSE
FINANZIARIE**

OPERA	IMPORTO STIMATO	2014	2015	2016
1) Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare del Palazzo Camerale	568.000,00	100%	-	-
2) Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	40%	40%	20%
3) Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale	400.000,00	50%	50%	-
4) Globale Service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerale	2.600.000,00	42%	29%	29%

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Settore Gestione delle Risorse e del Patrimonio

Scheda di Programmazione Strategica OS 004.1.9

1) KPI 1.1.1	Avanzamento spesa
Descrizione	Percentuale di utilizzo del Budget previsto
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Algoritmo	$\frac{\text{Risorse utilizzate nell'anno 2014}}{\text{Risorse stanziati per l'anno 2014}} \times 100$
Valore target dell'indicatore	60%
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
2) KPI 1.1.2	Oneri complessivi di gestione servizi camerali
Descrizione	Percentuale di riduzione oneri gestione servizi
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Algoritmo	$\frac{\text{Oneri complessivi gestione servizi anno 2014}}{\text{Oneri complessivi gestione servizi anno 2013}}$
Valore target dell'indicatore	<1
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale (su di un arco temporale triennale)

AZIENDE SPECIALI

I.F.O.C.

MISSIONE cod. 011

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

PROGRAMMA 005.2

**INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI**

005.2.3

“NUOVI GERMOGLI”

**ANALISI
DI SCENARIO**

L'iniziativa progettuale è inquadrabile nella linea di finanziamento “Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione” del Fondo perequativo – Accordo di programma MISE UC 2012.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
005.2.3

Orientare, formare e finanziare 35 beneficiari che intendano conseguire la qualifica professionale di potatori/innestatori (così come tratteggiata nel repertorio delle professioni ISFOL); promuoverne e sostenerne l'auto-impiego attraverso la creazione di altrettante nuove imprese attive nel settore della potatura, dell'innesto e dell'assistenza specializzata ad aziende del settore primario; finanziare queste start up attraverso contributi in conto capitale e una adeguata disseminazione alle aziende agricole potenzialmente committenti.

**RISULTATI
ATTESI**

- 1) Formare 35 potatori/innestatori
- 2) Favorire lo start-up d'impresе agricole che impieghino le figure professionali formate

STAKEHOLDERS

Operatori settore agricolo ed imprese del comparto

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1

Numero potatori/innestatori formati

2) KPI 1.1.2

Numero start-up imprese agricole che impiegano i potatori/innestatori

**RISORSE
FINANZIARIE**

Costo totale preventivato € 282.700,00 (di cui contributo Unioncamere 70%, pari a € 197.890,00; cofinanziamento preventivato della Camera di Commercio di Bari 30%, pari a **€ 84.810,00**).

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Segreteria Generale (Staff di progettazione) – IFOC

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.3

1) KPI 1.1.1

Numero potatori/innestatori formati

Descrizione

Orientare e formare 35 beneficiari che intendano conseguire la qualifica professionale di potatori/innestatori (così come tratteggiata nel repertorio delle professioni ISFOL)

Tipologia

Indicatore di risultato (output)

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

35

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

2) KPI 1.1.2

Numero start-up imprese agricole che impiegano i potatori/innestatori

Descrizione

Sostenere l'auto-impiego dei potatori/innestatori formati attraverso la creazione di altrettante nuove imprese attive nel settore della potatura, dell'innesto e dell'assistenza specializzata ad aziende del settore primario

Tipologia

Indicatore di risultato (output)

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

5

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

PROGRAMMA 005.2

**INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI**

005.2.21

PROGETTI DI FORMAZIONE

**ANALISI
DI SCENARIO**

La **Regione Puglia** ha finanziato n. 2 progetti a valere sull'avviso 8/2012 presentati dall'IFOC e precisamente:

- **“Responsabile della produzione, distribuzione ed organizzazione di eventi di spettacolo dal vivo”;**
- **“Responsabile della Promozione del Pubblico”.**

Il primo progetto, che è fondato sul concetto della mobilità su scala europea quale elemento propulsore dell'occupabilità dei lavoratori del settore di riferimento, coinvolge nel partenariato transnazionale n. 2 organizzazioni di due differenti Paesi UE (Regno Unito e Ungheria):

- TIJ Events LTD – London (UK)
- Cucina del Sud KFT – Budapest (HU).

L'IFOC è altresì impegnata nella realizzazione di altre due progettualità, anch'esse finanziate dalla **Regione Puglia**:

- corso **“Innovazione tecnologica e Sicurezza per migliorare i servizi agli agricoltori”.**

Si tratta di un progetto di “formazione continua” di 150 ore, suddivise fra aula e training on the job, riservato a 51 dipendenti delle aziende di servizio della coltiva di Bari.

- una serie di 10 corsi nell'ambito dell'iniziativa **“Catalogo formativo della nuova misura 111 in Agricoltura”** per la quale l'IFOC è stata inserita dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia tra gli enti che possono erogare formazione agli imprenditori agricoli. Quest'ultima complessa e articolata iniziativa, per la quale è prevista una spesa significativa, coinvolge 169 giovani imprenditori agricoli beneficiari del “Premio di primo insediamento” previsto dalla Regione Puglia nell'ambito del PSR Agricoltura 2007/2013. I percorsi formativi, realizzati in diversi Comuni della Provincia, sono diversificati nella durata (da 150 e da 80 ore).

La **Provincia di Bari**, invece, ha finanziato il progetto presentato dall'IFOC **“D2 Animatrice socioculturale per i servizi di ludoteca”**. Teso a far acquisire la relativa qualifica professionale a 18 donne con disagio sociale, accrescendone

**OBIETTIVI
STRATEGICI**
005.2.21

conoscenze e competenze per poter offrire la propria professionalità al mondo dell'infanzia.

Il **Progetto “Responsabile della produzione, distribuzione ed organizzazione di eventi di spettacolo dal vivo”** prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- un percorso di formazione innovativo, basato su di un approccio pluridisciplinare, per n.18 inoccupati, disoccupati, e/o “occupati atipici” con esperienza pregressa nel settore, volto al rilascio della qualifica professionale di “Responsabile della produzione, distribuzione ed organizzazione di eventi di spettacolo dal vivo”;
- un'azione di sistema, condotta con i diversi partner nazionali e transnazionali che aderiscono all'iniziativa che, attraverso lo scambio di know how e buone prassi, porti alla consapevolezza delle metodologie e degli strumenti di supporto istituzionale esistenti a livello comunitario in merito alla produzione, promozione e circuitazione di spettacoli dal vivo.
- Risultati condivisi con i policy makers locali (mainstreaming).

Il **Progetto “Responsabile della Promozione del Pubblico”** prevede, invece, la realizzazione delle seguenti azioni:

- un percorso di formazione innovativo, basato su di un approccio pluridisciplinare, per n.18 inoccupati, disoccupati, e/o “occupati atipici” con esperienza pregressa nel settore, volto al rilascio della qualifica professionale di “Responsabile della Promozione del Pubblico”;
- un'azione di sistema, condotta con i diversi partner nazionali e transnazionali che aderiscono all'iniziativa che, attraverso l'adesione a forum e piattaforme culturali europee di settore e la definizione e condivisione di almeno una nuova iniziativa progettuale nello specifico ambito d'intervento, mira alla promozione e valorizzazione nel contesto europeo della figura professionale in uscita.

L'obiettivo del corso **“Innovazione tecnologica e Sicurezza per migliorare i servizi agli agricoltori”** è quello di fornire una formazione continua sulle tematiche dell'informatica di base, della sicurezza sul lavoro e sull'organizzazione dei servizi amministrativi.

I corsi da realizzare nell'ambito dell'iniziativa **"Catalogo formativo della nuova misura 111 in Agricoltura"** perseguono invece l'obiettivo del rilascio di diverse certificazioni, alcune delle quali obbligatorie per legge, quali: l'attestato di responsabile del servizio prevenzione e protezione per il datore di lavoro; il "patentino per trattoristi"; l'attestato di Primo Soccorso; l'attestato del "Pacchetto Igiene".

Infine, il **Progetto "D2 Animatrice socio-culturale per i servizi di ludoteca"**, è teso a far acquisire la relativa qualifica professionale a 18 donne con disagio sociale, accrescendone conoscenze e competenze per poter offrire la propria professionalità al mondo dell'infanzia.

**RISULTATI
ATTESI**

Aumento del numero di percorsi formativi e del numero di destinatari degli stessi

STAKEHOLDERS

Operatori economici

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1

Numero di corsi organizzati

2) KPI 1.1.2

Numero operatori economici destinatari percorsi formativi

**RISORSE
FINANZIARIE**

Copertura finanziaria *nell'ambito del contributo camerale* di complessivi **Euro 275.000,00**

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Segreteria Generale - IFOC

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.21

1) KPI 1.1.1	Numero di corsi organizzati
Descrizione	Incremento portafoglio corsi di formazione per operatori economici
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Algoritmo	$\frac{\text{N}^\circ \text{corsi } 2014}{\text{N}^\circ \text{corsi } 2013}$
Valore target dell'indicatore	>1
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
2) KPI 1.1.2	Numero operatori economici destinatari percorsi formativi
Descrizione	Incremento numero operatori economici destinatari percorsi formativi
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Algoritmo	$\frac{\text{N}^\circ \text{operatori economici formati } 2014}{\text{N}^\circ \text{operatori economici formati } 2013}$
Valore target dell'indicatore	>1
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale

A.I.C.A.I.

MISSIONE cod. 012

“REGOLAZIONE DEI MERCATI”

Funzione istituzionale “C” (Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

PROGRAMMA 004.1

VIGILANZA
SUI MERCATI
E SUI PRODOTTI

004.1.2

“FOODING”

**ANALISI
DI SCENARIO**

Il Progetto è stato ammesso al finanziamento a valere sul Programma Interreg Grecia-Italia 2007-2013. Il partenariato di progetto risulta composto da: Regione Puglia – Assessorato all'Agricoltura, IAMB, Provincia di Foggia, Provincia di Taranto, Camera di Commercio di Bari, più il partenariato di sponda greca. L'intervento progettuale si realizzerà entro un arco temporale di due anni, dall'01/01/2014 al 31/12/2015.

Le attività affidate alla Camera di Commercio di Bari consisteranno nel management di progetto, nella disseminazione territoriale, nell'identificazione della biodiversità agroalimentari e delle produzioni tipiche, nel trasferimento dell'innovazione tecnologica, nella valorizzazione delle filiere produttive tradizionali e della dieta mediterranea, nel miglioramento dell'interazione fra le PMI dell'agroalimentare tradizionale e gli addetti al settore turismo.

**OBIETTIVI
STRATEGICI**

- **Rafforzare la competitività delle PMI italiane e greche attraverso il trasferimento dell'innovazione per la valorizzazione e il recupero dei prodotti tipici tradizionali e della loro biodiversità, nonché tramite un uso sostenibile delle Diete Mediterranee.**
- **Favorire la conoscenza dei territori locali e dei prodotti tipici.**

**RISULTATI
ATTESI**

Identificazione della biodiversità agroalimentari e delle produzioni tipiche

STAKEHOLDERS

Imprese dei comparti agroalimentare e turistico

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1 **Disseminazione territoriale**

2) KPI 1.1.2 **Interazione fra PMI dell'agroalimentare
tradizionale ed addetti al settore turismo**

**RISORSE
FINANZIARIE**

Il budget totale finanziato con risorse a valere sul Programma Interreg Grecia-Italia 2007- 2013 è pari, per l'intera partnership italiana, a € 2.560.280,00 mentre alla sola Camera di Commercio di Bari sono state affidate attività per un totale di **€ 448.110,00**. Per l'Italia, il Programma viene finanziato per il 75% da fondi comunitari (ERDF-FESR) e cofinanziato per il 25% dal Fondo di Rotazione (Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007). Il Progetto non richiede alcun cofinanziamento da parte della Camera di Commercio di Bari.

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Segreteria Generale - AICAI

Scheda di Programmazione Strategica OS 004.1.2

1) KPI 1.1.1

Disseminazione territoriale

Descrizione

Azioni di sensibilizzazione dirette a promuovere i prodotti tipici tradizionali e le loro biodiversità presso le imprese interessate

Tipologia

Indicatore di risultato (output)

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

2

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

2) KPI 1.1.2

Interazione fra PMI dell'agroalimentare tradizionale ed addetti al settore turismo

Descrizione

Conoscenza dei territori locali e dei prodotti tipici

Tipologia

Indicatore di risultato (output)

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

5

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

MISSIONE cod. 016

“COMMERCIO INTERNAZIONALE

ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)

di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

per la parte relativa all'attività di Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

PROGRAMMA 005.7

SOSTEGNO
ALL'INTERNAZIONA-
LIZZAZIONE DELLE
IMPRESE E
PROMOZIONE DEL
MADE IN ITALY

005.7.11

MISSIONI ECONOMICHE

**ANALISI
DI SCENARIO**

Le partecipazioni collettive a manifestazioni fieristiche anche nel 2014 si confermano il principale strumento di promozione che incontra la forte preferenza delle imprese in quanto idoneo ad offrire risultati a breve termine.

Accanto allo strumento espositivo - modalità di promozione aggregante, di visibilità esterna e di contatto immediato - si prevedono altre tipologie di intervento, modulate in base alle caratteristiche dei settori cui l'offerta promozionale si rivolge (dimensione e struttura aziendale, grado di internazionalizzazione), alle peculiarità dei mercati di destinazione ed alle opportunità da questi offerte. Attraverso l'incoming di operatori esteri in Italia, ad esempio, le aziende italiane hanno l'opportunità di partecipare ad incontri mirati con potenziali partner stranieri, senza sostenere oneri finanziari.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
005.7.11

Organizzare **3 missioni di incoming** (settori agroalimentare, tessile-abbigliamento, costruzioni, arredo e complementi d'arredo) e **3 missioni outgoing** a completamento delle missioni incoming fatte nel 2013 (Canada, Panama, Emirati Arabi).

**RISULTATI
ATTESI**

Incremento imprese neo-internazionalizzate

STAKEHOLDERS

Imprese dei comparti interessati

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1 Numero imprese neo-internazionalizzate

**RISORSE
FINANZIARIE** Copertura finanziaria nell'ambito del contributo
camerale di complessivi **Euro 400.000,00**

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA** Segreteria Generale - AICAI

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.7.11

1) KPI 1.1.1	Numero imprese neo-internazionalizzate
Descrizione	Incremento imprese neo-internazionalizzate
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Algoritmo	$\frac{\text{N}^\circ \text{ imprese neo-internazionalizzate 2014}}{\text{N}^\circ \text{ imprese neo-internazionalizzate 2013}}$
Valore target dell'indicatore	>1
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale

S.A. MER.

MISSIONE cod. 011

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

PROGRAMMA 005.2

**INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI**

005.2.22

PROMOZIONE DIVISIONE GEMMOLOGICA

**ANALISI
DI SCENARIO**

L'Azienda Speciale SAMER di recente si è dotata di una Divisione Gemmologica, accrescendo la tipologia di servizi fruibili dall'utenza di cui si rende necessario il rilancio.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
005.2.22

Promozione della nuova Divisione Gemmologica organizzando eventi finalizzati alla divulgazione dei nuovi servizi.

**RISULTATI
ATTESI**

Divulgazione nuovo Servizio

STAKEHOLDERS

Operatori dei comparti interessati

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1

Eventi di promozione Servizio

**RISORSE
FINANZIARIE**

Copertura finanziaria nell'ambito del contributo camerale di complessivi Euro 360.000,00

**CENTRO DI
RESPONSABILITA’
AMMINISTRATIVA**

Segreteria Generale - SAMER

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.22

1) KPI 1.1.1

Eventi di promozione

Descrizione

Organizzazione evento di rilancio Divisione Gemmologica

Tipologia

Indicatore di risultato (output)

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

1

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

PROGRAMMA 005.2

**INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI**

005.2.23

**DIVISIONE "RICERCA E SVILUPPO
PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO ALIMENTARE"**

**ANALISI
DI SCENARIO**

La SAMER, con il suo laboratorio pubblico di analisi chimico-merceologiche ed assistenza tecnica per la qualità, rappresenta un autorevole punto di riferimento per tutte le imprese locali che hanno la necessità di documentare la qualità dei loro prodotti. Le analisi chimiche, difatti, oltre al miglioramento della qualità del prodotto e all'ottimizzazione delle risorse impiegate nell'intero ciclo produttivo, offrono un supporto di non trascurabile importanza nello sviluppo di adeguate ed efficaci azioni di marketing, utili strumenti anche per le più piccole imprese agroalimentari.

In tale scenario la Camera di Commercio di Bari intende realizzare un'iniziativa diretta a fornire, alla nostra Terra ed al comparto agroalimentare, un innovativo strumento che consentirà alle PMI, pur non avendo le disponibilità economiche, di ottenere una vastissima quantità di informazioni di natura chimica, tecnologica ambientale e commerciale sugli alimenti sottoposti ad analisi, costituendo un vero e proprio supporto nelle scelte quotidiane in ambito produttivo e commerciale.

Il Progetto sarà realizzato in via sperimentale per un periodo di 30 mesi.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
005.2.23

Creare un centro di produzione e raccolta dei dati analitici ottenuti con tecniche tradizionali ed innovative, che potrà essere proposto come punto di riferimento nazionale per il riconoscimento e la valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche, nonché organolettiche, dei prodotti agroalimentari.

**RISULTATI
ATTESI**

Implementazione dell'attività di produzione e raccolta dei dati analitici relativi ai prodotti agroalimentari

STAKEHOLDERS

Imprese del comparto agroalimentare

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1

Avanzamento Progetto per la creazione della nuova Divisione

**RISORSE
FINANZIARIE**

Copertura finanziaria nell'ambito del contributo
camerale di complessivi Euro 360.000,00

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Segreteria Generale-SAMER

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.23

1) KPI 1.1.1

Avanzamento Progetto per la creazione della nuova Divisione

Descrizione

Creazione di un Centro di produzione e raccolta dei dati analitici relativi ai prodotti agroalimentari

Tipologia

Indicatore di realizzazione fisica

Algoritmo

/

Valore target dell'indicatore

Entro 30 mesi dall'attivazione del Progetto

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

MISSIONE cod. 012

“REGOLAZIONE DEI MERCATI”

Funzione istituzionale “C” (Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

PROGRAMMA 004.1

VIGILANZA
SUI MERCATI
E SUI PRODOTTI

004.1.4

CONTROLLO DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE DI
ORIGINE

**ANALISI
DI SCENARIO**

L'Azienda Speciale SAMER, a seguito dell'ammodernamento delle proprie strutture, è in grado di assistere più efficacemente le imprese locali nei settori della certificazione e delle prove e nell'adeguamento alle normative tecniche nazionali ed internazionali.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**
004.1.4

Implementare, nel settore agroalimentare, le attività di controllo, audit, analisi, certificazione, assicurazione della qualità a supporto dell'Organismo di certificazione CCIAA di Bari rispetto ad oli DOP, vini DOC e DOCG e prodotti tipici IGP.

**RISULTATI
ATTESI**

Incremento delle attività di analisi nel settore agroalimentare

STAKEHOLDERS

Imprese del comparto agroalimentare

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE**

1) KPI 1.1.1

Numero prove di laboratorio eseguite

**RISORSE
FINANZIARIE**

Copertura finanziaria nell'ambito del contributo camerale di complessivi Euro 360.000,00

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Segreteria Generale-SAMER

Scheda di Programmazione Strategica OS 004.1.4

1) KPI 1.1.1

Numero prove laboratorio eseguite

Descrizione

Incremento delle attività analitiche del Laboratorio negli ambiti maggiormente richiesti dal mercato ed in quelli riferiti al settore ambientale

Tipologia

Indicatore di realizzazione fisica

Algoritmo

$$\frac{\text{N}^\circ \text{ prove di laboratorio 2014}}{\text{N}^\circ \text{ prove di laboratorio 2013}}$$

Valore target dell'indicatore

>1

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

PROGRAMMA 004.1**VIGILANZA
SUI MERCATI
E SUI PRODOTTI****004.1.5****QUALITA' DELLE PROVE DI LABORATORIO
ED ANALISI PER IL CONTROLLO AMBIENTALE****ANALISI
DI SCENARIO**

Il Laboratorio SAMER, in quanto Organismo certificato ACCREDIA, sta inserendosi sul mercato quale struttura solida e di grande affidabilità. Pertanto, la Camera di Commercio di Bari ritiene opportuno implementare le attività analitiche del suo Laboratorio nei campi maggiormente richiesti dal mercato (in particolare, analisi per la ricerca dei fitofarmaci) ed in quelli riferiti a settori ambientali (diossine, fanghi in agricoltura amianto etc.).

**OBIETTIVI
STRATEGICI
004.1.5**

- **Incrementare il numero di prove di laboratorio accreditate ACCREDIA al fine di migliorare la qualità dell'offerta analitica di SAMER.**
- **Potenziare le attività di supporto per il controllo ambientale.** In particolare si prevede di svolgere analisi delle acque (screening completo su acque potabili, industriali, minerali e di balneazione) e dei rifiuti, contenitori ed imballaggi (terreni, rocce da scavo, materiali da riutilizzo, rifiuti veri e propri, fanghi di varia natura, etc.).

**RISULTATI
ATTESI**

Incremento delle attività di analisi nei settori agroalimentare ed ambientale

STAKEHOLDERS

Imprese dei settori agroalimentare ed ambientale

**KPI
DI MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE****1) KPI 1.1.1**

Numero prove laboratorio eseguite

**RISORSE
FINANZIARIE**

Copertura finanziaria **nell'ambito del contributo camerale di complessivi Euro 360.000,00**

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Segreteria Generale-SAMER

Scheda di Programmazione Strategica OS 004.1.5

1) KPI 1.1.1

Numero prove laboratorio eseguite

Descrizione

Incremento delle attività analitiche del Laboratorio negli ambiti maggiormente richiesti dal mercato ed in quelli riferiti al settore ambientale

Tipologia

Indicatore di realizzazione fisica

Algoritmo

$$\frac{\text{N}^\circ \text{ prove di laboratorio 2014}}{\text{N}^\circ \text{ prove di laboratorio 2013}}$$

Valore target dell'indicatore

>1

Fonte dei dati

Rilevazione interna

Periodicità rilevazione

Annuale

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 137 DEL 2.10.2013

OGGETTO: Relazione sulla programmazione triennale 2014 – 2016 e piano annuale 2014 delle opere relative agli immobili camerale. Determinazioni.

Il Presidente, in relazione all'argomento posto in trattazione, ricorda che nel Programma triennale 2013-2015 e piano annuale 2013 delle opere relative agli immobili camerale è stata prevista l'esecuzione delle seguenti opere:

1) **Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare dell'immobile di proprietà camerale sito in corso Cavour n. 2,** Con determinazione n. 294/GRP del 24.09.2012 si è provveduto ad affidare alla Società di Ingegneria Italprogetti, con sede corrente in Bari al Viale Unità D'Italia n. 13/A l'incarico per la redazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle opere di manutenzione straordinaria del lastrico solare del Palazzo Camerale, di cui al progetto preliminare già approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 164 del 5.11.2010 e dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, alla luce delle intervenute modifiche tecniche e normative. Per la realizzazione delle opere in argomento è stato previsto l'importo di € 525.000,00. E' pervenuto all'Ente il progetto esecutivo dal cui quadro economico si riscontra che l'importo complessivo delle opere a farsi è pari a € 438.980,56 incluso gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a cui vanno aggiunti gli oneri per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e quant'altro dettagliatamente ivi riportato per l'importo complessivo di € 568.000,00 Iva inclusa come per legge. Il progetto in argomento dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta camerale previa acquisizione del parere rilasciato dal Comune di Bari e successivamente potrà provvedersi all'espletamento di regolare procedura di gara da espletarsi con il criterio del prezzo più basso. Le opere di che trattasi saranno realizzate nel corso del 2014.

2) **Lavori di manutenzione per il "restauro facciate edificio camerale"** per il quale rimane la necessità urgente di intervenire, visto il progressivo aumento del degrado col passare del tempo; per tali lavori si è in possesso del rilievo dei quattro prospetti del Palazzo camerale di corso Cavour n. 2, con restituzione su supporto digitale di fotopiani digitali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50, dei vettoriali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50 nonché di profili dei prospetti, effettuato dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Bari. Per l'esecuzione delle opere



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I.

da porre in gara, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che risulta essere in corso di affidamento a professionista qualificato.

Si riconferma che per realizzare l'intervento di restauro delle facciate dell'edificio camerale, l'importo stimato non è inferiore a 1.000.000,00 di euro, articolato nel triennio 2014 - 2016.

3) **Riorganizzazione del Salone del Palazzo camerale** alla luce delle innovazioni introdotte dal Codice dell'amministrazione digitale si rende necessario procedere ad una riorganizzazione del front office in considerazione della minore affluenza dell'utenza agli sportelli al fine di ottimizzare gli spazi attualmente inutilizzati. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara, con determinazione n. 290 del 25.09. u.s. si è provveduto ad affidare l'incarico per la redazione del progetto all'arch. Nicola Castellaneta con studio in Bari alla Via Putignani n. 50. L'importo stimato dei lavori è pari a circa € 400.000,00.

4) **Global Service e servizi di manutenzione straordinaria degli uffici camerali**, divenuto necessario per la corretta gestione degli immobili camerali. Contempla i servizi di pulizia, giardinaggio, facchinaggio, derattizzazione e deblatizzazione, conservazione e gestione archivio, manutenzione ordinaria programmata impianti: elettrico, condizionamento, TVCC e antintrusione, antincendio, elettroarchivi, impianti di sollevamento - ascensori; la manutenzione straordinaria per eliminazione dell'umidità di risalita al piano terra del Palazzo Camerale, Rifacimento reti e colonne montanti impianto termico Palazzo Camerale, impianto elettrico e di condizionamento Piazza Moro. L'importo stimato è pari a circa € 1.100.000,00 per il primo anno e di €. 750.000,00 per il secondo ed il terzo anno.

5) **Pitturazione interna di tutto l'edificio di Corso Cavour n. 2**, progetto depositato agli atti camerali, per l'importo complessivo di € 250.000,00 da realizzarsi negli anni 2014-2015 -2016; poiché in considerazione degli interventi a farsi, previsti per il Palazzo camerale, si ritiene che queste opere possano essere vanificate da interventi successivi maggiormente invasivi. Si conferma l'importo stimato in € 250.000,00.

6) **Manutenzione dell'impianto termico mediante sostituzione delle due pompe di calore in uso presso l'immobile di Via Emanuele Mola.**

L'impianto in uso presso l'immobile è stato realizzato in due tempi con pompe di calore diverse per capacità e tipologia, tali da rendere incompatibile la fruizione completa e coordinata della gestione termica all'interno degli ambienti. Tale motivazione, unita alla vetustà e conseguente rumorosità determina la necessità



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

della sostituzione di entrambe le pompe e la opportunità di remotizzare il controllo presso la sede camerale ove è già presente la gestione del controllo tramite software. Si è provveduto ad espletare una regolare procedura di gara per l'affidamento della fornitura e relativa messa in opera di n. 2 pompe di calore per l'importo complessivo di € 73.991,50 (Iva inclusa) a cui devono essere aggiunti gli oneri per il Direttore Lavori, il Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione e gli oneri previsti ex art. 92 D.lgs. n. 163/2006, per l'importo presumibile di € 20.000,00, per un totale complessivo presumibile di € 94.000,00

Alla luce di quanto su detto, il Dr. Ambrosi, anche sulla base della relazione predisposta dal Provveditore e acquisita in atti, riassume di seguito le opere a farsi di cui all'elenco annuale 2014 e piano triennale 2014 – 2016, nei limiti finanziari previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che gli importi stimati sono comprensivi degli oneri di progettazione.

OPERA	IMPORTO STIMATO	2014	2015	2016
Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare del Palazzo Camerale	568.000,00	100%		
Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	40%	40%	20%
Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale	400.000,00	50%	50%	
Globale service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerali	2.600.000,00	42%	29%	29%
Pitturazione interna del Palazzo Camerale	250.000,00	40%	40%	20%

Lo schema sintetico del programma triennale 2014-2016, unitamente al piano di realizzazione annuale 2014 delle opere in esso previste, dovrà essere affisso all'Albo camerale per 60 giorni consecutivi.

Occorre, pertanto, che la Giunta Camerale si esprima in merito all'approvazione del programma triennale 2014-2016, unitamente al piano di realizzazione annuale 2014 delle opere di interesse camerale che, previa affissione dello schema sintetico su riportato per 60 giorni consecutivi all'Albo camerale, sarà allegato al preventivo 2014 e sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente;
- visto l'art. 128, del D.Lgs. n. 163/2006;
- preso atto della relazione del Provveditore, Francesco Cembalaio, acquisita in atti;
- ritenuto di confermare le opere di cui al programma triennale ed annuale di che trattasi nei limiti della spesa prevista, fermo restando che la suddetta programmazione è suscettibile di ogni eventuale variazione richiesta da intervenute norme in materia di riduzione della spesa pubblica;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa qui da intendersi integralmente riportate il Programma triennale 2014 – 2016 e l'elenco annuale 2014 di cui alla relazione allegata e parte integrante del presente provvedimento, nei limiti della spesa prevista per ogni singola opera, dando atto che la stessa dovrà essere ridefinita alla luce di future eventuali normative in materia di riduzione della spesa;
- 2) di rinviare al Consiglio Camerale l'approvazione in via definitiva dei predetti atti unitamente al Bilancio di previsione 2014.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dr. ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL PRESIDENTE
(Dr. Alessandro Ambrosi)

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Si riconferma che per realizzare l'intervento di restauro delle facciate dell'edificio camerale, l'importo stimato non è inferiore a 1.000.000,00 di euro, articolato nel triennio 2014 – 2016.

3) **Riorganizzazione del Salone del Palazzo camerale** alla luce delle innovazioni introdotte dal Codice dell'amministrazione digitale si rende necessario procedere ad una riorganizzazione del front office in considerazione della minore affluenza dell'utenza agli sportelli al fine di ottimizzare gli spazi attualmente inutilizzati. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara, con determinazione n. 290 del 25.09. u.s. si è provveduto ad affidare l'incarico per la redazione del progetto all'arch. Nicola Castellaneta con studio in Bari alla Via Putignani n. 50. L'importo stimato dei lavori è pari a circa € 400.000,00.

4) **Global Service e servizi di manutenzione straordinaria degli uffici camerali**, divenuto necessario per la corretta gestione degli immobili camerali. Contempla i servizi di pulizia, giardinaggio, facchinaggio, derattizzazione e deblatizzazione, conservazione e gestione archivio, manutenzione ordinaria programmata impianti: elettrico, condizionamento, TVCC e antintrusione, antincendio, elettroarchivi, impianti di sollevamento – ascensori; la manutenzione straordinaria per eliminazione dell'umidità di risalita al piano terra del Palazzo Camerale, Rifacimento reti e colonne montanti impianto termico Palazzo Camerale, impianto elettrico e di condizionamento Piazza Moro. L'importo stimato è pari a circa € 1.100.000,00 per il primo anno e di € 750.000,00 per il secondo ed il terzo anno.

5) **Pitturazione interna di tutto l'edificio di Corso Cavour n. 2**, progetto depositato agli atti camerali, per l'importo complessivo di € 250.000,00 da realizzarsi negli anni 2014-2015 -2016, poiché in considerazione degli interventi a farsi, previsti per il Palazzo camerale, si ritiene che queste opere possano essere vanificate da interventi successivi maggiormente invasivi. Si conferma l'importo stimato in € 250.000,00.

6) **Manutenzione dell'impianto termico mediante sostituzione delle due pompe di calore in uso presso l'immobile di Via Emanuele Mola.**
L'impianto in uso presso l'immobile è stato realizzato in due tempi con pompe di calore diverse per capacità e tipologia, tali da rendere incompatibile la fruizione completa e coordinata della gestione termica all'interno degli ambienti. Tale motivazione, unita alla vetustà e conseguente rumorosità determina la necessità della sostituzione di entrambe le pompe e la opportunità di remotizzare il

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

controllo presso la sede camerale ove è già presente la gestione del controllo tramite software. Si è provveduto ad espletare una regolare procedura di gara per l'affidamento della fornitura e relativa messa in opera di n. 2 pompe di calore per l'importo complessivo di € 73.991,50 (Iva inclusa) a cui devono essere aggiunti gli oneri per il Direttore Lavori, il Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione e gli oneri previsti ex art. 92 D.lgs. n. 163/2006, per l'importo presumibile di € 20.000,00, per un totale complessivo presumibile di € 94.000,00

Alla luce di quanto su detto, si riassumono di seguito le opere a farsi di cui all'elenco annuale 2014 e piano triennale 2014 - 2016, nei limiti finanziari previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che gli importi stimati sono comprensivi degli oneri di progettazione.

OPERA	IMPORTO STIMATO	2014	2015	2016
Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare del Palazzo Camerale	568.000,00	100%		
Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	40%	40%	20%
Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale	400.000,00	50%	50%	
Globale service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerali	2.600.000,00	42%	29%	29%
Pitturazione interna del Palazzo Camerale	250.000,00	40%	40%	20%

Lo schema sintetico del programma triennale 2014-2016, unitamente al piano di realizzazione annuale 2014 delle opere in esso previste, dovrà essere affisso all'Albo camerale per 60 giorni consecutivi.



IL PROVVEDITORE
(Francesco Gambalao)

Gambalao.

[Handwritten signature]

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Allegato alla deliberazione n. 137 del 2.10.2013

ELENCO ANNUALE OPERE PUBBLICHE ANNO 2014

OPERA	IMPORTO STIMATO 100%	2014
Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare del Palazzo Camerale	568.000,00	100%
Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	40%
Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale	400.000,00	50%
Globale service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerali	2.600.000,00	42%
Pitturazione interna del Palazzo Camerale	250.000,00	40%



IL PROVVEDITORE
(Francesco Cembalio)

Francesco Cembalio

[Handwritten signature]

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Allegato alla deliberazione n. 137 del 2.10.2013

Relazione sulla programmazione triennale 2014 – 2016 e piano annuale 2014 delle opere relative agli immobili camerali.

Nel Programma triennale 2013-2015 e piano annuale 2013 delle opere relative agli immobili camerali è stata prevista l'esecuzione delle seguenti opere:

1) **Lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e contestuale manutenzione straordinaria del lastrico solare dell'immobile di proprietà camerale sito in corso Cavour n. 2,** Con determinazione n. 294/GRP del 24.09.2012 si è provveduto ad affidare alla Società di Ingegneria Italprogetti, con sede corrente in Bari al Viale Unità D'Italia n. 13/A l'incarico per la redazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle opere di manutenzione straordinaria del lastrico solare del Palazzo Camerale, di cui al progetto preliminare già approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 164 del 5.11.2010 e dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, alla luce delle intervenute modifiche tecniche e normative. Per la realizzazione delle opere in argomento è stato previsto l'importo di € 525.000,00. E' pervenuto all'Ente il progetto esecutivo dal cui quadro economico si riscontra che l'importo complessivo delle opere a farsi è pari a € 438.980,56 incluso gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a cui vanno aggiunti gli oneri per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e quant'altro dettagliatamente ivi riportato per l'importo complessivo di € 568.000,00 Iva inclusa come per legge. Il progetto in argomento dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta camerale previa acquisizione del parere rilasciato dal Comune di Bari e successivamente potrà provvedersi all'espletamento di regolare procedura di gara da espletarsi con il criterio del prezzo più basso. Le opere di che trattasi saranno realizzate nel corso del 2014.

2) **Lavori di manutenzione per il "restauro facciate edificio camerale"** per il quale rimane la necessità urgente di intervenire, visto il progressivo aumento del degrado col passare del tempo; per tali lavori si è in possesso del rilievo dei quattro prospetti del Palazzo camerale di corso Cavour n. 2, con restituzione su supporto digitale di fotopiani digitali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50, dei vettoriali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50 nonché di profili dei prospetti, effettuato dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Bari. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che risulta essere in corso di affidamento a professionista qualificato.

PROSPETTO CONSUMI INTERMEDI PREVENTIVO ECONOMICO 2014 - ART.8 COMMA 3 D.L.95/2012 CONV. L. 135/2012 E CIRCOLARE MISE PROT.218482 DEL 22.10.2012

	1	2	3	4
	COSTO ANNO 2010 RIDUZIONE 10% PREVENTIVO 2012 AGGIORNATO AL 07.07.2012 PREVENTIVO 2014			
	NOTE			
325000 Oneri Telefonici:				
325002 Spese consumo acqua ed energia elettrica	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	81.403,30	8.140,33	90.000,00
325010 Oneri Pulizie Locali	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	173.139,96	17.314,00	180.000,00
325015 CSA - Oneri per Servizi di Assistenza tecnica	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	555.410,43	55.541,04	560.000,00
325016 CSA - Oneri per Servizi di Protocollo	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	107.395,51	10.739,51	107.395,10
		308.849,33	30.884,93	308.849,93
325017 CSA - Oneri per Servizi di Gestione Informatica Altri	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	377.215,59	37.721,56	410.820,00
325019 CSA - Oneri per Servizi di Reception e Supporto uffici				
325020 camerati	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	279.680,00	27.968,00	279.680,00
325022 CSA - Oneri per Servizi di Supporto segr. generale e organi	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	268.782,46	26.878,25	250.000,00
ist.li				
325030 Oneri per assicurazioni	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	126.960,00	12.696,00	296.460,00
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	31.880,98	3.188,10	43.000,00
325049 Call Center Registro Imprese	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	5.760,00	576,00	1.156,68
325050 Spese Automazione Servizi	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	47.803,50	4.780,35	60.000,00
325051 Oneri di Rappresentanza	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	579.397,25	57.939,73	637.000,00
325053 Oneri postali e di Recapito	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	3.089,54	308,95	958,91
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate (SELECTA - IC OUTSOURCING)	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	110.324,84	11.032,48	171.000,00
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	123.920,29	12.392,03	80.000,00
325066 Oneri per facchinaggio	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	17.506,82	1.750,68	5.821,53
325068 Oneri vari di funzionamento	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	25.139,79	2.513,98	30.000,00
		155.250,56	15.525,06	100.000,00
325075 Oneri di Pubblicità per radio ed emittenti televisivi locali	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	0,00	0,00	288,60
325076 Oneri di pubblicità libero	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	3.994,07	399,41	673,40
325077 Oneri di pubblicità per stampa e radio nazionali e locali	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	5.705,81	570,58	962,00
325081 Spese Formazione del Personale	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	26.069,69	2.606,97	12.135,43
325082 Spese Formazione del Personale da SIPERT	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	16.069,79	1.606,98	1.882,57
325083 Rimborso spese per Missioni	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	16.957,06	1.695,71	12.637,55
325083 Rimborso spese per Missioni (servizi metrici) costo 2010				
-325084 conto nel Preventivo 2012	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	36.154,99	3.615,50	50.000,00
326010 Oneri per noleggi	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	13.680,66	1.368,07	20.449,00
327000 Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	25.001,48	2.500,15	35.000,00
327006 Oneri per Acquisto Cancelleria	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	59.956,21	5.995,62	80.000,00
327015 Oneri Vestiario di Servizio	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	10.701,84	1.070,18	5.000,00
329000 Spese organi istituzionali	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	1.270,72	127,07	3.972,13
329003 Compensi Ind. e rimborsi Giunta (rimborsi spese missioni)	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	1.944,78	194,48	951,20
329006 Compensi Ind. e rimborsi Presidente (rimborsi spese per missioni)	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	361,38	36,14	1.724,52
329012 Compensi Ind. e rimborsi Segretari di Commissioni	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	5.700,14	570,01	6.300,00
329013 Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni	Inclusa: considerata spesa consumi intermedi	70.607,52	7.060,75	75.916,70
TOTALE		3.673.085,88	367.308,60	3.920.035,25
TOTALE VERSAMENTO ANNO 2013			367.308,60	3.551.450,41

*costo 2010 non sostenuto pertanto considerato costo 2011

** ULTERIORE LIMITE DEL 50% COSTO 2011 ART.5 COMMA 2 D.L. 95/2012 CONV.LEGGE 135/2012

*** ULTERIORE LIMITE DEL 80% STANZIAMENTO 2013 D.L. 101/2013 CONV.LEGGE 125/2013

ALL. G - PREVENTIVO ECONOMICO (art.67, comma 1 D.P.R. 254/2005) - anno 2014

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE									
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	IPA	INNOVOIL	NO BLE IDEAS	CETA	FOODING	COOP. ISTITUZ.	SERVIZI ALLE IMPRESE	SERVIZI PER LA CCIAA	ATTIVITA' PROMOZIONALE ALL'ESTERO	STRUTTURA
A) RICAVI ORDINARI												
1) Proventi da servizi	102.740	150.000						10.000	10.000	65.000	65.000	
2) Altri proventi o rimborsi												
3) Contributi da organismi comunitari	245.403	325.138	44.360	14.869	98.854	80.324	86.730					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici												
5) Altri contributi	80.692	100.000						50.000	50.000	50.000	50.000	
6) Contributo della Camera di Commercio	400.000	400.000						50.000	120.000	230.000	230.000	
Totale (A)	828.835	975.138										
B) COSTI DI STRUTTURA												
6) Organi istituzionali	32.000	35.000										35.000
7) Personale:	534.000	558.000										200.000
8) Funzionamento	64.000	50.000										20.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	15.000	15.000										15.000
Totale (B)												
C) COSTI ISTITUZIONALI												
10) Spese per progetti e iniziative	236.395	317.138	34.033	14.869	76.607			63.876	51.101	76.652	76.652	



IL DIRETTORE
(Dott.ssa Angela Patrizia Patipilo)

IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Laforgia)



AICAI

ASSISTENZA IMPRESE COMMERCIALI ARTIGIANE ED INDUSTRIALI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI / SPORTELLI PER INTERNAZIONALIZZAZIONE



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2014 EX ART.67 D.P.R.254/05

PREMESSE

L'**Azienda Speciale**, che ormai da molti anni promuove ed assiste le imprese del territorio nei processi di **internazionalizzazione, di sviluppo ed innovazione tecnologica, di marketing territoriale e di start up**, adegua continuamente i propri servizi alle molteplici variazioni che si verificano nei settori importanti per lo sviluppo dell'economia.

Pertanto, negli ultimi anni continuiamo a subire un **processo di stasi economica** importante, tale da costringere l'Azienda Speciale a rivedere strategie e programmi per rimanere un punto di riferimento "**efficiente**" per le imprese.

Pertanto, resta indispensabile intervenire ed adeguare i programmi e gli strumenti da utilizzare per accompagnare adeguatamente **il processo di internazionalizzazione delle pmi locali**.

Nel corso del 2013 l'AICAI ha svolto un'indagine approfondita sulle aziende delle provincie Bari e Bat ed ha creato **un data base di aziende che hanno intrapreso un processo di internazionalizzazione**. Le imprese sono state catalogate sulla base dei settori produttivi che hanno una maggiore propensione all'internazionalizzazione, delle aree geografiche di interesse e delle preferenze riguardo le modalità di accesso ai mercati esteri.

I dati relativi alle modalità di accesso ai mercati esteri possono essere utilizzati come guida per la programmazione delle azioni promozionali a supporto dell'internazionalizzazione. Infatti dall'analisi svolta è emerso che le imprese del nostro territorio mettono al primo posto le missioni di incoming e di out going con relativa creazione di un'agenda di appuntamenti mirati; al secondo posto vi è la partecipazione alle fiere, sia in forma individuale che con stand collettivi.

Quindi, alla luce di quanto emerso da questo lavoro di analisi, il piano promozionale per il 2014 si articolerà come segue:

➤ **AZIONE 1): Assistenza specialistica alle imprese.**

Considerato che le P.M.I. costituiscono di fatto il 96% delle imprese della nostra area di riferimento, si proseguirà nella realizzazione di azioni mirate alla formazione per l'internazionalizzazione attraverso un programma di incontri ed approfondimenti tecnici.

L'erogazione del servizio avverrà attraverso la creazione di sportelli settoriali con i quali fornire servizi di orientamento, assistenza e formazione.

Le imprese potrebbero utilizzare i servizi attraverso l'acquisizione di "voucher" specifici.

➤ **AZIONE 2): Agevolare la conoscenza dei mercati in forte espansione e favorirne la penetrazione rivolgendosi a tutti i settori produttivi per le aree con mercati in espansione o per i quali si prevede un notevole incremento nel breve-medio periodo, sia attraverso scouting, monitoraggio, azioni preliminari di studio, ed in genere azioni finalizzate alla ricerca di opportunità (vendita, acquisto, insediamento produttivo) per aziende e prodotti propri dell'apparato produttivo pugliese esistente, sia attraverso la partecipazione a piani, progetti,**

AICAI

programmi volti a valutare e predisporre strumenti di supporto al sistema produttivo anche in nuovi settori di intervento. Dall'indagine svolta attraverso la rilevazione dei bisogni delle imprese emerse, infatti, che i nostri imprenditori guardano con estremo interesse ai Paesi dalle economie emergenti, ma che per le piccole e medie aziende pugliese questi Paesi risultano essere particolarmente difficili da raggiungere, sia per mancanza di strumenti e mezzi adeguati sia per la difficoltà oggettiva di organizzarsi e adeguarsi a regole di commercio internazionale particolarmente esigenti.

- **AZIONE 3): Intensificare il lavoro di cooperazione istituzionale e progettazione comunitaria**, con particolare riferimento alle iniziative rivolte ai mercati dove le nostre imprese hanno maggiori possibilità di successo economico se le relazioni istituzionali sono forti e consolidate; si ritiene quindi indispensabile proseguire nei rapporti di AICAI con la rete del Sistema Camerale e con le altre istituzioni locali e, per i progetti comunitari, anche con partners italiani e internazionali.

Le modalità con cui si è programmato di intervenire sono:

- **Studi preliminari, missioni preliminari e istituzionali, partecipazione a progetti e programmi.**

Si tratta di uno strumento strategico di studio, monitoraggio, programmazione, valutazione del paese, delle sue potenzialità e delle sue possibili interrelazioni con il sistema produttivo pugliese.

Il percorso deve seguire i seguenti steps:

1. valutazione delle potenzialità di interrelazione tra il sistema produttivo dell'area geografica esaminata e quella dell'area pugliese così come è attualmente;
 2. individuazione ed eventuale partecipazione, ove possibile, alla definizione e progettazione delle possibili strategie di sviluppo dell'area interessata. La partecipazione alle strategie consente da un lato la possibilità di intervenire magari orientando le scelte verso canoni più consoni al sistema produttivo di riferimento pugliese; dall'altro può consentire al sistema pugliese stesso di cogliere per tempo le opportunità che ne derivano.
 3. diffusione delle stesse all'interno del sistema produttivo pugliese (secondo la regola che nulla è immutabile e che il sistema paese-regione ha il compito/dovere di investire in questo per suggerire ed eventualmente guidare il proprio sistema produttivo verso nuovi orizzonti e nuovi sbocchi). Infatti, sarebbe sbagliato lavorare solo per i settori produttivi già esistenti *sic et simpliciter*, senza aiutare gli stessi a prendere consapevolezza dei mutamenti e delle diverse opportunità che emergono, in quanto magari qualche decennio fa non c'erano, ed invece è **importante e forse determinante monitorare e diffondere i dati del cambiamento al sistema produttivo regionale**, sollecitandolo anche di concerto con azioni concernenti i piani di innovazione tecnologica e formazione.
 4. apertura di nuovi fronti produttivi o il miglioramento di quelli esistenti.
 5. promozione di JV tra imprese pugliesi ed imprese ubicate nelle aree geografiche di riferimento, utilizzando il "vantaggio" derivante dalle informazioni e partecipazioni del sistema paese-regione alle attività preliminari di programmazione e definizione degli obiettivi operativi dell'area analizzata.
 - **Attività progettuali ed azioni riguardanti i seguenti Progetti Comunitari ai quali si è partecipato alla fase di progettazione, già avviati in esercizi precedenti o da avviare nel corso dell'anno 2014.**
1. Progetti IPA "AGRONET" e "PITAGORA" affidati all'Azienda con Delibera di G.C. n. 5 del 13/01/2011;

AICAI

2. Progetto "INNOVOL" del quale AICAI è partner n.2, con interventi prorogati fino ad aprile 2014;
3. Progetto "ISCI" di cui alla Delibera n. 138 del 15.09.2011;
4. Progetto "NO.BLE.-Ideas" affidato all'Azienda con Delibera di G.C. n. 203 del 18.10.2012, con attività relative previste fino a settembre 2014;
5. Progetto "CETA" a valere sull'ultimo bando di Cooperazione Comunitaria Italia-Grecia 2007/2013, che prevede attività fino al 30.04.2015;
6. Progetto "FOODING ", finanziato dall'Interreg Grecia-Italia 2007-2013, in corso di affidamento ad AICAI da parte dell'Ente Camerale.

➤ AZIONE 4): AZIONI SPECIFICHE DI PROMOZIONE

MISSIONI DI INCOMING.

Organizzazione di n. 4 missioni di incoming con potenziali buyer provenienti dai seguenti Paesi: Sud America (Brasile, Argentina) Cina e Corea, Nord Europa, Est Europa.

Per queste iniziative si intende coinvolgere il settore agro alimentare, il settore tessile e abbigliamento ed il settore arredo casa, complementi di arredo e materiali per l'edilizia che sono trainanti per il Made in Italy e che trovano nel nostro territorio la presenza di distretti produttivi di eccellenza.

Costo dell'iniziativa euro 130.000 ca.

MISSIONI DI OUT GOING.

Organizzazione di missioni di out going nei Paesi da cui sono arrivate le delegazioni di buyers nelle missioni di incoming del 2013 (EMIRATI ARABI, PANAMA e MESSICO, KAZAKISTAN, CANADA). Infatti dai questionari di **follow up** somministrati per le suddette azioni, è emerso che circa il 25% delle nostre imprese ha iniziato un rapporto d'affari con i buyers che abbiamo invitato. Sembra quindi opportuno supportare queste aziende organizzando delle missioni out going negli stessi Paesi, con il duplice obiettivo di rafforzare la presenza pugliese e di offrire ulteriori opportunità ad altre imprese dello stesso settore.

Costo dell'iniziativa euro 140.000 ca.

CREAZIONE DI UN DESK AICAI NEGLI STATI UNITI.

Sicuramente i mercati emergenti (BRICS) sono quelli a cui oggi si guarda con maggiore attenzione, ma nei "mercati maturi" come gli USA, specie per il settore agroalimentare, è possibile posizionare i prodotti di fascia alta "made in Italy" poiché tali mercati hanno subito un'evoluzione nel consumo delle nostre specialità e quindi puntano e sono capaci di riconoscere ed apprezzare la qualità. Gli Stati Uniti hanno ormai una comunità di consumatori/acquirenti consapevoli chiamati "foodies" che cerca e richiede prodotti italiani di alta qualità, naturali e biologici. Si ritiene quindi importante che AICAI possa essere di ulteriore supporto a quelle imprese che già lavorano con gli USA e che vogliono quindi posizionarsi meglio su questo mercato. Infatti, alla luce dell'esperienza maturata dall'Azienda Speciale, e anche sulla base degli ottimi risultati ottenuti in occasione dell'attività promozionale durata un mese svolta a New York a fine 2012 con n. 10 ristoranti italiani e 3 supermercati specializzati, sarebbe opportuno dotare l'AICAI di un a sede operativa situata a New York e/o a Boston con **l'obiettivo di avere un' "antenna catalizzatrice" di opportunità di business** specifiche. Inoltre, per poter spingere i nostri prodotti di qualità è necessario essere continui e metodici nelle azioni promozionali, le quali ripetute nel tempo possono dare i loro risultati; per fare questo è necessario essere sempre presenti sul posto per cogliere tutte le opportunità. Un desk AICAI

AICAI

collegato a queste due Città potrebbe diventare un punto di riferimento in loco per tutte quelle imprese che già lavorano nel mercato nord americano offrendo loro infrastrutture e soggetti che possano svolgere il compito di rappresentare le aziende in loco, seguire i loro business e rispondere alle loro esigenze e problematiche. Il desk può essere anche un buon punto di partenza anche per quelle imprese che si affacciano per la prima volta sul mercato nord americano in quanto avrebbe il compito di preparare, orientare e supportare le aziende a compiere i primi passi sul mercato americano.

Infine compito del desk sarà quello di raccogliere e trasferire in Puglia tutte le informazioni e le opportunità di affari che un mercato così ampio e ricco presenta e che spesso non vengono veicolate in Italia nemmeno a livello di informazione poiché troppo lontane e quindi di difficile approccio. Si ritiene che tale esperienza di desk estero, alla pari di altre Aziende Speciali italiane quali PROMOS di Milano e METROPOLIS di Firenze, sia in primo luogo un completamento necessario della gamma di servizi offerti da AICAI e in secondo luogo possa essere di reale supporto alle aziende del nostro territorio che troppo spesso si trovano a dover affrontare da sole e senza supporto problematiche legate all'attività di internazionalizzazione quindi **il DESK vuole essere un ufficio in USA** per tutte le nostre aziende pugliesi.

Costo iniziale dell'iniziativa euro 65.000 ca.

PARTECIPAZIONI COLLETTIVE A FIERE INTERNAZIONALI.

Nel corso del 2014 si prevede di organizzare degli stand collettivi per almeno n. 4 Fiere Internazionali in modo da poter consentire alle aziende pugliesi di partecipare a costi ridotti e contemporaneamente avere l'opportunità di valutare nuovi mercati.

Costo dell'iniziativa euro 45.000 ca.

ATTIVITA' DI ASSISTENZA, SUPPORTO e FORMAZIONE PER MIGLIORARE IL LIVELLO DI COMPETITIVITA' ED INNOVAZIONE.

Per poter affrontare adeguatamente le sfide della globalizzazione le nostre aziende devono necessariamente migliorare il modo di approcciare i mercati esteri prediligendo l'applicazione di processi innovativi di approccio agli stessi. Si vuole dedicare parte dell'attività di AICAI nel 2014 a supportare le imprese attraverso la realizzazione di **una serie di "seminari e focus group"**, in collaborazione con le associazioni di categoria, volti ad approfondire le problematiche che le imprese hanno oggi nell'affrontare un percorso di internazionalizzazione e ad individuare le possibili soluzioni favorendo il modello di aggregazione e di rete.

Inoltre l'A.I.C.A.I. intende supportare le imprese, nel corso del 2014, anche attraverso il Progetto **"WORLD PASS"** che è un progetto nato dal Sistema Camerale italiano con l'obiettivo di fornire le prime informazioni necessarie alle imprese che vogliono affacciarsi su mercati esteri. Il Progetto prevede sia un'assistenza on line che uno sportello di supporto, che sarà operativo nel salone della CCIAA di Bari per n. 2/3 giorni a settimana. Personale AICAI, adeguatamente formato in precedenza, animerà lo Sportello Informativo.

Ulteriore azione di supporto è quella relativa **all'accompagnamento ai processi innovativi** e di trasferimento tecnologico già svolta negli anni precedenti da AICAI in partnership con Unioncamere nazionale e DINTEC ed oggi rafforzata anche dall'esperienza dell'Azienda Speciale nella partecipazione a progetti di cooperazione comunitaria sull'innovazione, lo start up di impresa e il trasferimento tecnologico che diventeranno anche i punti più finanziati dalla prossima programmazione europea. Si ritiene quindi necessario che l'A.S. della CCIAA di Bari affianchi le imprese pugliesi e le aiuti a cogliere le nuove opportunità di finanziamento provenienti dai fondi comunitari.

Costo dell'iniziativa euro 35.000 ca.

AICAI

PROTOCOLLO D'INTESA TRA A.I.C.A.I. E UNICREDIT S.P.A.

Nel corso del 2013 AICAI e UNICREDIT hanno siglato un protocollo di intesa finalizzato al rafforzamento delle potenzialità di sviluppo, di internazionalizzazione e di innovazione del sistema produttivo delle provincie di BARI e BAT.

Sono state realizzate alcune iniziative congiunte tra cui due giornate formative ed una presentazione Paese ed opportunità. Nel corso del 2014 si intende proseguire questo rapporto con UNICREDIT e dare seguito ad altre attività congiunte previste dallo stesso protocollo di intesa quali ad esempio l'organizzazione di incontri d'affari mirati in paesi dove UNICREDIT è banca primaria (SERBIA, POLONIA, BULGARIA, ROMANIA).

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI "RETE" DEL SISTEMA CAMERALE ITALIANO.

Negli ultimi tre anni il Sistema Camerale italiano ha rafforzato le cosiddette "azioni di sistema" al fine di essere sempre più un valido supporto per le imprese che stanno attraversando questo difficile periodo di crisi economica. I risultati ottenuti negli anni precedenti partecipando alle varie iniziative insieme alle imprese sono stati ottimi. In primo luogo perché ci si presenta come sistema Italia ed in secondo luogo perché la presenza di più Camere di Commercio/Aziende Speciali su alcune attività consente di ridurre al minimo i costi fissi di realizzazione.

Si prevede nel 2014 di attivare, seguendo i "desiderata" delle imprese, almeno **quattro iniziative di sistema** tra cui sicuramente la sesta edizione del progetto SAPORI d'ITALIA NEL MONDO di cui AICAI è Ente fondatore insieme a METROPOLIS A.S. di Firenze.

Costo dell'iniziativa euro 15.000 ca.

MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO.

Negli anni precedenti l'AICAI ha già posto in essere attività di promozione a sostegno delle imprese turistiche del territorio. Per l'anno 2014 si ritiene di intensificare tale attività, realizzando workshops e educational tours con le strutture ricettive locali sia alberghiere che di ristorazione.

Queste azioni, di specifica progettazione, potranno rientrare nella più ampia attività di marketing territoriale e fornire alle P.M.I. pugliesi un ulteriore elemento di compatibilità sui mercati internazionali.

Costo dell'iniziativa euro 70.000 ca.

CONCLUSIONE

Le risorse finanziarie per realizzare il Programma 2014 ammontano ad € 500.000,00.

Bari, 15 novembre 2013



IL PRESIDENTE

(Dott. Mario Laforgia)

VERBALE N. 60 DEL 21.11.2013

Il giorno 21 novembre 2013 alle ore 10,30 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale A.I.C.A.I. della Camera di Commercio di Bari, nelle persone del **Dott. Alberto Eramo** – Presidente e del **Dott. Mario Sabbatelli** – Componente, esamina e si confronta a mezzo e-mail in relazione alla bozza del Preventivo Economico 2014, come predisposto dal CdA in data 15.11.2013 e procedono alla formulazione della relazione di competenza, assistiti dal Rag. Gesumino Laghezza, Responsabile amministrativo-contabile. Il Componente Dott. Angelo Grasso è assente a causa malattia.

“RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2014 DELL’A.I.C.A.I.”

Il Preventivo economico dell'Azienda Speciale AICAI sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato redatto in conformità al modello G di cui all'art. 67, comma 1, del D.P.R. 254/2005. I dati previsionali risultanti dal documento sono riportati di seguito:

A) RICAVI ORDINARI

1) proventi da servizi	€	150.000,00
2) altri proventi o rimborsi	€	//
3) contributi da organismi comunitari	€	325.138,00
4) contributi regionali o da altri enti pubblici	€	//
5) altri contributi	€	100.000,00
6) contributo della CCIAA	€	400.000,00
TOTALE (A)	€	975.138,00

B) COSTI DI STRUTTURA

6) organi istituzionali	€	35.000,00
7) personale	€	558.000,00
8) funzionamento	€	50.000,00
9) ammortamenti e accantonamenti	€	15.000,00
TOTALE (B)	€	658.000,00

C) COSTI ISTITUZIONALI

10) spese per progetti e iniziative	€	317.138,00
-------------------------------------	---	------------

I Revisori prendono atto che, nonostante il periodo di stasi economica, l'Azienda conferma un notevole programma di attività come documentato dai dati numerici e dalla Relazione Illustrativa del Presidente.

Il documento previsionale evidenzia proventi da servizi pari ad € 150.000,00, importo maggiore rispetto al dato indicato nel pre-consuntivo 2013; detti ricavi riguardano tutte le attività previste, dai proventi per servizi forniti alla CCIAA alle attività promozionali all'estero; i contributi da organismi comunitari registrano un lieve incremento e sono pari ad € 325.138 e riguardano i Progetti IPA prorogati (Agronet e Pitagora), INNOVOIL, NO-BLE Ideas C.E.T.A. e FOODING in



AICAI

corso di affidamento; € 100.000,00 sono rappresentati da "altri contributi" camerali e/o di altri enti, mirati alla progettazione affidata in corso d'anno.

Il contributo camerale resta di € 400.000,00 e risulta coerente con l'obiettivo di riferimento relativo alla percentuale di autofinanziamento delle Aziende Speciali. Infatti l'AICAI mantiene una percentuale di autofinanziamento maggiore del 50%.

Le entrate proprie, "ricavi ordinari" nn. 1 e 3, stimate in € 475.138,00, coprono le spese per organi statutari, di funzionamento e di personale inerenti alla struttura (€ 270.000,00). La copertura risulta attendibile anche se prudenzialmente non si considerano i ricavi ordinari che compaiono sotto la voce "altri contributi" di cui al punto 5) dell'Allegato G.

Il totale dei costi di struttura sono sostanzialmente in linea rispetto ai dati del pre-consuntivo 2013, nel rispetto delle misure previste dalla normativa sulla c.d. "Spending review", anche secondo le indicazioni operative e di indirizzo fornite dalla CCIAA nel corso dell'anno precedente.

I costi istituzionali per progetti ed iniziative ammontano ad € 317.138,00 e sono lievemente superiori all'esercizio in corso, in ragione della presenza di nuovi Progetti che incrementano i contributi da parte di Organismi Comunitari e, pertanto, comportano la previsione di maggiori entrate.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo Economico per l'esercizio 2014.

La riunione del Collegio termina alle ore 12,20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Copia per il Consiglio di Amministrazione del 21/11/2013.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Mario SABBATELLI

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

VALORI COMPLESSIVI

QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE

PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	PROGETTI VOCE A	INIZIATIVE VOCE B	INIZIATIVE VOCE C	TOTALE
-------------------------------------------	-------------------------	--------------------	----------------------	----------------------	--------

A) RICAVI ORDINARI

1) Proventi da servizi	505.050,00	586.050,00			586.050,00
2) Altri proventi da prestazioni di servizi	0				
3) Contributi da organismi comunitari	0				
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	132.200,00	394.850,00	394.850,00		394.850,00
5) Altri contributi	131.500,00	189.100,00		189.100,00	189.100,00
6) Contributo della Camera di commercio	275.000,00	275.000,00	139.000,00	91.000,00	275.000,00
TOTALE (A)	1.043.750,00	1.445.000,00	725.050,00	485.850,00	1.445.000,00

B) COSTI DI STRUTTURA

7) Organi Istituzionali	29.000,00	30.000,00	15.000,00	10.200,00	4.800,00	30.000,00
8) Personale	380.000,00	390.000,00	195.000,00	132.600,00	62.400,00	390.000,00
9) Funzionamento	120.300,00	96.400,00	48.200,00	32.776,00	15.424,00	96.400,00
10) Ammortamenti o accantonamenti	49.000,00	15.000,00	7.500,00	5.100,00	2.400,00	15.000,00
TOTALE (B)	578.300,00	531.400,00	265.700,00	180.676,00	85.024,00	531.400,00

C) COSTI ISTITUZIONALI

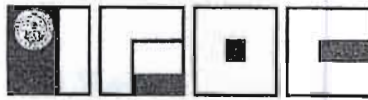
11) Spese per progetti e iniziative	461.700,00	913.600,00	456.800,00	310.624,00	46.176,00	913.600,00
-------------------------------------	------------	------------	------------	------------	-----------	------------

IL PRESIDENTE
 Stefania Scipoli

**COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE**



IL DIRETTORE GENERALE
 Dr.ssa Angela Grazia Romano
 Poliziotta Partecipativa



AGENZIA DI FORMAZIONE

prevedono un finanziamento pubblico attraverso appositi canali di finanziamento quali: il P.O. Puglia 2007/2013; il PSR Agricoltura della regione puglia 2007/13; il Fondo di Perequazione di Unioncamere Nazionale; altri saranno realizzati con il sostegno diretto delle imprese ovvero con contribuzioni di altri Enti istituzionali.

Gli ambiti in cui si svilupperanno le attività di IFOC nel prossimo anno, e che pertanto costituiscono la struttura portante del bilancio di previsione 2014, riguardano le seguenti aree tematiche:

*Area della Formazione finalizzata
al conseguimento di qualifica professionale*

1. Rientrano in tale ambito 2 azioni progettuali approvate e finanziate dalla regione puglia a valere sull'avviso 8/2012, precisamente:
 - a) **“Responsabile della produzione, distribuzione ed organizzazione di eventi di spettacolo dal vivo”** che prevede la realizzazione delle seguenti azioni:
 - un percorso di formazione innovativo, basato su di un approccio pluridisciplinare, per n.18 disoccupati, con esperienza pregressa nel settore, volto al rilascio della qualifica professionale di *“Responsabile della produzione, distribuzione ed organizzazione di eventi di spettacolo dal vivo”*;
 - un'azione di sistema, condotta con i diversi partner nazionali e transnazionali che, attraverso lo scambio di know how e buone prassi porti a conoscenza di consapevolezza delle metodologie e degli strumenti di supporto istituzionale esistenti a livello comunitario in merito alla produzione, promozione e circuitazione di spettacoli dal vivo.
 - b) **“Responsabile della Promozione del Pubblico”** che prevede la realizzazione delle seguenti azioni:
 - ✓ Un percorso di formazione innovativo, basato su di un approccio pluridisciplinare, per n.18 disoccupati, con esperienza pregressa nel settore, volto al rilascio della qualifica professionale di *“Responsabile della Promozione del Pubblico”*;



AGENZIA DI FORMAZIONE

- ✓ Un'azione di sistema, condotta con i diversi partner nazionali e transnazionali che, attraverso l'adesione a forum e piattaforme culturali europee di settore e la definizione e condivisione di almeno una nuova iniziativa progettuale nello specifico ambito d'intervento, mira alla promozione e valorizzazione nel contesto europeo della figura professionale in uscita.
- 2. La Provincia di Bari ha finanziato il progetto denominato "**D2 Animatrice socioculturale per i servizi di ludoteca**" teso a far acquisire la relativa qualifica professionale a 18 donne con disagio sociale, accrescendone conoscenze e competenze per poter offrire la propria professionalità al mondo dell'infanzia.

Area sostegno alla creazione d'impresa e assistenza tecnica allo sviluppo d'impresa

In questo ambito rientrano due iniziative che interessano il settore agricolo ed in particolare:

Trattasi di una progettazione presentata a valere sull'avviso pubblico dell'ISMEA, stazione appaltante per conto del Ministero delle politiche agricole, teso alla individuazione sul territorio regionale, di enti ai quali affidare la organizzazione e gestione di azioni formative sulle seguenti tematiche: creazione dell'impresa agricola; gestione della medesima impresa; azioni di aggiornamento sull'agricoltura biologica, le energie alternative e le fonti rinnovabili.

E' stato presentato per l'approvazione al Fondo di Perequazione MISE - UNIONCAMERE 2012 una progettazione che riprende un'iniziativa gestita da IFOC nel recente passato, finalizzata alla valorizzazione della figura professionale del "potatore" di piante e specie arboree, come strumento fondamentale per la crescita ordinata e produttiva delle aziende agricole. Il progetto, prevede,



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

altresi, un sostegno concreto allo start up dell'impresa con la concessione di contributi in conto esercizio.

Area della formazione continua ed aggiornamento professionale di imprenditori e/o loro assistenti

Rientrano in tale fattispecie gli interventi formativi organizzati a beneficio di aziende esistenti sul territorio che, considerando la formazione strumento indispensabile per la crescita della produttività, si rivolgono ad IFOC, per la presentazione e conseguente gestione di appositi programmi formativi.

In particolare IFOC è soggetto autorizzato dalla regione puglia all'erogazione delle attività formative per la costituzione del catalogo Regionale dell'offerta formativa della Misura 331 Azione 1 Formazione. In forza di tale autorizzazione si prevede di realizzare nel prossimo anno svariati corsi sulle seguenti tematiche:

Filiera corta e gruppi di acquisto solidale;

Operatore agrituristico;

Operatore di agricoltura sociale;

La filiera bioenergetica;

Agricoltura sociale per l'economia e la popolazione rurale;

Operatore di masseria didattica.

Tutte le attività formative si realizzeranno nei territori dei diversi GAL presenti in regione che, pertanto, saranno parte attiva nella gestione delle attività di IFOC.

Seminari e workshop di varia natura

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un ciclo di eventi mirati alla formazione di una nuova classe dirigente. Tale obiettivo si intende perseguirlo con l'attivazione di metodiche innovative al fine di coinvolgere un uditorio "qualificato" composto da imprenditori, funzionari di banche, università ed altre istituzioni. L'iniziativa si realizzerà d'intesa con la Consulta giovanile della camera di commercio.



AGENZIA DI FORMAZIONE

RICAVI ORDINARI

Le attività previste nell'anno 2014 hanno modalità di finanziamento diversificate, in funzione dei committenti e dei destinatari.

Per grandi aree le attività sono così ripartite:

INIZIATIVE VOCE A complessivamente si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di €. 586.050,00 dalle varie attività e di € 139.000,00 di contributo camerale. Più specificatamente rientrano in questa voce i seguenti Progetti:

- Unioncamere – Nuovi Germogli di Puglia € 282.700,00
 - Collaborazioni Varie con organismi Sind.ed enti € 15.350,00
 - Misura 331 – Imprese Agricole attraverso Gal € 288.000,00
- €. 586.050,00**

PROGETTI VOCE B complessivamente si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di €. 394.850,00 dalle varie attività e di €. 91.000,00 dal contributo camerale per finanziare quegli appesantimenti gestionali non finanziati né finanziabili durante lo svolgimento di tali attività. Più specificatamente rientrano in questa voce i seguenti Progetti:

- Provincia di Bari Avv. 5/12 Ho un'Idea per la Testa € 15.000,00
 - Provincia di Bari Avv. 13/12 Anim.Sociocult.ludoteca € 129.600,00
 - Reg. Puglia Avv.8/12 Resp. Prod. Distr.eventi spett. € 125.400,00
 - Reg. Puglia Avv.8/12 Resp. Prom. Del Pubblico € 124.850,00
- €. 394.850,00**

PROGETTI VOCE C complessivamente si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di €. 189.100,00 dalle varie attività e di €. 45.000,00 dal contributo camerale per finanziare quegli appesantimenti gestionali non finanziati né finanziabili durante lo svolgimento di tali attività. Sono state considerate due



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

iniziative di cui una presenta un carattere di forte innovatività per Ifoc; si tratta, infatti, di un progetto in ambito agricolo presentato alla stazione appaltante Ismea, per organismo internazionale dal Ministero delle Politiche Agricole, che ha bandito un pubblico appalto per la ricerca sul territorio regionale, di enti accreditati ai quali conferire incarico per la realizzazione di attività di creazione d'impresе. Per quanto riguarda il secondo progetto, trattasi di un'attività di consulenza che Ifoc fornirà alla consulta di giovani imprenditori, per realizzare azioni di sensibilizzazione su tematiche di natura economica e produttiva. Nello specifico rientrano in questa voce i seguenti Progetti:

- ISMEA – Creazione e gestione di Impresa Agricola € 152.100,00
 - CCIAA – Progetto Camera con Vista € 37.000,00
- € 189.100,00**

COSTI DI STRUTTURA

Per quanto riguarda invece i costi previsti nell'anno 2013 si suddividono in Costi di Struttura e Costi istituzionali, trovano riscontro nell'allegato G del preventivo economico e sono così ripartiti:

B) COSTI DI STRUTTURA

- ORGANI STATUTARI

Rientrano in questa voce le spese per "organi statutari" previste per € 30.000,00 e riguarda il compenso per il Direttore dell'Azienda pari ad € 15.493,71 e per i componenti del Consiglio di Amministrazione. E' previsto per quest'ultimo organo la sola corresponsione del gettone di presenza per un importo lordo di €. 30,00 a componente. Il compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti è così stabilito: € 4.183,30 per il Presidente del Collegio dei revisori; € 6.274,96 per i 2 componenti effettivi del Collegio.



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

- PERSONALE

Rientra in questa voce il "costo del personale" previsto per 8 dipendenti per € 390.000,00 di cui € 360.000,00 circa per stipendi, oneri previdenziali e quote TFR calcolati in conformità di legge e in applicazione dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, € 10.000,00 per la concessione di buoni pasto ai dipendenti ad un costo di € 7,00, calcolati su 4 gg lavorativi per un periodo di 45 settimane decurtando giorni festivi, ferie e permessi retribuiti. Tale voce è aumentata leggermente in quanto sono stati previsti, per differenza, eventuali miglioramenti economici da corrispondere al personale dipendente, atteso che nel corso degli anni passati, seppure richiesti a più riprese dagli stessi, non è stato mai accordato; pertanto in prosecuzione delle attese disilluse precedentemente si tiene conto di probabili passaggi di livello.

- FUNZIONAMENTO

In questa voce di costo prevista complessivamente per € 96.400,00 rientrano le spese di viaggi e missioni per € 4.000,00 e riguardano i rimborsi spese di viaggio e missione previsti sia per gli amministratori che per i dipendenti. Trattasi comunque di una posta non ricompresa in attività già previste da uno specifico finanziamento; € 6.000,00 per l'acquisto di mobili e arredi, macchine elettr. Ufficio, attrezzatura varia e spese di manutenzione e riparazione per un importo inferiore a € 500,00 il cui costo è imputabile direttamente nell'esercizio 2014 e che si prevedono di acquistare durante l'anno; tasse concessioni governative e diritti amministrativi per € 25.000,00 e si riferiscono agli oneri di natura fiscale ed amministrativa che ricadono sull'Azienda; il calcolo delle imposte è stato calcolato e previsto in base al principio di competenza e determinato secondo le aliquote e le norme vigenti; cancelleria e stampati per € 4.000,00 relativa a spese di fornitura di cancelleria e stampati di tipo istituzionale non ricompresi quindi nella gestione dei singoli corsi; quote associative e abbonamenti speciali per € 6.000,00, spese postali e telegrafiche per € 1.000,00; spese telefoniche per € 5.000,00 per quelle spese non finanziabili all'interno dei progetti formativi; consulenze varie ed elaborazione dati per € 15.000,00, e si riferiscono a esigenze di consulenze del lavoro, legali e



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

commercialistiche, sulla sicurezza e varie; rientrano inoltre in questa voce, le spese di "partecipazione a convegni e seminari" previste per € 1.000,00 e si riferiscono alla formazione e addestramento del personale dipendente dell'azienda oltre alla partecipazione a convegni, centri di studio nazionali ed internazionali, partecipazione a comitati tecnico - scientifici. Questa voce inoltre, comprende le "Spese promozionali e di pubblicità" per € 900,00, spese di rappresentanza per € 4.500,00; spese varie di funzionamento per € 15.000,00 per far fronte ad eventuali spese di funzionamento dell'Azienda non prevedibili al momento della predisposizione del presente bilancio e che costituirebbero ai fini contabili sopravvenienze o abbuoni passivi; ed inoltre interessi passivi e commissioni bancarie previsti per € 9.000,00 questa spesa riguarda soprattutto le commissioni bancarie addebitateci dall'Istituto Cassiere nonché gli interessi passivi per eventuali ricorsi ad anticipazioni bancarie per far fronte a possibili ritardi nei finanziamenti comunitari.

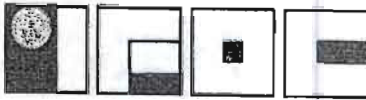
- AMMORTAMENTI O ACCANTONAMENTI

Rientrano in questa voce, le quote di ammortamento per € 15.000,00 calcolate in base alla previsione della durata del cespite ed in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

C) COSTI ISTITUZIONALI

- SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE

Rientrano in questa voce le "spese di organizzazione e gestione corsi". E' stata prevista una spesa di € 913.600,00 per costi da sostenere durante lo svolgimento delle attività formative 2014 e di cui si da più ampia informazione nel "dettaglio Ricavi ordinari". Comprendono comunque specificamente i corsi relativi ad Unioncamere fondo di Perequazione (Nuovi Germogli di Puglia Fareimpresa 2) alla Regione Puglia (Responsabile Prod. Distribuzione Eventi dello Spettacolo, e responsabile Promozione del Pubblico) corsi con la Provincia di Bari (Ho un'idea per la Testa, Animatore Socioculturale,) ed ancora, Camera di



AGENZIA DI FORMAZIONE

Commercio di Bari, Ismea per Creazione e gestione di Impresa Agricola e Collaborazioni varie con Enti ed Organismi Sindacali e altro.

Bari li, 12 Novembre 2013

La PRESIDENTE
Stefania Lacriola

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE

Dr.ssa Annalisa Parizia Parizia



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 05 /2013

Nel giorno 12 novembre 2013, alle ore 10.00, presso la sede dell'Azienda Speciale "IFOC" della Camera di Commercio di Bari, ubicata in via Emanuele Mola 19, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2014, corredato della relazione del Presidente e trasmesso per posta elettronica ai componenti del Collegio in data 4 novembre u.s..

Risultano presenti:

- Sig.ra Tiziana Malatesta - Presidente;
- Dr. Raffaele Di Donfrancesco - Componente effettivo;
- Dr. Vincenzo Doronzo - Componente effettivo .

Esaminato lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2014, esaminata la documentazione a supporto delle previsioni di oneri e proventi, letta la relazione del Presidente i revisori dei conti hanno redatto la seguente relazione:

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2014

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei revisori ha provveduto ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2014 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dalla presidente Stefania Laeriola.

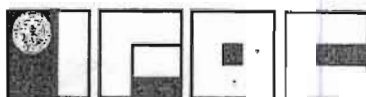
Il Collegio rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2014 dell'Azienda Speciale "IFOC" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254 2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2014 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.

Il Collegio prende atto che non risultano pervenute le linee programmatiche che il Consiglio Camerale dovrebbe fissare annualmente in sede di approvazione della relazione previsionale e programmatica e comunicare, in tempo utile per la redazione del preventivo economico, agli organi amministrativi delle Aziende speciali, così come dettato dall'art. 67 co. 3 del citato DPR 254 2005. Come chiarito dalla circolare n. 3612/C del 26/7 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico l'azienda speciale, sulla base di tali linee programmatiche, definisce le iniziative ed i progetti che intende realizzare nel corso dell'anno e, sulla base di questi, viene determinato il contributo camerale da erogare alla stessa.

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

<i>Totale ricavi</i>	<i>€ 1.445.000,00</i>
<i>Totale costi</i>	<i>€ 1.445.000,00</i>
<i>Totale a pareggio</i>	<i>= - - - - -</i>



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2014, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 6^o co. 1 del citato DPR 254, 2005 con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla previsione di consuntivo 2013.

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2013	PREVISIONE 2014	VARIAZ. % 2013/2014
1) Proventi da servizi	505.050,00	586.050,00	16,04%
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	---
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	---
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	132.200,00	394.850,00	198,68%
5) Altri contributi	131.500,00	189.100,00	43,80%
6) Contributo della Camera di commercio	275.000,00	275.000,00	0,00
Totale (A)	1.043.750,00	1.445.000,00	38,44%

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2013	PREVISIONE 2014	VARIAZ. % 2013/2014
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	29.000,00	30.000,00	3,45%
8) Personale	380.000,00	390.000,00	2,63%
9) Funzionamento	120.300,00	96.400,00	-19,87%
10) Ammortamento e accantonamenti	49.000,00	15.000,00	-69,39%
Totale (B)	578.300,00	531.400,00	-8,11%
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	461.700,00	913.600,00	97,88%
Totale (B+C)	1.040.000,00	1.445.000,00	38,94%

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni mostrano un incremento generale di circa il 38% rispetto alle proiezioni del consuntivo 2013.

Esaminando la voce "RICAVI ORDINARI" il Collegio rileva che il totale dei "ricavi propri" per un valore di € 1.170.000,00 presenta un incremento del 52,20% rispetto alla previsione di consuntivo 2013 che, per la stessa voce, registra un valore di € 768.750,00.



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

Tale incremento è da imputare principalmente alla voce "contributi regionali o da altri enti pubblici" che presenta un valore di € 394.850,00 rispetto alla previsione di consuntivo di € 132.200,00; risultano aumentate anche le voci "proventi da servizi" e "altri contributi". Per il dettaglio delle attività correlate alle singole voci di ricavo si rinvia a quanto descritto nella relazione del Presidente.

In relazione alla voce di ricavo "Contributo della Camera di Commercio" per € 275.000,00, il Collegio osserva che tale voce è rimasta invariata rispetto all'esercizio 2013.

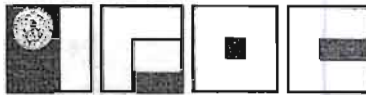
Il Collegio evidenzia inoltre che il contributo camerale indicato nel bilancio di previsione 2014 non è supportato da apposita delibera camerale che ne stabilisca la certezza dell'importo; si invita, pertanto, l'Azienda nei primi mesi del prossimo anno a verificare l'esatta corrispondenza dei valori attribuiti alla suddetta voce di bilancio al fine, eventualmente, di apportare le conseguenti variazioni di bilancio.

Passando all'analisi dei "COSTI DI STRUTTURA" si rileva che risultano diminuiti rispetto alla previsione di consuntivo 2013 dell'8,11%.

Relativamente alla voce "Organi Istituzionali" il Collegio fa presente che con nota n. 1066 del 4/1/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito ulteriori chiarimenti, condivisi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito all'applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010; in particolare, in attesa di ulteriori approfondimenti, ha invitato le Aziende speciali delle Camere di commercio all'applicazione del comma 2 dell'art. 6 del citato D.L. 78/2010 prevedendo, in via prudenziale, a decorrere dall'esercizio 2013, l'onorificità della carica del Presidente e dei componenti del proprio organo di amministrazione ed un importo dei gettoni di presenza da corrispondere agli stessi nella misura di € 30,00. Al riguardo il Collegio prende atto che l'Azienda, in fase di elaborazione del preventivo 2014, ha tenuto conto delle suddette indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico; peraltro l'Azienda speciale già per l'esercizio 2013 ha applicato le riduzioni di spesa previste dal combinato disposto dell'art. 6 commi 2 e 3 del D.L. 78/2010 e, pertanto, il costo degli organi istituzionali previsto per l'esercizio 2014 risulta invariato rispetto al preconsuntivo 2013.

Ai sensi dell'art. 6 comma 21 del citato D.L. 78/2010 le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui allo stesso art. 6 sono da versare in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, di conseguenza l'Azienda nel preventivo economico 2013 ha inserito prudenzialmente tali somme nella voce accantonamenti. Successivamente, con circolare n. 2 del 5 febbraio 2013, è intervenuto il Ministero dell'Economia e delle Finanze elencando nell'allegato 2 della suindicata circolare gli adempimenti relativi all'applicazione dell'articolo 6 in tema di versamenti allo Stato. Dalla lettura dell'allegato sopra richiamato si evince che il comma 2 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 non rientra tra quelli elencati, quindi i risparmi di spesa non devono essere versati da parte delle aziende speciali; per tale motivo la voce di costo "ammortamenti e accantonamenti" risulta diminuita rispetto alla previsione di consuntivo 2013.

Per quanto riguarda la voce di costo del personale, che risulta lievemente aumentata rispetto alla previsione di consuntivo 2013, il Collegio rileva che nella relazione del Presidente è stata prevista una piccola dotazione finanziaria non specificata nell'importo, per eventuali miglioramenti economici da corrispondere al personale dipendente. A tal proposito il Collegio raccomanda di verificare la disponibilità dei posti in pianta organica e la necessaria copertura finanziaria nonché il rispetto della normativa vigente in materia, prima di procedere ad eventuali passaggi di livello nel corso dell'esercizio 2014.



AGENZIA DI FORMAZIONE

Il Collegio ricorda inoltre che l'eventuale riconoscimento ed erogazione di istituti economici ai fini di incentivazione del personale (gratifiche, superminimi, ecc.) deve avvenire attraverso la preventiva definizione di criteri generali e di parametri individuali e collettivi.

Relativamente ai costi di funzionamento il Collegio prende atto che l'azienda ha applicato riduzioni di spesa per consumi intermedi nella misura del 10% dei costi sostenuti nel 2010, ai sensi delle istruzioni impartite dalla C.C.I.A.A con nota n.48705 del 3 ottobre 2012.

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie quali quelli relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti dell'Azienda Speciale.

Alla luce di quanto sopra esposto e da un confronto tra i suindicati costi di struttura (€ 501.400,00) e le "risorse proprie" (€ 1.170.000,00) il Collegio osserva che si prevede per l'esercizio 2014 un'ampia capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del summenzionato comma 2 dell'art. 65.

I costi istituzionali, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 913.600,00 rispetto ad € 461.700,00 della previsione consuntivo 2013 che risultano quindi incrementati del 97,88% in quanto l'azienda prevede di svolgere maggiore attività istituzionale rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 1.445.000,00) i costi di struttura incidono per il 36,78% mentre i costi istituzionali rappresentano il 63,22%.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della documentazione ricevuta, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2007, esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico dell'anno 2014"

La riunione termina alle ore 14.00.

Bari, 12 novembre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sig.ra Tiziana Malatesta

Presidente

Dr. Raffaele Di Donofranisco

Componente

Dr. Vincenzo Doronzo

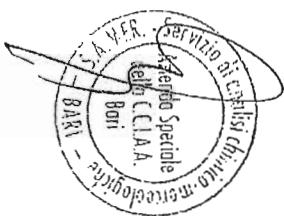
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



LA DIRETTORE Dr.ssa Angela Patrizia Partipilo

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse					Totale
	Previsione consuntivo al 31/12/2013	Preventivo anno 2014	Iniziat. Propri da Serv. Analisi e Certif.	Divisione Gemmoologica	Progetto Divisione e Ricerca	Iniziativa Ring Test Olio d'oliva		
A) Ricavi Ordinari								
1) Proventi da servizi	230.000,00	344.000,00	264.000,00	60.000,00	0,00	20.000,00	344.000,00	
2) Altri proventi o rimborsi	2.000,90	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	
3) Contributi da organismi comunitari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4) Contributi Regione Puglia	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Altri contributi	48.000,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	
6) Contributo Camera di commercio	360.000,00	360.000,00	350.000,00	10.000,00	0,00	0,00	360.000,00	
Totale A)	740.000,00	845.000,00	615.000,00	70.000,00	140.000,00	20.000,00	845.000,00	
B) Costi Struttura								
6) Organi Istituzionali	31.000,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	
7) Personale	445.000,00	447.000,00	320.000,00	0,00	100.000,00	27.000,00	447.000,00	
8) Funzionamento	151.000,00	232.000,00	192.000,00	35.000,00	0,00	5.000,00	232.000,00	
9) Ammortamenti e accantonamenti	43.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	
10) Imposte e Tasse	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
Totale B)	647.000,00	775.000,00	608.000,00	35.000,00	100.000,00	32.000,00	775.000,00	
C) Costi Istituzionali								
11) Spese per progetti e iniziative	50.000,00	70.000,00	30.000,00	0,00	40.000,00	0,00	70.000,00	
Totale (C)	50.000,00	70.000,00	30.000,00	0,00	40.000,00	0,00	70.000,00	
Totale (B+C)	697.000,00	845.000,00	638.000,00	35.000,00	140.000,00	32.000,00	845.000,00	

Il Direttore
 (dr.ssa Angela Partidà Partipilo)



Il Presidente
 (Comm. Dr. Giuseppe Margiotta)

(Handwritten signature)

Relazione al Bilancio di Previsione esercizio 2014

Attività:

Durante l'esercizio 2013, Samer ha messo in atto le proprie attività istituzionali, in accordo agli indirizzi aziendali e in attuazione delle linee programmatiche dettate dall'Ente Camerale. Ha concluso tutto l'iter procedurale per l'acquisto ed il collaudo delle apparecchiature già richieste nella pianificazione iniziale, ed ha completato diverse attività progettuali finalizzate alla creazione di servizi alle imprese locali.

L'arrivo della nuova strumentazione acquisita con procedure di gara europea, la cui installazione e definitivo collaudo conclusi nel mese di settembre u.s, consentiranno di offrire all'utenza un'alta gamma di servizi sempre più tecnici e qualificati. Si ritiene quindi che, dopo avere implementato la strumentazione e fornito al personale gli adeguati aggiornamenti professionali, di poter affermare che la Samer quale "Organismo strumentale della Camera di Commercio" possa finalmente dare al mercato tutte quelle risposte che oggi vengono richieste anche attraverso nuovi decreti legislativi di attuazione. Non ultimo il decreto legge per lo sviluppo n° 83 del 22 giugno 2012 il quale, all'articolo 43 e successivi comma, demanda alle Camere di Commercio il potere sanzionatorio per il Made in Italy compresa la prevenzione di frodi nel settore degli oli di oliva. Tale decreto responsabilizza l'Ente Camerale il quale avvalendosi del proprio laboratorio, può assicurare la corretta informazione ai consumatori passando attraverso il controllo delle caratteristiche analitiche e organolettiche non solo dei prodotti alimentari, attuando un processo di verifica sulla effettiva origine del prodotto, ma anche nel controllo della materia prima utilizzata sia nella produzione che nella preparazione e trasformazione dello stesso prodotto. Per gli oli di oliva extravergini invece si tratta di assicurare ai consumatori che gli stessi, etichettati con la dicitura "Italia" o "Italiano" o che comunque evocano un'origine italiana, sono considerati conformi quando il contenuto dei metil ed etil esteri degli acidi grassi non superi il limite fissato per legge. A tal proposito si fa presente che la Samer nel nuovo parco strumentale annovera uno Spettrometro di Massa dei Rapporti Isotopici, caso unico in Italia tra i laboratori delle Camere di Commercio. Con tale strumento si potranno supportare in maniera molto più efficace i prodotti locali creando un osservatorio scientifico in particolar modo su quelli agroalimentari. Tale osservatorio potrà essere considerato come punto di riferimento ministeriale per i prodotti del meridione d'Italia anche al fine di combattere la dilagante piaga della contraffazione dei prodotti "made in Italy", in sinergia con gli altri organi preposti a tali scopi.

E' superfluo rimarcare quindi che, le strategie, l'autorevolezza, la politica generale dell'Ente Camerale, siano intersecate alle attività del laboratorio facendo in modo che si continui a rafforzare il ruolo strategico di Samer per la completa affermazione su tutto il territorio.

A tal fine la nuova politica aziendale, deve cercare di consolidare quanto più possibile i già avviati rapporti con le realtà istituzionali e gli Enti associativi con lo scopo di implementare tutte le sinergie necessarie allo sviluppo delle imprese locali e alla crescita della Samer stessa.

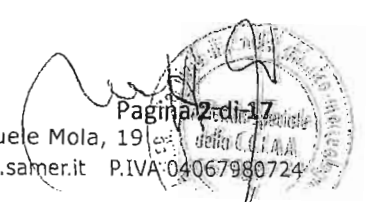
I rapporti con il mondo Universitario che sin dal 2011 si sono tradotti in un'intensa collaborazione tecnico-scientifica con il Politecnico di Bari, diverse convenzioni sottoscritte con le Facoltà di Agraria e Chimica dell'Università degli Studi di Bari hanno consentito e tutt'ora consentono, la realizzazione di tirocini formativi di laureandi proposti dalle stesse facoltà che dovranno essere rafforzati con la realizzazione di progetti a favore del tessuto produttivo locale. Allo stesso tempo vanno sempre più consolidandosi i rapporti istituzionali con la Regione Puglia, le Province di Bari e di Barletta-Andria-Trani e di tutti quegli Enti locali interessati a mantenere rapporti finalizzati allo sviluppo dell'imprenditoria locale.

Infine bisogna puntare a rafforzare sempre più il sistema dei laboratori camerali in modo da sfruttare al meglio le loro potenzialità. Tale ipotesi è già emersa con chiarezza nell'ultima riunione dei Presidenti delle Camere di Commercio riuniti da Unioncamere a Venezia nel 2012, dove fu discusso un nuovo modello organizzativo per il riordino delle stesse camere, comprese le aziende speciali.

La rete nazionale dei laboratori RETELAB, accogliendo tale imput ha già avviato le procedure attraverso Unioncamere di convenire un percorso di aggregazione tra i laboratori camerali, finalizzato a cercare nel più breve tempo possibile una formula di unione operativa riconosciuta in una rete di impresa o di consorzio.

La finalità è quella di conseguire per ogni laboratorio la possibilità di aumentare il bacino di utenza attraverso l'esaltazione di specializzazioni in materia, al fine di ottenere un contenimento dei costi di ogni singola struttura e quindi di riflesso una minore incidenza sui Bilanci delle Camere di propria competenza.

Si fa presente inoltre che è già stato formato un gruppo pilota dei laboratori (Bari, Torino, Savona, Foggia e Napoli), i quali hanno messo a disposizione attraverso le loro strutture, i mezzi e i dati necessari attraverso i quali si consentirà di effettuare una mappatura dei laboratori al fine di supportare gli obiettivi indicati nella citata aggregazione.



La Samer, comunque nelle more di nuovi sviluppi, sta continuando ad implementare le proprie attività, offrendo al tessuto imprenditoriale nuovi servizi innovativi sia nel campo analitico che in quello progettuale.

E' a regime la nuova divisione gemmologica che riguarda l'analisi e la certificazione delle pietre preziose. Tale servizio richiesto con insistenza sia dalle associazioni di categoria che dalle numerose attività del settore nonché da una vasta utenza privata, ha trovato numerosi riscontri di gradimento che sicuramente dopo un periodo di assestamento consoliderà le attività programmate nel corso dell'esercizio.

Alla luce di quanto detto in precedenza, è opportuno ricordare le attività principali effettuate nel biennio 2012-2013.

Difatti si evidenzia che il 2013 è stato un anno di svolta del laboratorio Samer per diverse ragioni. La prima è quella di aver completato il programma degli investimenti dell'attrezzatura scientifica, la seconda è stato il definitivo collaudo delle stesse con i relativi aggiornamenti professionali dei tecnici. Il tutto ha portato SAMER a implementare il proprio parco tecnico, con la strumentazione di seguito riportata:

- 1) Gascromatografo con iniettore SSL, detectors FID, ECD, NPD ed MSMS a trappola ionica con campionatore automatico del tipo Purge and Trap per campioni solidi e liquidi, da dedicare prevalentemente all'analisi dei SOV.
- 2) Gascromatografo con due iniettori SSL, due detectors FID con campionatore automatico del tipo X,Y,Z per campioni liquidi, per "spazio di testa" ed SPME su due GC adiacenti.
- 3) Gascromatografo con iniettore SSL, iniettore OC a freddo, due detectors FID ed MS a quadrupolo doppio stadio gestibile da campionatore precedentemente descritto.
- 4) Rivelatore UV-VIS a serie di diodi da interfacciare al sistema HPLC Surveyor già in dotazione;
- 5) Spettrometro di massa ad alta risoluzione per la determinazione del rapporto isotopico di elementi stabili in alimenti quali olio, vino, acque minerali, ecc.;
- 6) Sistema di estrazione e concentrazione tipo ASE;
- 7) Distillatore enochimico digitale completo di bilancia idrostatica e bagno termostatico.

A tal proposito si evidenzia che al fine di provvedere al corretto funzionamento della suddetta strumentazione, è necessaria la messa in sicurezza dell'impianto dei gas necessari al funzionamento degli strumenti. Tanto poiché in particolare per lo spettrometro di massa ad alta risoluzione per la determinazione del rapporto isotopico è previsto l'utilizzo di gas H₂ e CO.

Va pertanto effettuata la realizzazione di nuove linee di distribuzione di gas, compresi i nuovi H₂ e CO, e i corrispondenti armadi di stoccaggio, nonché dell'impianto di aspirazione in sicurezza così come previsto dalle norme contenute nel dlgs 81/08.

Inoltre, per il corretto funzionamento della nuova strumentazione è necessario:

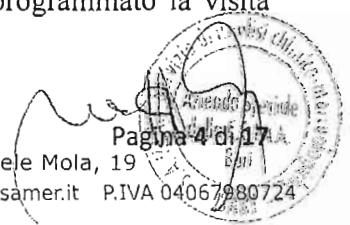
- l'adeguamento del condizionamento nelle stanze ove sono allocati i nuovi strumenti con nuovi condizionatori il cui funzionamento sia autonomo e non centralizzato;
- la stabilizzazione della rete elettrica mediante l'installazione di 4 gruppi di continuità al servizio della nuova strumentazione;
- il potenziamento del sistema informatico comprendente server, rete LAN e sistema di firma digitale dei rapporti di prova;
- il completamento della piccola strumentazione da laboratorio comprensiva degli accessori (liofilizzatore, cella di rilevamento degli zuccheri del cromatografo ionico per le analisi dei vini, stufe, pompe di aspirazione per il campionamento dell'aria, omogeneizzatore in acciaio di medio-grandi capacità, analizzatore elementare, tavolo antivibrante per la bilancia enochimica, ecc.).

I richiamati interventi comportano una spesa presunta, stimata in € 200.00,00 oltre Iva come per legge.

Va mantenuto infine anche per l'anno 2014 il servizio di manutenzione straordinaria e validazione di varie apparecchiature del laboratorio propedeutiche al mantenimento delle conformità richieste da Accredia relative alle Norme Iso 17025.

Il citato intervento comporta una spesa di € 60.000,00 oltre Iva come per legge.

L'Azienda ha già provveduto ad acquisire nuovi accreditamenti indispensabili per il rilascio della certificazione analitica. Attualmente tutte le prove previste per il riconoscimento dei marchi DOC, DOCG e IGT dei vini sono accreditate e, nell'ambito della certificazione degli oli di oliva, sono in fase di completamento le procedure di accreditamento per la determinazione degli esteri metilici ed etilici degli acidi grassi come previsto dal decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 (Decreto Sviluppo). Le altre prove da accreditare per le quali il laboratorio ha già programmato la visita



ispettiva per Gennaio 2014, riguardano l'estensione delle prove sia sui residui dei fitofarmaci che dei metalli pesanti.

A tal proposito va evidenziato che il laboratorio ha aderito anche nel 2013, al circuito autunnale del ring test al fine di ottenere il riconoscimento del marchio QS, indispensabile per poter certificare i prodotti ortofrutticoli destinati in Germania ed altri paesi europei. Ad oggi si è in attesa di conoscere i risultati ottenuti.

La stipula della convenzione con Halal International Authority (HIA), ente di certificazione dei prodotti destinati al mercato islamico, ha consentito a SAMER di diventare l'unico laboratorio di riferimento in Italia per la certificazione dei prodotti a marchio "Halal" destinati a consumatori di religione islamica.

Nell'ambito delle iniziative di promozione delle attività locali, è stato avviato il progetto "Valorizzazione della pizza barese di qualità e con ingredienti a km 0". Il progetto è in fase di chiusura essendo già stati definiti i criteri per la valorizzazione della pizza barese e la redazione del disciplinare per il riconoscimento del marchio "Vera pizza Barese".

Nell'ambito delle attività progettuali, SAMER sta completando le procedure nell'ambito del Programma INTERREG III Italia-Grecia 2007-2013, il progetto INNOVOIL "Implementation of an innovative protocol for the valorisation of extravirgin olive oil" in collaborazione con l'azienda speciale AICAI, con il Centro Laser e con quattro partner istituzionali greci. Il progetto mira all'ottimizzazione del processo di produzione, inteso dalla raccolta delle olive alla conservazione del prodotto finito, di oli di qualità.

Si sottolinea, infine, il ruolo attivo di SAMER nell'ambito di Retelab, la rete dei laboratori delle camere di commercio italiane, con la promozione del "Circuito Interlaboratorio NMR". Tale circuito, nato nel luglio 2012, su iniziativa di Samer, ha lo scopo di promuovere e sviluppare criteri univocamente accettati per la validazione di innovative metodiche analitiche basate su misure di Risonanza Magnetica. Al circuito hanno aderito 33 laboratori distribuiti su tutto il territorio nazionale, sono state svolte le attività sperimentali ed è stato organizzato il convegno conclusivo tenutosi il 11/11/2013 presso la Camera di Commercio di Bari. È importante precisare che SAMER ha un ruolo di coordinamento di questa iniziativa che rappresenta una novità assoluta a livello mondiale.



Attività programmate per il 2014

A seguito del potenziamento del parco strumentale e dell'incremento del numero di prove accreditate, pur trovandosi con una situazione relativa al personale abbastanza complessa, (vedi relazione consuntivo 2013 e precedenti), l'azienda sta mettendo in piedi una serie di attività progettuali delle quali alcune hanno già trovato la copertura finanziaria, altre saranno da finanziare. Tali attività, elencate nella tabella che segue, qualora attuate consentiranno all'azienda di consolidare il già raggiunto equilibrio economico finanziario, grazie al quale Samer potrà affrontare sia pure con alcune criticità, un mercato sempre più tecnologico e innovativo.

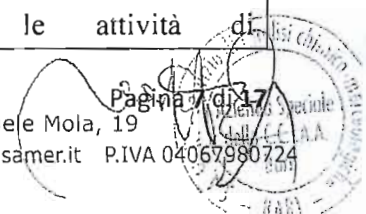
Alla luce di quanto esposto, senza trascurare le attività di routine sia nel settore chimico che in quello microbiologico, il laboratorio intende intensificare gli sforzi sulle quattro principali direttrici già attivate:

- a) AGROALIMENTARE;
- b) AMBIENTALE;
- c) SERVIZI ALLE IMPRESE;
- d) SERVIZI PER LA QUALITA'.

N.	TITOLO	ASSE DI INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE
1	Attività di analisi dei pesticidi	Agroalimentare	Si intende procedere nella direzione già intrapresa supportando le imprese di import/export nell'analisi dei pesticidi. Questo grazie al fatto che la nuova strumentazione disponibile sarà di grande supporto nell'ampliamento della griglia di principi attivi analizzabili dal laboratorio e nel conseguimento dell'accREDITAMENTO al marchio QS.
2	Attività di supporto per il controllo dei prodotti a denominazione di	Agroalimentare	Attività di controllo, di audit, di analisi, di certificazione, di assicurazione della qualità a supporto dell'organismo di



	origine		certificazione CCIAA rispetto a oli DOP, vini DOC e DOCG e uve IGP e prodotti tipici
3	Miglioramento della qualità analitica, attraverso l'accreditamento ACCREDIA di nuove prove di laboratorio	Servizi per la qualità	Incremento del numero di prove accreditate ACCREDIA finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta analitica di SAMER
4	Attività di supporto per il controllo ambientale	Ambientale	Si procederà con le attività già normalmente svolte con l'analisi delle acque (screening completo su acque potabili, industriali, minerali e di balneazione) dei rifiuti, contenitori ed imballaggi e (terreni, rocce da scavo, materiali da riutilizzo, rifiuti veri e propri, fanghi di varia natura, ecc.).
5	Promozione della Divisione Gemmologica	Servizi alle imprese	Samer intende attivarsi per la promozione della nuova Divisione Gemmologica organizzando eventi finalizzati alla divulgazione dei nuovi servizi.
6	Confronti interlaboratorio	Servizi per la qualità	SAMER intende continuare le attività di organizzazione dei confronti interlaboratorio già consolidati relativi alle prove per la determinazione delle caratteristiche chimiche e organolettiche degli oli di oliva e per la determinazione dei pesticidi negli oli. Visto il successo della prima edizione, SAMER intende continuare le attività di



			<p>organizzazione di nuovi confronti interlaboratorio di risonanza magnetica. Samer, inoltre, intende avviare confronti interlaboratorio per l'analisi delle acque e, grazie all'acquisizione dello spettrometro di massa dei rapporti isotopici (IRMS), diventare un punto di riferimento nazionale anche per l'analisi degli isotopi stabili.</p>
7	Divisione di Ricerca e Sviluppo	Agroalimentare	<p>Grazie alla messa in attività dello spettrometro IRMS, saranno approntati i metodi di analisi per determinare i rapporti D/H, $^{13}\text{C}/^{12}\text{C}$, $^{15}\text{N}/^{14}\text{N}$, $^{18}\text{O}/^{16}\text{O}$, $^{34}\text{S}/^{32}\text{S}$ in differenti matrici tra cui vini, oli di oliva, uva da tavola e possibilmente prodotti lattiero caseari. Dovranno tenersi in considerazione i metodi ufficiali di riferimento per il settore vitivinicolo che, ai sensi dell'Art. 31 del Reg. CE n. 479/2008, sono quelli raccomandati e pubblicati dall'Organisation Internationale de la Vigne et du Vin (OIV) e, in particolare:</p> <p>-Method OIV-MA-AS2-12 "Method for $^{18}\text{O}/^{16}\text{O}$ isotope ratio determination of water in wines and musts" (resolution OIV-Oeno 353/2009);</p> <p>-Method OIV-MA-AS312-06 "Determination by isotope ratio mass spectrometry $^{13}\text{C}/^{12}\text{C}$ of wine ethanol or that obtained</p>

			through the fermentation of musts, concentrated musts or grape sugar" (resolution Oeno 17/2001).
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------

Conclusioni:

Alla luce di quanto in dettaglio si è argomentato, si può affermare che a conclusione delle attività da espletare per l'esercizio 2014, si ritiene di prevedere una realizzazione dei proventi che si rappresentano nella sottostante tabella:

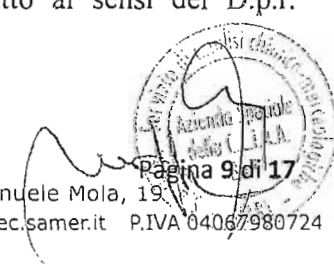
INIZIATIVE PROGETTUALI		PREVISIONI 2014
a) Proventi propri da Servizi di Analisi e certificazioni che comprendono oltre alle attività analitiche chimiche e microbiologiche anche attività di consulenza.	€	264.000,00
b) Proventi Divisione Gemmologica	€	60.000,00
c) Progetto divisione e Ricerca	€	140.000,00
d) Proventi Ring Test	€	20.000,00

Parte Finanziaria:

Lo schema di Bilancio di Previsione di tipo economico-patrimoniale, relativo all'esercizio 2014, è stato predisposto a norma del D.P.R. 254 del 2/11/2005 successivamente regolamentato con la circolare n°3612/c del 26/07/2007 del Ministero dello Sviluppo Economico. Il citato regolamento inoltre, stabilisce le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale. Inoltre sono state applicate le direttive emanate dal Segretario Generale della C.c.i.a.a. con note n° 48705 e 51617 rispettivamente del 04/10 e 19/10 2012.

A tal fine le predette linee, pur di carattere politico strategico, sono state trasformate dal consiglio di amministrazione della SAMER in specifiche iniziative e progetti, in coerenza con quanto si intende realizzare nel corso dell'esercizio.

Tali iniziative sono rappresentate nello schema dell'allegato "G" redatto ai sensi del D.p.r. 254/2005, che evidenzia l'aspetto più significativo del Bilancio.





Il citato allegato inoltre, oltre a riportare i valori previsionali del consuntivo 2013, raggruppa in cinque macro voci fra costi e ricavi le attività del 2014 così suddivise :

A) Ricavi Ordinari	€ 345.000,00
Altri Contributi	€ 140.000,00
Contributo Camerale	€ 360.000,00
	€ 845.000,00
B) Costi Di Struttura	€ 775.000,00
C) Costi Istituzionali	€ 70.000,00
Totale	€ 845.000,00

RICAVI ORDINARI E ALTRI CONTRIBUTI

€ 485.000,00

Nello specifico i ricavi ordinari finalizzati in progetti ed iniziative vengono di seguito individuati e specificati nelle loro voci di appartenenza:

<p>Proventi Propri per servizi di analisi e certificazioni inerenti i settori chimico microbiologiche e gemmologiche comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività relative ad oli dop e vini doc, alimenti vari, cereali, bevande, acque potabili e reflue, fanghi in agricoltura dlgs 99/92, metalli preziosi ed annesse attività di consulenza, e certificazioni Halal, nonché attività analitiche affidate dall'AQP a seguito di espletamento delle gare pubbliche n° 386/2012 – 323/2013 relative al servizio di campionamento e controllo analitico di impianti di depurazione della Provincia di Lecce, Taranto, Bari e Bat , € 264.000,00 - Ring test Olio d'Oliva anno 2014: riguarda il circuito nazionale di test per accreditamento degli oli di oliva, indirizzato a circa 80 laboratori pubblici e privati collocati sul territorio nazionale, per un singolo costo di iscrizione pari a € 250,00, € 20.000,00 - Proventi per attività di consulenza, corsi di formazione , servizi di 	€	344.000,00
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	------------



certificazione inerenti alla Divisione Gemmologica	€ 60.000,00		
Entrate inerenti ad attività diverse dai proventi propri, nonché da eventuali risconti e/o interessi attivi, maturati nell'esercizio.	€		1.000,00
Altri contributi provenienti dalla realizzazione progettuale "Ricerca e sviluppo per la valorizzazione del comparto Agroalimentare"	€		140.000,00

CONTRIBUTO CAMERALE

€ 360.000,00

Il contributo erogato dalla C.C.I.A.A e concesso a supporto delle attività, viene determinato sulla base dei Progetti e delle Iniziative che l'Azienda intende realizzare nel corso dell'esercizio, in coerenza con la missione affidata e le strategie impartite dall'Ente Camerale.

Il predetto contributo, così come stabilito dal D.P.R. n° 254 del 02/11/05, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi, necessari alla copertura delle spese di gestione. Lo stesso, per l'esercizio in esame è rimasto invariato rispetto a quello precedente.

COSTI DI STRUTTURA

€ 775.000,00

I costi di struttura di seguito riportati, sono evidenziati nel loro ammontare totale e sono imputati alle singole aree di attività nei rispettivi quadri di destinazione programmatiche delle risorse e riguardano :

ORGANI ISTITUZIONALI

€ 31.000,00

Tale voce è riferita alle spese inerenti il funzionamento del consiglio di amministrazione composto da cinque componenti, la direzione aziendale, nonché i compensi e il rimborso spese di viaggio al collegio dei revisori dei conti. I suddetti compensi, sono stati determinati, in applicazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78 e in ottemperanza agli indirizzi operativi emanati dal

Segretario Generale della CCIAA pervenuti a questa azienda, con nota circolare n° 0051617 del 19/10/2012.

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| a) rimborso CCIAA per direzione azienda (Segretario Generale Cciaa) | €15.493,71 |
| b) spese funzionamento del Consiglio di Amministrazione
componenti n.8 (di cui 5 cda + 3 revisori) €30,00 per ciascuna seduta | € 2.400,00 |
| c) compenso collegio revisori e rimborsi spese viaggio | €13.106,29 |

Le predette voci sono dettagliatamente specificate nell'allegato prospetto, parte integrante del presente bilancio.

PERSONALE: € 447.000,00

Il costo del personale è riferito a dieci unità, di cui nove con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time. Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2014 come da schemi allegati, è così ripartito:

- retribuzione del personale in servizio comprende il trattamento economico determinato sulla base delle competenze stipendiali spettanti, indennità di cassa e maneggio valori agli addetti al servizio cassa in applicazione del vigente CCNL commercio del terziario (distribuzione e servizi).	€ 318.000,00
- oneri sociali, (contributi previdenziali e assicurativi gravanti sul complessivo trattamento economico del personale) calcolati in applicazione della normativa in materia;	€ 99.000,00
- trattamento di fine rapporto, in applicazione dell'art.1 legge 29/05/82 n. 297, e successive modificazioni trattati e accantonati su apposito fondo per quota presunta che maturerà nell'esercizio.	€ 30.000,00

SPESE FUNZIONAMENTO:

€ 232.000,00

Esse sono così costituite:

SAMER - Servizio analisi chimico-merceologiche 70121 BARI Via Emanuele Mola, 19

Tel. 080.5586910/080.5586925 Fax 080.5586951 www.samer.it e-mail: info@samer.it PEC: info@pec.samer.it P.IVA 04067980724

Pagina 12 di 17

<p>- rimborso spese viaggio e missioni per incarichi fuori dalla sede dell'azienda per visite aziendali e prelievo campioni, partecipazione a giornate di studio, sia con mezzi propri che con auto aziendale. Il tutto disciplinato dall'art.167 del CCNL, nonché in ossequio alla delibera aziendale n° 41 del 10.11.1994.</p>	<p>€ 5.000,00</p>
<p>- altri costi relativi al personale dipendente che comprendono i premi assicurativi per la polizza infortuni a favore dei dipendenti inviati in missione , ulteriore premi assicurativi a favore dei responsabili tecnici di settore di laboratorio, come previsto dal Ccnl art. 7, oltre alla polizza assicurativa inerente l'auto aziendale. Sono compresi inoltre costi inerenti all'esercizio delle funzioni svolte e gli oneri connessi agli adempimenti previsti dal dlgs 81/08 (ex 626/94) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che, oltre alle spese di acquisto di materiale di sicurezza sul lavoro, comprendono le parcelle di incarico ad un professionista qualificato ed al medico competente che sono stabilite con apposita deliberazione del consiglio aziendale. Comprendono inoltre la parcella di incarico a professionista qualificato per la sorveglianza sulle emissioni di radiazioni delle apparecchiature in dotazione al laboratorio chimico comprese quelle di nuove acquisizioni;</p>	<p>€ 12.000,00</p>



- spese per il funzionamento del servizio sostitutivo della mensa aziendale attraverso l'utilizzo di ticket restaurant acquistati da apposita ditta specializzata. Il predetto servizio istituito con delibera del consiglio di amministrazione del 14/11/2008 è rivolto al personale che effettua il rientro pomeridiano obbligatorio. Il valore del buono pasto attribuito è stato fissato in € 7,00 a decorrere dal 01/10/2012 in applicazione dell'art.5 comma 7 del decreto legge 6 luglio 2012 convertito con modificazioni con la legge 7 agosto 2012 n° 135 (spending review).	€ 7.000,00
- spese per acquisto di materiale di prodotti chimici e di piccola attrezzatura e altro materiale di consumo necessario per l'effettuazione delle analisi chimico-microbiologico e il funzionamento del laboratorio.	€ 50.000,00
- spese per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali, connessi all'attività del laboratorio chimico	€ 5.000,00
- spese di cancelleria e stampati vari.	€ 4.500,00
- spese per l' assistenza hardware e software.	€ 4.000,00
- costi per interventi di manutenzione di cespiti aziendali compreso l'autovettura in dotazione.	€ 4.000,00
- postali e telegrafiche.	€ 1.500,00
- abbonamenti a riviste e pubblicazioni cartacee e on line.	€ 2.000,00
- spese e competenze legali e notarili.	€ 10.000,00
- oneri finanziari relativi ai servizi cassa affidato con apposita convenzione alla Banca Popolare di Bari,istituto cassiere.	€ 1.000,00
- spese per la telefonia aziendale a rete fissa compresa la connessione dati.	€ 4.500,00
- pubblicità e propaganda.	€ 3.000,00





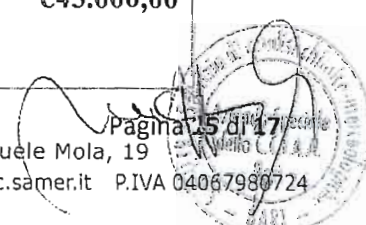
- altre spese di funzionamento che prevedono il costo dell'eventuale utilizzo di altri laboratori in rete camerale per l'espletamento di prove non eseguibili presso il nostro laboratorio.	€ 4.500,00
- compensi relativi a consulenti esterni per la gestione del personale dipendente e la consulenza tributaria e fiscale dell'azienda. L'utilizzo di consulenti esterni è dovuto a seguito di carenze professionali in organico e vengono affidati con apposite convenzioni deliberate dal consiglio aziendale.	€ 12.000,00
- compenso a collaboratori esterni e relativi oneri riflessi, inerenti anche l'espletamento di attività progettuali, riferiti, oltre al consulente scientifico e a contratti di collaborazione, anche ad eventuali stage formativi i cui selezionati saranno individuati attraverso le procedure di evidenza pubblica;	€ 60.000,00
- Spese per la gestione della divisione gemmologica stabiliti in sede di convenzione di stipulata in data 19 luglio 2012 e registrata in pari data dall'Agenzia delle Entrate al n° 18086 serie 3A. Tali spese comprendono, oltre al riparto dei proventi maturati e disciplinati dagli art.5 e 6 della citata convenzione, anche le spese di gestione per l'espletamento delle attività a carico di Samer, richiamate nell'art.4 della stessa.	€ 32.000,00
- quota per la partecipazione al costituendo consorzio nazionale della Rete dei Laboratori delle Camere di Commercio - Retelab	€ 10.000,00

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:

€ 45.000,00

Trattasi di:

- quote di ammortamento riferite ai beni patrimoniali di proprietà e spese per immobilizzazioni immateriali ivi	€45.000,00
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------



comprese quelle inerenti la progettazione di ristrutturazione aziendale, calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti dall'art.106 del Tuir	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

IMPOSTE E TASSE

€ 20.000,00

E' riferito all'onere verso l'Erario per imposte dovute per l'esercizio di competenza (Irap ed Ires).

COSTI ISTITUZIONALI :

€ 70.000,00

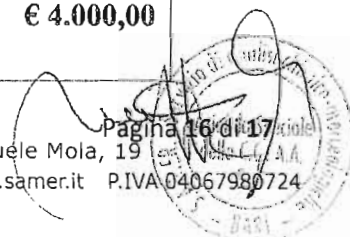
I costi istituzionali riguardano le spese per iniziative progettuali già richiamati nell'ambito della presente relazione così ripartiti:

- spese previste all'interno del progetto "Ricerca e sviluppo per la valorizzazione del comparto Agroalimentare" e già predisposte in sede progettuale	€ 40.000,00
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

Ulteriori spese riguardano i costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI 17025 e al nuovo accreditamento Halal richiesto a seguito di contratto stipulato in data 12/12/2011 con Halal International Authority organo internazionale di certificazione di qualità per il mondo islamico.

E' prevista inoltre la partecipazione del laboratorio ad attività fieristiche nonché a studi e ricerche e attività divulgative che riguardano anche il mantenimento di prove accreditate e che di seguito vengono meglio specificate:

- spese per il mantenimento dell'accreditamento Accredia che comprende l'audit di sorveglianza e le spese sostenute dal Team Ispettivo, nonché eventuali richieste di estensione di nuove prove.	€ 13.000,00
- spese per il rinnovo annuale e costo delle prove accessorie al mantenimento dell'accreditamento Halal Italy.	€ 3.000,00
- spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test relative a vini, fanghi, fitofarmaci, acque nonché alla partecipazione per l'ottenimento della certificazione	€ 4.000,00

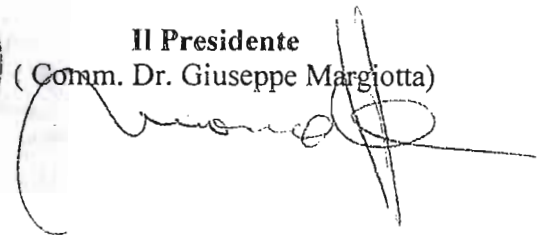


QS,(residue monitoring fruit and vegetables).	
- spese per studi ricerche e attività divulgative, attività di formazione e studi, tavole rotonde, seminari e collaborazioni scientifiche, fiere e iniziative promozionali presso organismi associativi, enti pubblici, privati e operatori locali.	€ 10.000,00

Alla luce di quanto descritto, il Bilancio di Previsione 2014, formulato in modo prudentiale e nel rispetto delle normative vigenti, si ritiene rappresenti un' oculata gestione delle risorse impegnate. Va considerato inoltre, che i proventi e i costi riferiti alle iniziative programmate, sono stati contenuti per il loro complessivo ammontare entro i limiti necessari al fine di assicurare l'equilibrio di Bilancio.



Il Presidente
(Comm. Dr. Giuseppe Margiotta)



Il giorno 14 novembre 2013, alle ore 10:00, a seguito di convocazione con prot. n. 1432 del 07/11/2013, successivamente rettificata con comunicazione prot. n.1453 del 12/11/2013, si è riunito presso l'U.C.B. c/o MIPAAF - Via XX Settembre,20 - ROMA il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone, del dott. Giulio Pepe in rappresentanza del MISE, con funzioni di presidente – in call conference essendo fuori sede - del Dr. Santo Calabretta in rappresentanza del MEF e, del dott. Michele Romano in rappresentanza della Regione Puglia, per esaminare il bilancio di previsione esercizio 2014 e relativi allegati, ai sensi del DPR n.254 del 02/11/2005. Assiste allo svolgimento de lavori il direttore amministrativo dr. Pietro Pontrelli.

Il preventivo economico 2014, redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi (Allegato G) previsti dal “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – D.P.R. n.254/2005” presenta lo schema di Bilancio di seguito riportato.

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi	
	Previsione consuntivo al 31/12/2013	Preventivo anno 2014
A) Ricavi Ordinari		
1) Proventi da servizi	230.000,00	344.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	2.000,00	1.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00
4) Contributi Regione Puglia	100.000,00	0,00
5) Altri contributi	48.000,00	140.000,00
6) Contributo Camera di commercio	360.000,00	360.000,00
Totale A)	740.000,00	845.000,00
B) Costi Struttura		
6) Organi Istituzionali	31.000,00	31.000,00
7) Personale	445.000,00	447.000,00
8) Funzionamento	151.000,00	232.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	43.000,00	45.000,00
10) Imposte e Tasse	20.000,00	20.000,00
Totale B)	690.000,00	775.000,00
C) Costi Istituzionali		
11) Spese per progetti e iniziative	50.000,00	70.000,00
Totale (C)	50.000,00	70.000,00
Totale (B-C)	740.000,00	845.000,00



AGENZIA DI FORMAZIONE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014

L'Agenzia Formativa I.FO.C. – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari - per l'anno 2014 ha previsto azioni progettuali di natura diversificata fra loro, alcune delle quali presentano un carattere di forte innovatività rispetto alle attività che per anni hanno connotato la vita dell'ente. Infatti, pur rimanendo in linea con la mission aziendale, che si identifica con lo sviluppo e la promozione dell'economia, in analogia alla funzione istituzionale perseguita dalla Camera di Commercio, nel bilancio preventivo sono presenti iniziative di largo respiro, con la creazione di partenariati transnazionali, che valorizzano il ruolo e la capacità progettuale di IFOC anche al di là dei confini territoriali provinciali. Naturalmente sono presenti, altresì, progetti storicamente più vicini alle dinamiche formative che IFOC ha organizzato e gestito nell'arco dei venti anni di attività e che hanno concorso in maniera determinante alla sua affermazione sullo scenario della formazione , a favore sia delle imprese che dei loro addetti, contribuendo a sostenerne il processo di crescita.

Pertanto, alla luce delle considerazioni espresse, le direttrici entro le quali si muoverà l'azione di IFOC nel prossimo anno, possono essere così sinteticamente riepilogate:

- ⚡ **Formazione di disoccupati e/o inoccupati finalizzata al conseguimento di qualifiche professionali;**
- ⚡ **Sostegno alla creazione di impresa ed azioni di assistenza tecnica allo sviluppo dell'impresa;**
- ⚡ **Formazione continua ed aggiornamento sia per il personale dipendente che per gli imprenditori con particolare riferimento al comparto agricolo;**
- ⚡ **Realizzazione di seminari e workshop di varia natura finalizzati al trasferimento di know-how e conoscenze a favore dell'imprenditoria locale.**

Nel dettaglio è possibile analizzare con maggior precisione i singoli interventi previsti, evidenziando che alcuni di essi

Il preventivo economico, anche in applicazione delle direttive emanate dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari rispettivamente con note n.48705 del 04/10/2012 e n.51617 del 19/10/2012, registra ricavi per un importo complessivo di euro **845.000,00** e oneri per lo stesso importo, così da determinare un risultato a paréggio.

Per i diversi aggregati, esposti nell'allegato G, e nella nota contabile il Collegio rileva quanto segue:

A) RICAVI ORDINARI così suddivisi:

- euro **344.000,00** riferiti a proventi propri da servizi di analisi e certificazioni chimico microbiologiche, area gemmologica che riguarda l'analisi e la certificazione delle pietre preziose, ring test su oli di oliva;
- Euro **140.000,00** altri contributi per la realizzazione di un progetto sulla "Ricerca e sviluppo per la valorizzazione del comparto Agroalimentare";
- euro **1.000,00** inerenti ad attività diverse da proventi propri, nonché eventuali interessi attivi che si prevede matureranno e risconti attivi;
- euro **360.000,00** quale contributo della CCIAA a sostegno dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e le strategie del medesimo Ente camerale. Il contributo così come stabilito dal DPR. n. 254/2005. viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi necessari alla copertura delle spese di gestione. Il Collegio evidenzia che lo stesso, rispetto all'esercizio precedente, risulta invariato.

B) COSTI DI STRUTTURA ammontano ad euro **775.000,00** così suddivisi:

- Organi istituzionali euro **31.000,00** – comprendono compensi e rimborso spese per gli Organi istituzionali dell'Azienda Speciale, determinati in applicazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78 e in ottemperanza agli indirizzi operativi emanati dal Segretario Generale della CCIAA con nota circolare n° 0051617 del 19/10/2012.

Le voci in dettaglio sono evidenziate nel relativo prospetto che costituisce parte integrante al bilancio.

- Personale euro **447.000,00** – Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2014 (di cui nove con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time) come

rappresentato negli schemi allegati, comprende il trattamento economico del personale, gli oneri sociali e la quota TFR;


- Funzionamento euro **232.000,00** – la voce raggruppa oneri di diversa natura, per il cui dettaglio si rimanda alla relazione del Presidente allegata al bilancio;
- Ammortamenti e accantonamenti euro **45.000,00** - si riferiscono alle quote di ammortamento, calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti dall'art.106 del Tuir;
- Imposte e tasse euro **20.000,00** – Riferite agli oneri verso l'Erario per imposte dovute per l'esercizio di competenza (Irap ed Ires).

C) COSTI ISTITUZIONALI – spese per iniziative e progetti, previsti euro **70.000,00** così suddivisi: euro **40.000,00** spese previste all'interno del progetto "Ricerca e sviluppo per la valorizzazione del comparto Agroalimentare"; euro **16.000,00**, ulteriori spese per costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI 17025 e al nuovo accreditamento Halal; euro **4.000,00** spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test, nonché alla partecipazione per l'ottenimento della certificazione QS, (residue monitoring fruit and vegetables); euro **10.000,00** spese per studi ricerche, attività di formazione, seminari e collaborazioni scientifiche, ecc...

Per il dettaglio delle voci riportate nel modello "G", si rimanda alla relazione del Presidente allegata al Bilancio.

Preliminarmente all'esame del rapporto fra le "entrate proprie" e i "costi di struttura", il collegio dei Revisori, intende richiamare la normativa in materia. L'art.65, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, con disposizione programmatica, prevede che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612-C/2007, ha chiarito che al fine di individuare i "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie" va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda.



Al fine di definire la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale devono essere quindi considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuta per la realizzazione delle attività.

In merito al ricorso ai contratti a progetto, si sottolinea che la Samer dovrà intraprendere le misure necessarie al fine di contenere l'utilizzo di questa tipologia di contratto, in ottemperanza alla normativa vigente.

A seguito del potenziamento del parco strumentale e dell'incremento del numero di prove accreditate, le attività di laboratorio programmate per il 2014 sono finalizzate all'intensificazione di quattro principali direttrici: a) AGROALIMENTARE; b) AMBIENTALE; c) SERVIZI ALLE IMPRESE; d) SERVIZI PER LA QUALITA'.

Ad avviso del Collegio, si rileva che anche quest'anno, come già avvenuto nei precedenti esercizi, a fronte delle considerevoli spese sia per il personale che per il funzionamento dell'Azienda, l'Ente appare reiterare - da un lato - il ricorso a consulenze esterne a vario titolo, unitamente al fatto che non sono state prese nell'ambito del corrente esercizio 2013, misure tali da riposizionare ovvero riqualificare il personale.

Pertanto, si raccomanda di promuovere al più presto tutte le determinazioni, peraltro più volte enunciate in sede di precedenti CdA per la rideterminazione di una nuova dotazione organica del personale, in grado di garantire sia le attività di routine programmate che la realizzazione dei programmi medesimi, ed assicurare il pieno impiego delle nuove costose dotazioni, anche in considerazione delle ulteriori spese che si andranno a sostenere.

Sono infatti stati stimati per circa euro 200.000,00, oneri per il completamento della "piccola" strumentazione da laboratorio come evidenziato nella relazione del Presidente allegata al bilancio.

Il collegio raccomanda all'Azienda, oltre a dar seguito a tutte le attività ed i programmi per il funzionamento della stessa strumentazione di cui trattasi, di verificare periodicamente la realizzazione e il rispetto degli obiettivi programmati, evitando scostamenti significativi rispetto alla previsione.



Con l'occasione il Collegio invita gli Amministratori a promuovere altresì le azioni più incisive nell'ambito delle attività programmate e delle risorse proprie, per perseguire l'obiettivo della copertura dei costi strutturali, dei quali si è fatto riferimento sopra.

Il Collegio, infine, nel prendere altresì atto dello schema di Bilancio e dei relativi allegati, raccomanda al Consiglio di Amministrazione affinché siano promosse tutte le iniziative opportune e necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati per il 2014 perseguendoli nel medesimo esercizio di riferimento.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle conseguenti raccomandazioni, il Collegio dei Revisori esprime, al bilancio di previsione 2014, il proprio parere favorevole.

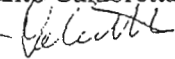
La seduta si chiude alle ore 13:00

Il Collegio dei Revisori dei Conti

FIRMATO

Il Componente (rapp. MEF)

Dr. Santo Calabretta



Il Presidente (rapp. MISE)

Dr. Giulio Pepe

il Componente (rapp. Regione)

Dr. Michele Romano



**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**



Il Direttore Amm.vo
(Dr. Pietro Pontrelli)

